Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ACC

10000/144/258

NAPLES ZONE,
OCT. 1942 - OCT. 194

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

10000/144/258

NAPLES ZONE, ROYAL SOCIETY, NAPLES
OCT. 1942 - OCT. 1943; JAN. - AUG. 1944

1463

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7C/6.3

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Education Subcommission

ED /JVV/ams

ED/5.3/ACC

16 agosto 1944

AL : Senatore Prof.Giuseppe De Lorenzo
Societa' Reale di Napoli

Questo Dicastero ha ricevuto la Sua nota del 10 Agosto con cui Ella rassegna le Sue dimissioni da Presidente della Societa' Reale di Napoli e da Presidente della Reale Accademia di Scienze Fisiche e Matematiche della stessa Societa'.

Il Colonnello Smith che ha come Ella abbia accettato tale incarico dietro reiterati inviti del Suo predecessore, Colonnello Cayre, e come Ella fino all'ultimo abbia declinato l'invito, non puo' che dolersi nel doverlo accettare.

Consapevole tuttavia della Sua opera disinteressata ed intelligente nella riorganizzazione di questa Istituzione Partenopea che tanto perdette per la guerra e che tanto acquisto' nel suo Presidente, il Colonnello Smith m'incarica di esprimerLe il suo piu' vivo ringraziamento unitamente ai suoi sensi di profonda stima.

Per il Direttore all'Educazione:

J.V.VELIA
Lieut.
Executive Officer

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7c/16.3

SOCIETÀ REALE DI NAPOLI

IL PRESIDENTE

10 agosto 1944

Allied Control Commission

Education Subcommission

Roma.

Rassegno le mie dimissioni da Presidente della Società Reale di Napoli e da Presidente della Reale Accademia di scienze fisiche e matematiche della stessa Società.

G. De Lorenzo.

5[illegible]7

HEADQUARTERS 11 AUG 1944 A. C. C.

1463

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7C/6.3

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Education Subcommission

JVV/cz

ED/5.3/ACC

4 Agosto 1944

Oggetto : Nomina di Soci

Al : Presidente della Societa' Reale di Napoli

In riferimento alle note del 26 luglio u.s. questo Dicastero visto il voto della R.Accademia di Scienze Mediche e Chirurgiche del 7 giugno 1944 e il voto di quella del 3 maggio, da' il suo nulla osta per la nomina del Professore Ludovico Tommasi - socio ordinario per la sezione di medicina; del Professore Giuseppe Tesauro - socio ordinario per la sezione di chirurgia; e del Professore Giuseppe Zagari - socio emerito per la sezione di medicina.

Per il Direttore all'Educazione

L.V.VELLA
Lieut.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7C/6.3

HEADQUARTERS
REGION III ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394 U.S.ARMY

R - 8/76 (5.3) 1 August, 1944

SUBJECT : Funds requested by the Royal Society of Naples.

TO : Education Subcommission, A.C.C.
(Attention : Director of Education).

1. I am forwarding herewith a request for funds for the Royal Society of Naples.

2. Senator De Lorenzo states that he had verbal approval for this from Omodeo, then Minister, shortly before the change in Ministers.

3. This is apparently a matter to be referred to the Minister of Public Instruction.

Paul L. Heilman
PAUL L. HEILMAN
Capt. C.M.P.
Regional Education Officer

Enclosure

565

Referred with recommendation
4 Aug 44 TPS

PLH/cc

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7c/6.3

(5.3)

Fili

SOCIETÀ REALE DI NAPOLI

n.20 prot.

Napoli 26 luglio 1944

OGGETTO: proposte nomina soci - R. Accademia di Scienze Mediche e Chirurgiche.=

Trasmetto a codesto On.le Dicastero estratto conforme del verbale della R. Accademia di Scienze Mediche e Chirurgiche circa la proposta di nomina a Socio emerito del Prof. Giuseppe Zagari, socio ordinario della Sezione di Medicina.

Con ossequi

IL PRESIDENTE
Sen. Prof. G. De Lorenzo
G. De Lorenzo

ON.LE
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
N A P O L I

564

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. Acc. Scienze fisiche

VERBALE DELLA SEDUTA DELLA SOCIETA' REALE DEL GIORNO 3 MAGGIO 1944

(Seduta riservata ai soli soci ordinari) .

Sono presenti i soci Proff. QUAGLIARIELLO (Presidente), FRAGNITO, DE GAETANO, MINERVINI, AURICCHIO, DI GUGLIELMO, CALIFANO, VERGA (segretario).

Il Presidente, rilevato che il Socio ordinario della Sezione di Medicina Prof. GIUSEPPE ZAGARI si trova nelle condizioni prescritte dall'articolo 17 del lo Statuto per il trasferimento nella categoria dei Soci emeriti, considerata l'opportunità che la Società completi i suoi quadri con membri attivi e fattivi, chiede il parere dei Soci circa l'opportunità del trasferimento.

I Soci all'unanimità propongono che il Prof. GIUSEPPE ZAGARI venga trasferito nella categoria dei soci emeriti in applicazione dell'articolo 17 dello Statuto e che la pratica venga trasmessa alle superiori Autorità per l'approvazione.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante.

IL SEGRETARIO

Pietro Verga

(Prof. Pietro Verga)

IL PRESIDENTE

G. Quagliariello

(Prof. Gaetano Quagliariello)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7c/16.3

5.3

File

SOCIETÀ REALE DI NAPOLI

m. 19 di prot.

Napoli 26 luglio 1944

OGGETTO: proposta nomine soci - R.Accademia di Scienze Mediche e Chirurgiche.=

Trasmetto a codesto On.le Dicastero estratto conforme del verbale della R.Accademia di Scienze Mediche e Chirurgiche circa le proposte di nomina a Soci ordinari del Prof.Ludovico Formani, ordinario di Clinica dermosifilopatica nella R.Università, per la Sezione di Medicina e del Prof.Giuseppe Tesauro, ordinario di Clinica ostetrica nella R.Università, per la Sezione di Chirurgia.

Con ossequi

IL PRESIDENTE
Sen.Prof.G.De Lorenzo

G. De Lorenzo

562

ON.LE
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
N A P O L I

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SEDUTA ORDINARIA DELLA SOCIETA' REALE

DEL GIORNO 7 GIUGNO 1944

(Riservata ai soli soci ordinari)

Sono presenti i Soci ordinari Proff. MIRABRA (ff. Presidente), AURICCHIO, FRAGNITO, DE GAETANO, D' AMATO, CALIFANO, VERGA (Segretario).

Il Segretario comunica che il Presidente Prof. QUAGLIARIELLO, impegnato in una Commissione , scusa la sua assenza. Assume la Presidenza il Socio anziano Prof. MIRANDA, il quale mette in discussione il primo argomento segnato all'ordine del giorno: nomina di nuovo Socio. Egli, dopo aver fatto notare che si tratta di seconda convocazione, la precedente del 1° giugno essendo stata rimandata per mancanza di numero legale, ricorda che vi sono due posti vacanti, uno nella Sezione di Medicina, l'altro in quella di Chirurgia e invita a provvedere.

Dopo ampia discussione si procede alle votazioni per schede segrete col seguente risultato : per la Sezione di Medicina risulta eletto il Prof. LUDOVICO TOMMASI, ordinario di Clinica dermosifilopatica nella R. Università e per la Sezione di Chirurgia il Prof. GIUSEPPE TESAURO, ordinario di Clinica ostetrica nella R. Università.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stannte.

IL SEGRETARIO

(Prof. Verga)

ff. IL PRESIDENTE

(Prof. Miranda)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7C/6.3

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUB-COMMISSION
APO 394

REF : ED/5.3/A.C.C. 5 Luglio 1944

TO : Presidente della Soc. Reale di Napoli

SUBJECT : proposta nomina soci

In riferimento alla nota del 28 giugno ultimo scorso riguardante la proposta a socio ordinario del prof. Donato Alfredo Bartolomei, questo Comando da' il suo nulla osta.

Questo Dicastero e' spiacente di non poter aderire, per ragioni di carattere superiore, alla proposta per la nomina dei soci stranieri di cui nella sopra citata nota.

T.V. SMITH
Lt. Col.A.V.S.
DIRECTOR OF EDUCATION A.C.C.

360

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SOCIETÀ REALE DI NAPOLI

m. 1g 5i ghat.

Napoli 28 giugno 1944

OGGETTO: proposta nomine soci - R.Accademia di Scienze Morali e Politiche.=

Trasmetto a codesto On.le Dicastero, estratto conforme del verbale della R.Accademia di Scienze Morali e Politiche circa la proposta di nomina a socio ordinario del prof.Donato Alfredo Bartolomei e la nomina a soci stranieri dei Maggiori Statunitensi Ralph Arthur Tolve e Michael M.Mikulak.

Con ossequi

IL PRESIDENTE

Sen.Prof.C.De Lorenzo

C. De Lorenzo

ON.LE

ALLIED CONTROL COMMISSION

Education Subcommission

N A P O L I

559

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. ACCADEMIA DI SCIENZE MORALI E POLITICHE . -

Mercoledì 7 giugno 1944, alle ore dieci, in seguito a regolare convocazione si è adunata la R. Accademia di Scienze Morali e Politiche di Napoli in un'aula dell'Istituto Chimico della R. Università.

Sono presenti i Soci : Forti (Presidente), Della Valle (Segretario) Nicolini, Pontieri, Tesauro, Alliotta. Ha giustificato la propria assenza il Socio Scuto.

Si legge e si approva il verbale della seduta precedente.

L'Accademia delibera a voti unanimi, di proporre che si dia corso alla proposta già fatta, qualche tempo addietro, di nominare Socio ordinario il Prof. Donato Alfredo Bartolomei, Ordinario di Filosofia del Diritto nella R. Università di Napoli, alla quale proposta il Ministro Fascista dell'epoca non concesse la prescritta ratifica, in quantochè il suddetto Prof. Bartolomei non era iscritto al Partito Nazionale Fascista.

L'Accademia propone, altresì, la nomina a Soci stranieri nella Sezione di Scienze Politiche, dei Maggiori Statunitensi Ralph Arthur Tolve e Michael M. Mikulak.

Il Socio Tesauro legge una sua comunicazione sulla "Natura giuridica della Luogotenenze".

La seduta è tolta alle ore undici.

Letto ed approvato seduta stante. 558

Il Segretario
f.- a.- Valle

Il Presidente
f.to Forti

Per copia conforme
Il Segretario
Della Valle

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7c | 6.3

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

FD/JVV/dm

REF : FD/5.3/ABC

11 maggio 1944

AL : Prof. Ugo Forti -
Vice Presidente della Societa' Reale di Napoli

OGGETTO : Assegnazione Carta per la Societa' Reale

In riferimento alla nota del 6 maggio c.m. si prega la S.V. voler riempire gli acclusi moduli e rimandarli a questo Dicastero.

J.V.VELLA, Lt.
Education Subcommission

557

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

File
J 3 7c/16.3

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

ED/JPS/da

AL : Presidente della Società Reale di Napoli

OGGETTO : Nomina di soci

DATA : 6 maggio 1944

REF : ED/5/3

Questo Dicastero dà il suo nulla osta alle seguenti nomine proposte dall'Accademia di Archeologia e Belle Arti:

Foligno Cesare
Trolli Vincenzo
Mustilli Domenico

a soci ordinari e

Montuori-Zancani Paola
Ortolani Sergio

a soci corrispondenti.

J.V. VEILLA Lt.
Education Sub-Commission

556

7c/6.3

Napoli, 6 maggio I944

SOCIETA' REALE DI NAPOLI
IL PRESIDENTE

ALLA COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
SOTTOCOMMISSIONE PER L'EDUCAZIONE

OGGETTO: Assegnazione carta per
la Società Reale

Con lettera IO aprile I944 questa Società ha chiesto a codesto Dicastero l'assegnazione di una somma annua essendo,altrimenti,le quattro Accademie che compongono la Società Reale nell'impossibilità di provvedere al più importante dei loro compiti che è quello della pubblicazione dei loro atti.

Il Consiglio di presidenza ha,anzi,deliberato in vista del costo attuale della stampa di mantenere per questo anno tale pubblicazione nel più ristretto limiti di soli fascicoli periodici di rendiconti. Sarebbe,però,desiderabile poter procedere anche alla pubblicazione di qualche volume di atti che contenesse per esteso le memorie scientifiche essendo in realtà insufficiente,ai fini scientifici,la semplice notizia o sunto dei lavori accademici. Perchè ciò sia possibile occorrerebbe però che la Società Reale ottenesse dal competente Ufficio del Comando Alleato una congrua assegnazione di carta per la stampa,perchè se dovesse rivolgersi ad una tipografia anche per tale scopo,la spesa sarebbe enorme allo stato delle cose.

555

Pertanto si chiede,che codesto Dicastero voglia benevolmente in=

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLA COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

SOTTOCOMMISSIONE PER L'EDUCAZIONE

OGGETTO: Assegnazione carta per
la Società Reale

Con lettera IO aprile I944 questa Società ha chiesto a codesto Dicastero l'assegnazione di una somma annua essendo, altrimenti, le quattro Accademie che compongono la Società Reale nell'impossibilità di provvedere al più importante dei loro compiti che è quello della pubblicazione dei loro atti.

Il Consiglio di presidenza ha, anzi, deliberato in vista del costo attuale della stampa di mantenere per questo anno tale pubblicazione nel più ristretto limiti di soli fascicoli periodici di rendiconti. Sarebbe, però, desiderabile poter procedere anche alla pubblicazione di qualche volume di atti che contenesse per esteso le memorie scientifiche essendo in realtà insufficiente, ai fini scientifici, la semplice notizia o sunto dei lavori accademici. Perchè ciò sia possibile occorrerebbe però che la Società Reale ottenesse dal competente Ufficio del Comando Alleato una congrua assegnazione di carta per la stampa, perchè se dovesse rivolgersi ad una tipografia anche per tale scopo, la spesa sarebbe enorme allo stato delle cose.

555

Pertanto si chiede, che codesto Dicastero voglia benevolmente interporre i suoi buoni uffici perchè sia assegnato alle quattro Accademie componenti la Società Reale un quantitativo di I5 risme di carta per ciascuna, che si calcola sia il minimo necessario allo scopo suddetto.

Con osservanza

PER IL PRESIDENTE
Il Vice Presidente
(PROF. UGO FORTI)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785014

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1 7c 1b.3

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

TO : Director of Education. Region III
SUBJECT: Funds for Royal Society of Naples
DATE : 13 April 1944

I am enclosing herewith the application of the President of the Royal Society of Naples for funds to be granted on educational grounds to same society.

Will you, please, take up the matter with the Finance people of Region III ?

For the Director of Education
Lt. J.V. VELLA
G.I.
Education Subcommission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ROYAL SOCIETY OF NAPLES

The Principal

Prot. n. 1 Naples, 10 April 1944

SUBJECT : Funds to be granted to Royal Society of Naples

TO : Allied Control Commission
Education Subcommission

The Committee of Presidency, in a recent meeting, has examined the present situation of the Royal Society of Naples.

The first provision has been to arrange for the academical meetings being carried out in order to give a contribution of its to scientific progress.

However, the Committee of Presidency is facing several difficulties of financial aspect which will be overwhelmed only through the intervention of the Allied Command.

Therefore, I bring to your attention the following figures which represent as the minimum for the functioning of the Institution.

The Society must support the following regular yearly expenses:

Salary to the Archivist	L.	16,500
Various allowances established by the law for the Archivist	"	5,200
Salary to the clerk	"	23,400
Various allowances to the clerk and his substitute	"	9,800
Report	"	54,900

553

../..

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Report	L.	54,900
Allowance to the Chancellor	"	3,000
Allowances to the four academical secretaries	"	4,300
Expenses for stationery, telephone, water, light, etc.	"	10,000
Tokens of attendance to the Academicians (94 academicians - 8 meetings with a token of L.100 for each academician)	"	75,200
Total	"	147,400

For each of the four Academies, excluding the publishment of the "Academical Acts" because of being too dear, it would be necessary to publish at least a small volume of yearly reports of 240 pages, size 8th. Such a volume is formed with 15 sheets of paper and, with an issue of 500 copies without the excerpts, it is necessary to have at disposal 7500 sheets, namely 15 reams of paper.

The price of a ream of 500 sheets is L. 2300, therefore for each volume the cost of the relative paper is L. 34,500. To this sum it has to be added L. 1400 of printing for each sheet, total L. 21,000 for each volume, and L.4,500 for bookbindings without excerpts, namely:

Paper	L.	34,500
Printing	"	21,000
Binding	"	4,500
Total	"	60,000

for each Academy.

The general total is, therefore, L.240,000 plus the regular expenses of L.147,400, namely L.387,400.

On the contrary the revenues of the Society are about L. 70,000.

../..

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

The Committee of Presidency, as interpreter of the thoughts of the Academicians, deliberated the suspension of the tokens of attendance (L.75,200) while the Chancellor has renounced to this allowance of L.3,000. Moreover, the Archivist has been dismissed, saving other L.16,500. In such a way the regular expenses have been reduced from L.147,400 to L.94,700 and the total needed from L. 307,400 to L.292,700;but, despite that, there is a deficit of more than L. 222,000, which must be balanced in order that the Society be able to fulfil its scientific works.

Therefore, in the name of all academicians, I petition the Education Subcommission for some pressing provisions in favour of the Royal Society and its renewed activity.

THE PRINCIPAL
DE LORENZO

1480

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7c/16.2

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

A : S.Exc. F.Cavaliori - Prefetto di Napoli

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Societa' Reale di Napoli

REF : ED/5-3

DATA : 3 Aprile 1944

In riferimento alla nota dell'Exc.Vostra del 29 marzo u.s. questo Comando rende noto quanto segue:

In data 24 gennaio il Senatore Giuseppe De Lorenzo, Vice Presidente della Societa' Reale di Napoli, veniva invitato dal Col. Cayre, Education Adviser A.C.C., a formare una commissione di dieci membri che avrebbero costituito la commissione per la riforma della Societa' Reale. Detta commissione ebbe la sua prima seduta il 6 febbraio 1944 e sottopose la sua relazione circa le condizioni della Societa' a questo Comando. Ne seguì una seconda riunione il 12 febbraio, e il 13 febbraio il Senatore De Lorenzo veniva invitato, contrariamente al suo desiderio, ad assumere la Presidenza della Societa' Reale. Il 15 febbraio questo Comando, completando l'opera di riorganizzazione della suddetta Istituzione, dava il proprio nulla osta alla nomina del Prof. Ugo Forti quale Vice-Presidente della Societa' Reale e Presidente dell'Accademia di Scienze Morali e Politiche; del Prof. Guido Della Valle quale Segretario Generale, del Conte Riccardo Filangieri di Candida quale Presidente dell'Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti, e del Prof. Giuseppe Spano quale Segretario; del Senatore Giuseppe De Lorenzo quale Presidente dell'Accademia di Scienze Fisiche e Matematiche e del Prof. Carrelli d'Aragno quale Segretario; del Prof. Gaetano Quagliariello quale Presidente dell'Accademia di Medicina e Chirurgia e del Prof. Verga quale Segretario.

Nella seduta del 17 febbraio vennero nominati nuovi soci ordinari e corrispondenti e il 19 dello stesso mese la Societa' Reale di Napoli, così riorganizzata, ebbe la sua inaugurazione, presenti i membri della Societa' ed i rappresentanti del Governo Militare Alleato.

Questo Dicastero rende noto all'Exc.Vostra che con decreto in data 19 febbraio 1944 l'Accademia Pontaniana veniva nuovamente riconosciuta come Ente Autonomo staccato dalla Societa' Reale di Napoli e la Prof.Maria Bakunin veniva invitata ad assumerne la presidenza.

T.W.SMITH
Lt.Col.A.U.S.
Director of Education

Regol 8 - ctr / Napoli fldo.

Napoli, 17 Gennaio 19 44

R. Prefettura di - Napoli

Divisione Gab. N.° di prot. 364

Risposta a nota

Ill.mo Sig.P.Colonnello
CAPO MISSIONE
Ufficiale per gli Affari Civili
della Regione Campana
N A P O L I

OGGETTO: Nomina Commissario "Società Reale di Napoli"

Allegati

Si appalesa necessario ed urgente provvedere alla sostituzione dell'attuale Presidente di nomina fascista, Prof. Giulio SALVI, della Società Reale di Napoli (che comprende le quattro Accademie di Scienze Morali e Politiche, Scienze Fisiche e Matematiche, Archeologia, Lettere e Belle Arti), con la nomina di un Commissario Straordinario che provveda a riorganizzare l'antico Istituto conformandone la costituzione allo spirito dei nuovi tempi.

Per tale carica, il Comitato Napoletano di Liberazione Nazionale designa il sig. Fausto NICOLINI, Sovraintendente agli Archivi di Stato, e già socio tra i più insigni della Società stessa.

Prego la cortesia della S.V.Ill.ma di farmi conoscere se da parte di codesto Comando si muovano obiezioni alla nomina anzidetta.

IL PREFETTO
(E.Cavalieri)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Copia

MINISTERO
DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Salerno, II febbraio I944

Prot. n° 118/UN

AL GOVERNO MILITARE ALLEATO
- UFFICIO EDUCAZIONE-

°/°

N A P O L I

OGGETTO: Scioglimmento Consiglio Previdenza e nomina Commissario straordinario della Società Reale di Napoli.

Sul piano della defascistizzazione e del rinnovamento delle istituzioni culturali della Nazione, ho predisposto il provvedimento che per doverosa conoscenza invio in copia, inteso a restituire la Reale Società di Napoli al suo antico prestigio.

Prego significare se nulla osti da parte di codesto Comando alla nomina del prof. Fausto Niccolini a Commissario straordinario della predetta Società.

IL SOTTOSEGRETARIO

8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. PREFETTURA DI NAPOLI

Napoli 29 Marzo 1924 - Anno

Div. Gab. N. di Prot. 364

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO: Riorganizzazione della Società Reale di Napoli

Ill.mo Sig. Colonnello
T.V. SMTE
Ufficio dell'Educazione dell'A.M.
Via Roma 123
N A P O L I

Prego la cortesia della S.V.Ill.ma di volermi far conoscere le determinazioni di codesto Comando in merito alla questione della riorganizzazione della Società Reale di Napoli già prospettata da questa Prefettura al Colonnello Geyre con lettera di pari numero in data 17 gennaio u.s..

IL PREFETTO
(F. Cavalfari)

547

1484

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

COPIA

Napoli, 31 Gennaio 1944 A.

R. PREFETTURA DI NAPOLI

Div. Gab. N. di Prot. 364

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO Riorganizzazione della Società Reale di Napoli.

Ill.mo Sig. T.Colonnello CARL KRAEGE
Ufficiale per gli Affari Civili della Regione Campana
NAPOLI

e per conoscenza:

Ill.mo Sig. T.Colonnello GAYRE
Consigliere per la Educazione del Quartiere Generale del Governo Militare Alleato
NAPOLI

Ho seguito per dovere di ufficio lo svolgimento della pratica per la riorganizzazione della Società Reale di Napoli secondo le direttive impartite da codesto Comando con lettera in data 21 Gennaio 1944 indirizzata al Prof. Guido DELLA VALLE, il quale avrebbe dovuto per la data fel 1° Febbraio compilare le schede personali di dieci membri dell'Istituto non compromessi con il fascismo al fine di comporre una Commissione per la riforma dell'Accademia.

Senonchè, risulta che a tuttoggi il Prof. Della Valle non ha ancora provveduto nel senso richiesto.

Mi permetto perciò di chiedere alla S.V. Ill.ma se

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ritenga di affidare al mio Ufficio il compito di prov=
vedere alla proposta per la composizione della Commis=
sione per il riordinamento della Società Reale in con=
formità delle istruzioni che codesto Comando ha già di=
retto al Prof. Guido Della Valle.

IL PREFETTO
f.to Cavalieri

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. PREFETTURA DI NAPOLI

Napoli, 26 Febbraio 1944 A. A.

Div. Cab. N. di Prot. 364
Risposta a nota
Allegati

Ill.mo Sig. T.Col. GAYRE
Consigliere per la Educazione del
Quartiere Generale del Governo
Militare Alleato
N A P O L I

OGGETTO: Riorganizzazione della Società Reale di Napoli

Sarò grato alla cortesia della S.V.Ill.ma se vorrà farmi conoscere le Sue determinazioni in ordine a quanto proposto da questa Prefettura con lettera n.364 del 31 gennaio u.s. in merito alla riorganizzazione della Società Reale di Napoli.

IL PREFETTO
(E.Cavalieri)

Jan

Prima Consigliere Educ

31/Jan

546

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTA' DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art.18 della legge 19 gennaio 1929;
Visto il R.decreto 30 aprile 1931 n.689;
Visto il R.decreto 16 ottobre 1934 n.2311;
Visto il R.decreto legge 30 ottobre 1943 n.2/B;
Visto il R.decreto legge 10 novembre 1943 n.5/B;
Ritenuta la necessità di provvedere per causa di guerra;
Sulla proposta del Nostro Sottosegretario di Stato per l'Educazione Nazionale;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1

Il Consiglio di Presidenza della Società Reale di Napoli è sciolto.
I poteri e le attribuzioni dello stesso e quelli del Presidente sono temporaneamente demandati ad un Commissario straordinario,da nominarsi con decreto reale,su designazione del Ministro per l'Educazione Nazionale.

Art. 2

Il Commissario straordinario dovrà,entro giorni 60 dalla nomina, presentare concrete proposte per un nuovo ordinamento dell'Ente,nonchè per l'ordinamento delle Accademie dipendenti e le sistemazioni patrimoniali.
Il Governo del Re è autorizzato ad emanare le disposizioni occorrenti per un nuovo ordinamento dell'Ente e delle Accademie dipendenti, nonchè per la loro composizione e pel loro funzionamento,con decreto reale su proposta del Ministro per l'Educazione Nazionale,di concerto col Ministro per le Finanze.
Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno - serie speciale - e sarà presentato alle Assemblee legislative per la sua conversione in legge.
Il Ministro per l'Educazione Nazionale è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo,a chiunque spetti,di osservare il presente decreto e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dal Comando Supremo,li 545

VITTORIO EMANUELE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

RELAZIONE SULLA RIORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA' REALE DI NAPOLI.

La Società Reale di Napoli, fondata nel 1808 da Giuseppe Bonaparte, e ripartita in tre Accademie (Accademia di Storia e Belle Lettere, Accademia di Scienze e Accademia di Belle Arti), fu ribattezzata "Società Reale Borbonica" nel 1817 da Ferdinando 1°, con un ordinamento durato fino al 1860, allorchè, con decreto di Garibaldi dittatore, ne fu ancora mutato il nome in quello di "Società Reale di Archeologia, Lettere e Belle arti".

La sua sistemazione definitiva e più confor e al nuovo spirito delle regioni meridionali, nella finalmente conseguita unità nazionale, si ebbe coi decreti del 30 maggio 1861, coi quali essa fu soppressa e quindi ricostituita ancora su tre accademie (Scienze Fisiche e Matematiche, Scienze Morali e Politiche, Archeologia e Belle Lettere).

Dopo un'accurata designazione dei soci, cui vigilò, con supremo rispetto della cultura, Francesco De Sanctis, Ministro della P.I., il R.decreto 17 aprile 1862 approvò lo statuto definitivo che la Società Reale si era liberamente dato.

Con l'avvento della dittatura fascista il sereno svolgersi degli studi e delle ricerche fu agitato dalle ambizioni di una minoranza faziosa ed intrigante, la quale, sotto l'insegna del fascio littorio, richiese ed ottenne, nonostante tenace opposizione, quelle modifiche allo statuto che potessero consentirle di spadroneggiare: ed infatti fu strappato all'assemblea dei soci un voto favorevole a nuove modalità per la nomina del Presidente; e poi, con R.decreto del 30 aprile 1931 e con altro decreto del 16 ottobre 934, fu provveduto alla fascistizzazione della Società Reale; col quale termine si volle consacrare la fine di ogni legalità, di ogni libertà e di ogni autorità negli Istituti scientifici italiani, e, in particolare, nella Reale Società di Napoli.

Col presente decreto si intende restituire la Reale Società al suo antico prestigio: e, pertanto, mentre l'art. 1° dispone lo scioglimento dell'attuale Consiglio di Presidenza, l'art. 2° affida al ~~vice Commissario Straordinario~~ funzioni di Commissario Straordinario, il compito di convocare i soci della Reale Società, di riorganizzarne l'attività e di proporre sui loro voti la ricostituzione dell'Istituto e la ripresa del suo funzionamento nello spirito della tradizione e delle esigenze più indispensabili alla libertà dell'azione culturale.

544

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTA' DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art.18 della legge 19 gennaio 1929;
Visto il R.decreto 30 aprile 1931 n.689;
Visto il R.decreto 16 ottobre 1934 n.2311;
Visto il R.decreto legge 30 ottobre 1943 n.2/B;
Visto il R.decreto legge 10 novembre 1943 n.5/B;
Ritenuta la necessità di provvedere per cause di guerra;
Sulla proposta del Nostro Sottosegretario di Stato per l'Educazione Nazionale;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1

Il Consiglio di Presidenza della Società Reale di Napoli è sciolto.
I poteri e le attribuzioni dello stesso e quelli del Presidente sono temporaneamente demandati ad un Commissario straordinario,da nominarsi con decreto reale,su designazione del Ministro per l'Educazione Nazionale.

Art. 2

Il Commissario straordinario dovrà,entro giorni 60 dalla nomina, presentare concrete proposte per un nuovo ordinamento dell'Ente,nonchè per l'ordinamento delle Accademie dipendenti e le sistemazioni patrimoniali.

Il Governo del Re è autorizzato ad emanare le disposizioni occorrenti per un nuovo ordinamento dell'Ente e delle Accademie dipendenti, nonchè per la loro composizione e pel loro funzionamento,con decreto reale su proposta del Ministro per l'Educazione Nazionale,di concerto col Ministro per le Finanze.

Il presente decreto entra in vigore da la data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno - serie speciale - e sarà presentato alle Assemblee legislative per la sua conversione in legge.

Il Ministro per l'Educazione Nazionale è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo,a chiunque spetti,di osservare il presente decreto e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dal Comando Supremo,li

543

VITTORIO EMANUELE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

RELAZIONE SULLA RIORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA' REALE DI NAPOLI.

La Società Reale di Napoli,fondata nel 1808 da Giuseppe Bonaparte,e ripartita in tre Accademie (Accademia di Storia e Belle Lettere,Accademia di Scienze e Accademia di Belle Arti),fu ribattezzata "Società Reale Borbonica" nel 1817 da Ferdinando 1°,con un ordinamento durato fino al 1860, allorchè con decreto di Garibaldi dittatore,ne fu ancora mutato il nome in quello di "Società Reale di Archeologia,Lettere e Belle arti".

La sua sistemazione definitiva e più conforme al nuovo spirito delle regioni meridionali,nella finalmente conseguita unità nazionale,si ebbe coi decreti del 30 maggio 1861 coi quali essa fu soppressa e quindi ricostituita ancora su tre Accademie (Scienze Fisiche e Matematiche,Scienze Morali e Politiche,Archeologia e Belle Lettere).

Dopo un'accurata designazione dei soci,cui vigilò,con supremo rispetto della cultura,Francesco De Sanctis,Ministro della P.I.,il R.decreto 17 aprile 1862 approvò lo statuto definitivo che la Società Reale si era liberamente dato.

Con l'avvento della dittatura fascista il sereno svolgersi degli studi e delle ricerche fu agitato dalle ambizioni di una minoranza faziosa ed intrigante,la quale,sotto l'insegna del fascio littorio,richiese ed ottenne,nonostante tenace opposizione,quelle modifiche allo statuto che potessero consentirle di spadroneggiare:ed infatti fu strappato all'assemblea dei soci un voto favorevole a nuove modalità per la nomina del Presidente; e poi,con R.decreto del 30 aprile 1931 e con altro decreto del 16 ottobre 934, fu provveduto alla fascistizzazione della Società Reale;col quale termine si volle consacrare la fine di ogni legalità,di ogni libertà e di ogni autorità negli Istituti scientifici italiani,e,in particolare,nella Reale Società di Napoli.

Col presente decreto si intende restituire la Reale Società al suo antico prestigio:e,pertanto,mentre l'art. 1° dispone lo scioglimento dell'attuale Consiglio di Presidenza,l'art.2° affida ~~al prof. Fausto Nicolini la funzione~~ al Commissario Straordinario, di cui sopra, il compito di convocare i soci della Reale Società,di riorganizzarne l'attività e di proporre sui loro voti la ricostituzione dell'Istituto e la ripresa del suo funzionamento nello spirito della tradizione e delle esigenze più indispensabili alla libertà dell'azione culturale.

542

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SOCIETA' REALE DI NAPOLI
R. ACCADEMIA PONTANIANA DI SCIENZE MORALI E POLITICHE

Naples, 15 February 1944
186, Aniello Falcone Street

TO : Capt. Harold E. POMEROY
Acting Adjutant General
Allied Military Government
Region III

I have today received your letter dated 21 January 44 by which you intrusted me the welcome charge of submitting to this office ten names of ordinary members to form a Commission for the reform of the Academy.

I don't know why your letter is arrived 25 days late, despite the fact that the list of the names should have been forwarded to you by 1st February 1944.

In the meantime, I have heard that Col. GAYRE, without my proposals, has already handled the matter, by his own account, in other manner.

On next Saturday, 19 February 1944, the inauguration of the re-organized Società Reale will take place and Col. GAYRE has kindly invited me to do the official speech on the subject: "The great thinkers of the South Italy".

If you will think it opportune to intrust me another charge in substitution of that I could not accomplish (not because of my unwillingness) I will be very pleased of it, because I think it dutiful for all Italians and expecially for the intellectual people, to cooperate with the praiseworthy Allied Military Government.

541

I pray you to take note of my personal address:
186, Aniello Falcone Street - Vomero - Naples
Respectfully

Guido Della Valle
Member of the Royal Society of Naples
Member of the Royal Academy of Italy
Member of the Royal Academy of Lincei
Regular in the Royal University of Naples

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SOCIETÀ REALE DI NAPOLI
R. ACCADEMIA PONTANIANA DI
SCIENZE MORALI E POLITICHE

Napoli, 15 febbraio 1944
via Aniello Falcone, 186
(Vomero)

Al Chiarissimo signore
HAROLD POMEROY
Capt. Aus.
Acting Adjutant General
Allied Military Government
Region III Headquarters
U.S. Army

Ricevo soltanto oggi (cioè con un ritardo di 25 giorni) la Sua pregiata lettera in data 21 gennaio 1944, con cui V.S. mi affidava il gradito incarico di proporre una Commissione

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

di dieci membri ordinari della
"Società Reale" di Napoli per
procedere alla riorganizzazione
della suddetta "Società Reale".

Ignoro da quale motivo sia dipeso
tale ritardo di 25 giorni, pure
essendo detto nella lettera medesima
che io avrei dovuto presentare la
lista entro il primo febbraio.

Ho saputo, frattanto, che, senza
attendere la mia proposta, il Sig.r
Colonnello Gagna ha già
provveduto, per proprio conto,
in altra maniera.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Sabato prossimo, 19 febbraio 1944,
avrà luogo la seduta inaugurale
della riorganizzata "Società Reale",
per cui il sig. Colonnello Gayre
mi ha gentilmente invitato a tenere
il discorso ufficiale, che avrà per
argomento: "I grandi pensatori
del Mezzogiorno d'Italia."

Se V.S. riterrà opportuno affi-
darmi qualche altro incarico
in sostituzione di quello che io,
(non per mancanza di buona volontà
da parte mia) non ho potuto
espletare, io ne sarò ben lieto.

539

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Perché ritengo essere un dovere
collaborare al benemerito Governo
Militare Alleato per tutto ciò Militare
e specialmente per gli intellettuali.

Prego prendere nota del mio indirizzo
personale (via Aniello Falcone, 186 -
Rione Vomero)
Con distinta osservanza

Guido della Valle

Socio della Reale Accademia
di Napoli ("Società Reale")
e di Roma (R. Accademia d'Italia
o R. Accademia Nazionale dei Lincei)
Prof. Ord. R. Università di Napoli

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
REGION III ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO 394 , U.S.Army

29/b

21 January 1944

SUBJECT : Reorganization of the Royal Society of Naples

TO : Professor Guido della Valle

1. For the reorganization of the Royal Society of Naples it is necessary that you submit to this office by Ist February 1944 ten names of ordinary members not associated with active or leading Fascist point of view to form a commission for the reform of the Academy.

2. A Scheda Personale will be filled out for each.(Blank forms are available at this office).

3. When the membership of the commission has been approved by this office, the commission will be called together to reform the Academy.

4. The nomination of Sig.Fausto NICOLINI as Commissario Straordinario of the Academy will be held in abeyance until a later date.

For the Regional Civil Affairs Officer

HAROLD E. POMEROY
Capt. AUS
Acting Adjutant General 378
Allied Military Goverhment
Region III

Copies to:
Prefetto
Capt.Chiero
Col.GAYRE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SOCIETÀ REALE DI NAPOLI
R. ACCADEMIA PONTANIANA DI
SCIENZE MORALI E POLITICHE

Napoli, 1 Gennaio 1944
via Aniello Falcone, 186

Al Capo degli Affari Civili
del Governo Militare Alleato

e, per conoscenza,
al Prefetto della Provincia di Napoli

In un articolo intitolato "Epurazione accademica", inserito nel giornale "Risorgimento" del 13 novembre 1943 io presi in esame l'urgente necessità di procedere alla riorganizzazione dell'antica e gloriosa "Società Reale di Napoli" comprendente le quattro Accademie di Scienze Morali e politiche, Scienze fisiche e matematiche, Archeologia, Lettere e Belle Arti, Medicina e Chirurgia, tendente ai seguenti scopi:

5137

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1) riformare lo Statuto e il Regolamento (guastati dal regime fascista)

2) chiamare alle cariche direttive Scienziati di maggior valore e rimasti sempre fedeli alle idealità liberali e democratiche. (A desso è presidente l'altra-fascista Senatore Girolamo Salvi, da lunghi anni dimorante in Roma, dove copre la carica di Vice-Presidente del Senato);

3) restituire il seggio accademico ai Soci che si erano dimessi perchè non avevano voluto prestare giuramento di fedeltà al regime fascista (primo fra tutti, Benedetto Croce)

4) reintegrare i Soci eliminati per odiosi pregiudizi razziali (p.es. Augusto Graziani e Ugo Forti)

5) confermare Soci quegli Scienziati

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

la cerimonia era stata respinta
dal Governo fascista, perché privi
di tessera fascista (come Adolfo
Omodeo, Antonio Aliotta, Alfredo
Bartolomei).

Nello stesso articolo, io invocavo
l'intervento del Rettore dell'Uni-
versità di Napoli, ma questi, con una
lettera pubblicata nello stesso "Risorgimento"
del 16 novembre 1943 dichiarò che la questione
non era di sua competenza e consigliò
di Soci di prendere essi stessi la
iniziativa, oppure di rivolgersi
al Governo.

Malgrado la buona volontà dei
pochi Colleghi, la prima via non ebbe
riuscita fisica, né fosse riuscita
nemmeno in seguito. Rimaneva,
dunque, soltanto la seconda via.
La disposizione (pubblicata nel "Risor-
gimento" di oggi) circa la

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Completa eliminazione dell'influsso fascista in tutte le Amministrazioni della Campania dovrebbero essere applicate anche alla "Società Reale" che accoglie (o, piuttosto, dovrebbe accogliere) il fiore dell'intellettualità dell'intero Mezzogiorno d'Italia.
A tale fine, occorre la nomina di un Commissario Straordinario, con adeguati poteri, naturalmente sotto il controllo dei Governi Militari alleati e del Prefetto della Provincia di Napoli.
Per mio conto, sono disposto a dare tutto il chiarimento opportuno.
Con distinta osservanza

Guido Della Valle
Ref. Ord. R. Università di Napoli
Socio della Reale Accademia d'Italia
e della Società Reale di Napoli
Maggiore di Fanteria, reduce dalla
guerra 1915 - 1918
firmatario del manifesto anti-fascista
redatto dal Senatore Benedetto Croce.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7c/6.2

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Presidente della Societa' Reale di Napoli

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Socio Adolfo Omodeo

REF/ : ED/3-3

DATA : 28 marzo 1944

Questo Dicastero prende nota della comunicazione della S.V. in data 27 marzo 1944circa la decisione del Prof. Adolfo Omodeo di rinunciare per motivi di ordine superiore al posto di Socio Ordinario della Societa' Reale di Napoli pur restando in essa quale socio corrispondente.

T.G. BERGIN
Major A.U.S.
Education Subcommission

TGB/da

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SOCIETÀ REALE DI NAPOLI 27 marzo 1944

IL PRESIDENTE Allied Control Commission
Education Subcommission

Ho il dovere di partecipare che il prof. Adolfo Omodeo, con sua lettera del 24 c.m. mi ha comunicato la sua irrevocabile decisione, per motivi di ordine superiore, di rinunzia al posto di socio ordinario della Società Reale di Napoli, confermando a restare un suo grande socio corrispondente.

Il Presidente
G Nebbiosi

534

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7c 16.3.

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Presidente della Societa' Reale di Napoli

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Soci dell'Accademia

REF : ED/E.3

DATA : 17 marzo 1944

E' pervenuta a questo Ufficio la sua nota del 16 marzo 1944 con cui Ella porta a conoscenza di questo Dicastero le dimissioni del Senatore Benedetto Croce dalla carica di Socio Ordinario, Presidente della Reale Accademia di Scienze Morali e Politiche della Società Reale di Napoli da Lei presieduta.

W.H. SEWELL, Major R.E.
Education Subcommission

VB:ES/DA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SOCIETÀ REALE DI NAPOLI 16 marzo 1944

IL PRESIDENTE

Allied Control Commission
Education Subcommission

Porto a vostra conoscenza, che il senatore Benedetto Croce, con lettera a me diretta, del 10 c.m., ritenendo di non poter più collaborare come pel passato, per i suoi attuali impegni, ai lavori accademici, rinunzia al suo posto di socio ordinario residente della Reale Accademia di scienze morali e politiche della Società Reale di Napoli.

Il Presidente
G. De Lorenzo.

532

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7c/63

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Conte Riccardo Filangieri - Presidente dell'Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti.

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Soci dell'Accademia

REF : 5.3

DATA : 1 Marzo 1944

Il Senatore Giuseppe De Lorenzo nella sua qualità di Presidente della Società Reale di Napoli, comunicava con nota del 21 febbraio u.s. che al nome di Ortolani Sergio quale socio ordinario dell'Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti, avrebbe dovuto essere sostituito quello di Iroli Vincenzo, nominando l'Ortolani a Socio Corrispondente.

Questo Dicastero confermerebbe senz'altro la nomina dei Soci ad esso sottoposti se fosse possibile avere, debitamente riempita, la loro scheda personale. Si prega pertanto, la S.V. di voler far pervenire ai seguenti nominativi detta scheda la quale dovrà essere ritornata a questo Comando:

Pratella Attilio
Iroli Vincenzo
Bertoldi Vittorio
Oliviero Gaspare
Zancani Montuoro Paola
Ussani Vincenzo
Oliviero Carlo.

W.H.SHERWOOD, Major R.E.
Education Subcommission

531

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

File
C 3

REALE ACCADEMIA DI ARCHEOLOGIA LETTERE E BELLE ARTI

Napoli, 13 marzo 1944

Major W. H. SHERWOOD
Education Subcommission
NAPOLI

Oggetto: Soci dell'Accademia

Dei sette soci proposti, di cui nella lettera del 1° corrente, di cui risponde, quattro si trovano in Roma, e perciò non è possibile trasmettere loro le schede personali.

La loro conferma da parte di codesta Commissione dovrà quindi rimanere sospesa.

Gli altri tre (Fratelli Attilio, Irolli Vincenzo e Zancani Paola) si trovano in vari luoghi di questa provincia, ed ho già provveduto ad inviar loro le schede personali, che saranno rese a codesta Commissione, insieme con le altre non riempite, appena ne sarò in possesso.

Con distinta considerazione

Il Presidente

Mr. Hansen & Doctor Della Corte.
WS 14 March 1944

530

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SOCIETÀ REALE DI NAPOLI
R. ACCADEMIA DI SCIENZE FISICHE E MATEMATICHE

IL PRESIDENTE

28 febbraio 1944

Lt. Col. T. V. Smith
Educational Advisor
Allied Control Commission
Napoli

Trasmetto la lettera del Presidente della R Accademia di archeologia lettere e belle arti, con la quale mi si comunica che l'Accademia stessa, nella sua riunione del 26 c.m., a completamento e correzione delle sue precedenti deliberazioni, ha eletto come suo socio ordinario:

Jrolli Vincenzo;

e come suo socio corrispondente:

Ortolani Sergio.

Quindi la precedente comunicazione deve essere in tale senso modificata.

Il Presidente
G. Belvederi

529

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

REALE ACCADEMIA DI ARCHEOLOGIA LETTERE E BELLE ARTI

Napoli, 27 febbraio 1944

Ill.mo Senatore GIUSEPPE DE LORENZO
Presidente Generale della Società
Reale di
NAPOLI

L'Accademia di Archeologia Lettere e Belle Arti, riunitasi ieri, e nuovamente esaminata l'elezione dei nuovi soci ha deliberato di modificare le proposte già fatte nel seguente modo:

1) Tra le proposte per Soci Ordinari Residenti, al nome di ORTOLANI SERGIO sostituire quello di PAOLI VINCENZO, già regolarmente votato nella seduta del giugno u. s.

2) Alle proposte pei Soci Corrispondenti aggiungere il nome di ORTOLANI SERGIO.

Prego La S. V. Ill.ma di voler presentare nuovamente le proposte fatte con tali modifiche alla Commissione per l'Educazione del Comando Militare Alleato, giusta gli accordi verbalmente presi con quell'Ufficio.

Accolga la S. V. Ill.ma i miei ossequi distinti.

IL PRESIDENTE

528

Alle ore 10 del 17 febbraio 1944 si sono riunite le quattro classi costituenti la Società Reale di Napoli per le elezioni dei soci.

L'Accademia di Scienze Morali e Politiche elegge a soci ordinari il prof. Adolfo Omodeo e il prof. Antonio Aliotta.

L'Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti elegge a soci ordinari i proff. Mustilli Domenico, Bertoldi Vittorio, Foligno Cesare, Ortolani Sergio e l'artista Pratella Attilio; ed a soci corrispondenti i proff. Oliviero Gaspare, Zancani Montuoro Paola, Ussani Vincenzo e l'artista Siviero Carlo.

L'Accademia di Scienze fisiche e matematiche elegge a socio straniere il Lt. Col. G.R. Gayre.

L'Accademia di Scienze Mediche e Chirurgiche elegge a soci ordinari i proff. Califano Luigi e Minervini Raffaele ed a socio straniero il Brig. Gen. E. Hume.

IL SEGRETARIO
G. Strazzullo

IL PRESIDENTE
G. Lehnorenzo

527

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SOCIETÀ REALE DI NAPOLI

IL PRESIDENTE

21 febbr. 1944

Educational Advisor
del Governo Militare Alleato
Napoli

Il Conte Filangieri, Presidente dell'Accademia di Archeologia lettere e belle arti, della Società Reale di Napoli, mi fa osservare, che l'Accademia stessa, nella sua riunione del 17 febbraio u.s., nell'elezione dei nuovi soci, arbitrariamente sostituì il nome di Ortolani Sergio a quello di Jrolli Vincenzo, che era stato già eletto dalla stessa Accademia, su relazione del Conte Filangieri. Pertanto, nella lettera mandata a codesto Comando, si deve sostituire il nome di Jrolli Vincenzo a quello di Ortolani Sergio, in allora che per quest'ultimo si faceva riferimento in posta.

Il Presidente
G. Del Lorenzo.

326

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SOCIETÀ REALE DI NAPOLI

IL PRESIDENTE

21 febbraio 1946

Lt. Col. G. R. Gayre
Educational Adviser
AMGOT
Napoli

Il giorno 17 di questo mese vi ho trasmesso, quale Presidente della Società Reale, le liste dei nuovi soci eletti dalle singole Accademie della Società.

La lista presentatami dall'Accademia di archeologia, lettere e belle arti, e da me a voi trasmessa,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

contenera i nomi dei soci
ordinari: Mustilli, Bertoldi,
Foligno, Ortolani e Pratella.

Ora è venuto da me
e verrà da voi il Presidente
dell'Accademia di archeologia,
Conte Filangieri, a protesta
re ed a dichiarare di voler
presentare le sue dimissioni
al Presidente, perchè
l'Accademia, in sua as
senza, ha cambiato la lista

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

precedentemente votata, che era
la seguente: Nustrili, Bertoldi,
Foligno, Trolli Vincenzo, Fratella.

Stando così le cose, è
chiaro che il nome di Ortolani
Sergio deve essere sostituito da
quello di Trolli Vincenzo, già
precedentemente Retto, e che
si dovrà aspettare la vacanza
di un altro posto, per poter
nominare l'Ortolani.

Il Presidente
C. Belforenzo.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Presidente dell'Accademia di Archeologia Lettere e Belle Arti della Società Reale di Napoli.

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Nuove elezioni di Soci dell'Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti

DATA : 22 Febbraio 1944

A causa di alcune irregolarità nelle elezioni dei Soci nella seduta del 17 febbraio

ST ORDINA

che una nuova elezione sia tenuta soltanto per la Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti sotto la Presidenza del Conte Filangieri.

La lista dei nuovi membri deve essere sottoposta all'approvazione di questo Ufficio.

G.R.GAYRE
Lt.Col.A.E.C.
Educational Advisor

GRG/da

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Presidente della Società Reale di Napoli.
DA : Sottocommissione per l'Educazione
OGGETTO : Soci ordinari
REF : 9.3
DATA : 1 Marzo 1944

1.- In riferimento alla sua nota del 17 febbraio u.s. le seguenti nomine vengono approvate da questo Dicastero:

2.- Prof. Adolfo Omodeo e Prof. Antonio Aliotta quali soci ordinari per l'Accademia di Scienze Morali e Politiche;
Prof. Califano Luigi e Prof. Minervini Raffaele quali soci ordinari per l'Accademia di Scienze Mediche e Chirurgiche.

3.- Si prega la S.V. di voler comunicare agli interessati l'avvenuta approvazione di questo Dicastero.

4.- Si spera di poter confermare anche la nomina dei soci ordinari per l'Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti, non appena sarà pervenuta a questo Comando la scheda personale dei soci proposti.

W.R.SHERWOOD, Major R.E.
Education Subcommission

622

WRS/da

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Conte Riccardo Filangieri - Presidente dell'Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti.

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Soci dell'Accademia

REF : 5.3

DATA : 1 Marzo 1944

Il Senatore Giuseppe De Lorenzo nella sua qualità di Presidente della Società Reale di Napoli, comunicava con nota del 21 febbraio u.s. che al nome di Ortolani Sergio quale socio ordinario dell'Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti, avrebbe dovuto essere sostituito quello di Irolli Vincenzo, nominando l'Ortolani a Socio Corrispondente.

Questo Dicastero conformerebbe senz'altro la nomina dei Soci ad esso sottoposti se fosse possibile avere, debitamente riempita, la loro scheda personale. Si prega pertanto, la S.V. di voler far pervenire ai seguenti nominativi detta scheda la quale dovrà essere ritornata a questo Comando:

Pratella Attilio
Irolli Vincenzo
Bertoldi Vittorio
Oliviero Gaspare
Bancani Montuoro Paola
Ussani Vincenzo
Siviero Carlo.

521

W.H.SHERWOOD, Major R.E.
Education Subcommission

REALE ACCADEMIA DI ARCHEOLOGIA LETTERE E BELLE ARTI

Napoli, 2 maggio 1944

ALLIED CONTROL COMMISSION

Education Subcommission

NAPOLI

Oggetto: Soci dell'Accademia

Facendo seguito alla mia del 12 marzo u. s., invio a codesta Commissione le schede personali dei nuovi soci IROLLI VINCENZO e ZANCANI MONTUORI PAOLA.

Quella di PRATELLA ATTILIO non mi è stata resa, e temo che non gli sia pervenuta.

Rendo le altre quattro schede in bianco, che erano destinate a soci che tuttora si trovano nell'Italia occupata.

Sarò grato a codesta Commissione se vorrà procedere alla conferma dei soci di questa Accademia, che si trovano in regola con le vigenti disposizioni. 520

Con vivi ringraziamenti e saluti distinti

IL PRESIDENTE

Paolini

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7c | 6.3

SOCIETÀ REALE DI NAPOLI
R. ACCADEMIA DI SCIENZE FISICHE E MATEMATICHE

IL PRESIDENTE

26 febbraio 1944

Lt. Col. Smith
Educational Adviser
Allied Control Commission
Napoli

Prego di lasciare un permesso permanente di accesso nei locali della Società Reale (occupati in parte dalle truppe americane) ai due custodi:

Caraffa Francesco
Capone Luigi;

perchè possano mettere in ordine i libri e le riviste stampati il 12 settembre 1943, dallo distruzione e dall'incendio appiccato dai tedeschi

Il Presidente
G. Belloruzzo.

519

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

OFFICIAL PASS

The bearer of this pass, CAPONE, LUIGI, is authorized by this Subcommission to enter the premises of the Royal Society of Naples.

W.H. SHERWOOD
Major, R.E.

518

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
EDUCATION SUBCOMMISSION

OFFICIAL PASS

The bearer of this pass, CARAFA FRANCESCO, is authorized by this Subcommission to enter the premises of the Royal Society of Naples

W.H. SHERWOOD
Major, R.E.

517

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7c/6.3

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

TO : Major Bergin, Education Liaison Officer, ACC, Salerno

FROM : Education Subcommission

SUBJECT: Decrees

REF : E.S./3

DATE : 15 February 1944.

Col. Gayre has already arranged for the opening of the Societa Reale and also for the reconstruction of the Pontaniana Academy as a separate entity. So these decrees are not necessary, unless Cuomo wishes, after the territory is taken over, to publish detailed provisions.

/s. G.R. GAYRE
Lt. Col. A.E.C.
Educational Adviser

GRG/jva

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7c/b.3

SENATO DEL REGNO

Napoli, 11 febbraio 19..

Caro Colonnello Gayre,

in adempimento della gradita missione, da voi affidatami, mi sono recato stamane a Sorrento dal Senatore Benedetto Croce, per invitarlo, da parte vostra, ad assumere la Presidenza della Società Reale di Napoli. L'ho trovato a letto, con l'omero lussato e forse fratturato, per una caduta presa iersera, e ho assistito alla dolorosa operazione, per rimettergli a posto la spalla, che egli ha sopportato con grande fermezza d'animo; parlandomi, subito dopo, della mia missione. Egli anzitutto mi ha incaricato, di ringraziarvi vivamente del vostro invito, che ha accolto con grande compiacimento e che avrebbe anche accettato, se le sue condizioni fisiche, la sua grave età, i lavori filosofici, cui attende, e soprattutto gli attuali impegni politici, da lui presi, non gli impedissero, di assumere una carica, a cui non potrebbe dedicare tutte le sue forze e che non potrebbe assolvere col senso di responsabilità, che suole portare in tutte le sue cose. Ha pertanto approvato pienamente la composizione dell'Ufficio di Presidenza, da voi costituito, e la scelta del prof. Ugo Forti quale Vicepresidente della I classe e Presidente della Società Reale. Consiglia inoltre, di richiamare subito in vita l'Accademia Pontaniana, incaricando di ricostituirla la signora prof. Maria Bakunin, decana, dopo di lui, di tale Accademia. Fidarle, di aver bene eseguito il vostro incarico, sono

fedelmente vostro

G. De Lorenzo.

515

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

G. Stoy Sec

TO : Senator Benedetto Croce
Villa del Tritone
Sorrento

FROM : Education Subcommission

DATE : 12 February 1944

In view of your illness and your many pressing duties, I quite understand how difficult it would be to take over the Presidency of the Royal Society.

Therefore, I have asked Senator De Lorenzo to take this position as the Senior Vice-President and I am asking Prof. Forti to accept the office of Vice-President and Prof. Pierantoni as Secretary.

Tomorrow there will be a further meeting of the Commission for the Reform of the Society and their wishes concerning the Fontaniana Academy will be consulted and I have asked Senator De Lorenzo to make known to them Your views.

G.R. GAYRE
Lt. Col. A.F.C.
Educational Advisor

CRG/jvn

514

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7C/6.3

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Direttore del Banco di Napoli

DA : Sottocommissione per l' Educazione

Data : 8 Febbraio 1944.

Questo Comando rende noto che nessun decreto emanato sullo scioglimento del Consiglio di Presidenza della Societa' Reale di Napoli e' valido nei territorii occupati dal Governo Militare Alleato a meno che tale decreto non sia emanato dalle stesse Autorita' del Governo Militare Alleato e per cio' tutti i fondi della suddetta Societa' Reale devono essere immediatamente sbloccati.

G.R. GAYRE
Lt.Col., A.E.C.
Educational Advisor

GRG/lb

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7c/6.3

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL: Vice-presidente della Societa Reale di Napoli

DA: Sottocommissione per l'Educazione

11/2/44

SI ORDINA

che i seguenti soci della Societa Reale di Napoli siano licenziati:

GIGLIOLI QUIRINO
PAOLUCCI RAFFAELE
PENTIMALLI FRANCESCO
SOLMI ARRIGO
GIANNINI AMEDEO

G.R.GAYRE
Lt. Col. A .E.C.
Education Advisor

DISTRIBUTION

Una copia per il Regio Tesoro
presso Intendenza di Finanza per
Pentimalli

GRG/jva

512

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Vice Presidente della Societh Reale di Napoli

DA : Sottocommissione per l'Educazione

11/2/24

SI CERTIFICA

che Santi Romano socio della Società Reale di Napoli sia sospeso per un tempo indeterminato.

G.R.GAYRE
Lt. Col. A.E.C.
Educational Advisor

GRG/jvs

511

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Vice presidente della Societa Reale di Napoli

DA : Sottocommissione per l'Educazione

Si Ordina

che i seguenti soci della Societa Reale di Napoli siano sospesi per un anno.

DE NARSICO ALFREDO
DELIA CORTE MATTEO
PACE BIAGIO
RICCOBONO SALVATORE
JEMMA ROCCO

G.R. GAYRE
Lt. Col A.E.C.
Educational Adviser

Distribution

Copy to Regio Tesoro
presso Intendenza di Finanza

GRG/jva

510

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AI : Vice-presidente della Societa Reale di Napoli

DA : Sottocommissione per l'Educazione

114/2/40

SI ORDINA

che i seguenti soci della Societa Reale di Napoli siano reintegrati nei loro posti accademici:

CROCE BENEDETTO
ORLANDO VITTORIO EMANUELE
NITTI FRANCESCO SAVERIO
GRAZIANI AUGUSTO
PORTI UGO

G.R.GAYRE
Lt. Col. A.E.C.
Educational Advisor

GRG/jve

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Sub-commission

AL : Vice-presidente della Società Reale di Napoli

DA : Sottocommissione per l'Educazione

SI ORDINA

di riunire l'Accademia il giorno 17 Febbraio p. V. per la elezione di nuovi soci.

G.R.GAYRE
Lt. Col. A.E.C.
Educational Advisor

GRG/jva

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSIO
Education Sub-Commission

AL : Vice-presidente della Societa Reale di Napoli

DA : Sottocommissione per l'Educazione

SI ORDINA

che il giorno 19 febbraio p. v. sia tenuta la seduta ufficiale per la riapertura dell'Accademia.

G.R.GAYRE
Lt. Col A.A.C.
Educational Advisor

GRG/jva

507

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Vicepresidente della Società Reale di Napoli

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Licenziamento

DATA : 11 febbraio 1944.

SI ORDINA

che i seguenti soci
della Società Reale di Napoli siano licenziati:
De Crecchio Giuseppe
Selvi Giunio
Laaldi Adriano

G.R.GAYRE
Lt. Col. A.E.C.
Educational Adviser

GRG/gb

506

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Vice Presidente della Società Reale di Napoli.

DA : Subcommissione per l'Educazione

OGGETTO : Sospensione di soci

DATA : 14 febbraio 1944

SI ORDINA

che i seguenti soci della Società Reale di Napoli siano sospesi per un anno:

Della Corte Matteo
Pace Biagio
Jemma Rocco

e che i provvedimenti a carico dei soci:

De Maraico Alfredo
Ricciardone Salvatore

siano sospesi in attesa di investigazioni.

G.R.CAYRE
Lt.Col. A.E.C.
Educational Advisor

GRC/ad

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Presidente della Società Reale di Napoli
DA : Sottocommissione per l'Educazione.
OGGETTO : Restaurazione dell'Accademia Pontaniana.
DATA : 16 febbraio 1944.

Avendo accolto la vostra richiesta di restaurare l'Accademia Pontaniana, già abolita e fusa con la Società Reale di Napoli, a causa dell'antagonismo fascista verso il Senatore Benedetto Croce:

DECRETO

che, l'Accademia Pontaniana sia restaurata come ente indipendente a partire da sabato 19 febbraio 1944.

Accogliendo, inoltre, il desiderio del Senatore Benedetto Croce, la Prof. Maria Bakunin è invitata ad assumere la presidenza della restaurata Accademia Pontaniana.

G.K.GAYRE
Lt.Col. A.E.C.
Educational Advisor

GKG/ga

504

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Direttore del Banco di Napoli

DA : Sottocommissione per l' Educazione

Data : 4 Febbraio 1944.

Questo Comando rende noto che nessun decreto emanato sullo scioglimento del Consiglio di Presidenza della Societa' Reale di Napoli e' valido nei territorii occupati dal Governo Militare Alleato a meno che tale decreto non sia emanato dalla stessa Autorita' del Governo Militare Alleato e per cio' tutti i fondi della suddetta Societa' Reale devono essere immediatamente sbloccati.

G.R. GAYRE
Lt.Col., A.F.C.
Educational Advisor

GRG/lb

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Vice-Presidente della Società Reale di Napoli
Senatore Giuseppe Di Lorenzo

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Nomina

DATA : 13 febbraio 1944

La ringrazio, Senatore, per la sua collaborazione fattiva nell'opera di riforma della Società Reale di Napoli.

Le sarei vivamente grato se ella volesse assumere la Presidenza della Società Reale a cui ella per tanti anni dedicò la sua opera costruttiva nella sua qualità di Vice-Presidente.

Mi è gradita l'occasione per porgerle i sensi della mia più profonda considerazione.

C.R.GAYNE
Lt.Col. A.C.C.
Education Subcommission

CRG/da

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Presidente della Società Reale di Napoli

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Nomine

DATA : 15 febbraio 1944

Approvo le seguenti nomine:

Reale: il Prof. Ugo Forti il quale viene anche nominato Presidente dell'Accademia di Scienze Morali e Politiche, Segretario della quale viene nominato il Prof. Guido Della Valle.

A Presidente dell'Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti è nominato il Conte Riccardo Filangieri di Candida e a Segretario il Prof. Giuseppe Spano.

A Presidente dell'Accademia delle Scienze Fisiche e Matematiche il Senatore Giuseppe De Lorenzo e a Segretario il Prof. Geremia D'Erasmo.

A Presidente dell'Accademia di Medicina e Chirurgia il Prof. Gaetano Quagliariello e a Segretario il Prof. Pietro Verga.

C.R.CAYNE
Lt.Col. A.E.C.
Educational Advisor

GRC/da

501

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
Sottocommissione per l'Educazione

AL : Senatore Giuseppe De Lorenzo n. 3, Via Luisa Da Porrino - NAPOLI

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Nomina

DATA : Napoli, 15 febbraio 1944

In vista dei suoi alti meriti di studioso e della sua instancabile opera a beneficio della Cultura e della Scienza, Ella viene invitato ad assumere la presidenza della Societa' Reale di Napoli, oggi 15 febbraio 1944.

G.R.GAYRE
Lt.Col.A.E.C.
Educational Adviser

500

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Vicepresidente della Società Reale di Napoli

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Licenziamento

DATA : 11 Febbraio 1944.

SI ORDINA

che i seguenti sotto
della Società Reale di Napoli siano licenziati:
De Crecchio Giuseppe
Salvi Gaudio
Lualdi Adriano

G.R.GAYRE
Lt. Col. A.E.C.
Educational Advisor

799

GRG/gb

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

AI IED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Vicepresidente della Società Reale di Napoli

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Sospensione

DATA : 11 febbraio 1944.

SI ORDINA

che Buschettini Arnaldo, socio della Società Reale di Napoli sia sospeso, per un tempo indeterminato.

G.R.GAYKE
Lt. Col. A.E.C.
Education Advisor

GRG/eb

498

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

25 January 1944.

TO : Vice-president of Royal Society of Naples.

SUBJECT : Dismissal of Francesco Pentimalli

IT IS ORDERED

that Prof. Francesco Pentimalli is dismissed from this date from membership of the Academy.

By order of Col Charles M. Spofford

G.R. CRAWE
Lt Col., A.E.C.
Educational Adviser

GRC/jve

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

TO : Vice-president of the Royal Society of Naples.

FROM : Education Subcommission

SUBJECT : Dismissal of members

DATE : 25 January 1944.

IT IS ORDERED

that the following members of the Academy shall be dismissed from this date:

BLASHKE WILHELM
BUCHNER PAOLO
KAIERSTEDT ULRICH
LIEBERTH ARTHUR
TANAKADATE SHOTOMAI HIDEO
VON GERKAN ARUEM
GEREVICH TIBERIO
NORDEN EDUARD
PERNICE ERICH

By order of Col Charles M. Spofford

G.R. GAYRE
Lt. Col. A.E.C.
Educational Advisor

496

GRG/jva

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

TO : Vice-President of the Royal Society of Naples.

FROM : Education Subcommission

SUBJECT : Dismissal of Prof. Guilio Andreoli.

DATE : 24 January 1944.

IT IS ORDERED

that Prof. Guilio Andreoli be dismissed from membership of the Royal Society of Naples on account of his active and leading Fascism as from this date.

By order of Col. Charles M. Spofford

G.R.CAYRE
Lt. Col., A.E.C.
Educational Adviser

GRC/jva

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

T 10.3

SOCIETÀ REALE DI NAPOLI

VIA MEZZOCANNONE, 8

Napoli, 6 febbraio 1944

Al Lt. Col. G.R. Gayre
Consigliere per l'Educazione della Sottocommissione per l'Educazione
del Comando Militare Alleato.

In esecuzione dell'ordine impartito con lettera del 24 gennaio 1944, si è riunita oggi, alle 9.30, nell'ufficio del Rettore della R. Università, la commissione nominata per l'epurazione della Società Reale. Erano presenti i commissari: Arangio-Ruiz, Bassani, Caccioppoli, Carrelli, Maiuri, Omodeo, Quagliariello e Verga; hanno giustificato la loro assenza, per ragioni d'ufficio, Filangieri di Candida e Nicolini Fausto. Rappresentano il Governo Militare Alleato il Lt. Col. G.R. Gayre e Mr. Hauser.

Il Vice-Presidente, Senatore De Lorenzo, ha salutato nel Lt. Col. Gayre non solo il rappresentante del Governo Militare Alleato, ma anche l'insigne antropologo, benemerito della scienza per i suoi geniali studi e le sue nuove teorie sulla classificazione delle razze umane. Il Lt. Col. Gayre ringrazia e si dice lieto di trovarsi ha i soci di un'antica e gloriosa Accademia, alla quale augura nuova e sempre più florida vita.

Quindi il Lt. Col. Gayre dice che la Commissione deve procedere all'epurazione della Società, eliminando, definitivamente o temporaneamente, quei soci, che si fossero resi nocivi per la loro attività fascista; tenendo però conto degli altri, che, pur essendo fascisti, non siano stati nocivi alla Società ed alle persone ed abbiano reali meriti scientifici ed educativi. Tale eliminazione si può fare: a) per licenziamento definitivo; b) per sospensione a tempo indeterminato; c) per sospensione di un anno.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

A questo punto il Vice-Presidente partecipa, che il Comando Militare Alleato ha già ordinato, con lettera del 24 gennaio, il licenziamento del socio corrispondente Giulio Andreoli, a causa della sua zelante attività direttiva durante il regime fascista, e, con lettera del 25 gennaio, il licenziamento dei seguenti soci stranieri, appartenenti a paesi in guerra con le nazioni alleate:

Blaschke Wilhelm
Buchner Paolo
Gerevich Tiberio
Kahrstedt Ulrich
Lieberth Arthur
Norden Edward
Pernice Erich
Tanakadate Simotomai Hidezo
Von Gerkan Armin,

Il commissario Mairini osserva, che Edward Norden è un vecchio archeologo ebreo, perseguitato dal nazismo. Il rappresentante del Governo Militare Alleato si riserva il giudizio, in attesa di informazioni.

Dopo di ciò il Lt. Col. Gayre e Mr. Hauser si ritirano, lasciando la Commissione ai suoi lavori, con l'impegno, da parte del Vice-Presidente, di presentare immediatamente la relazione del lavoro compiuto. Il Vice Presidente dichiara, che egli dirige il lavoro, senza partecipare alle deliberazioni.

Ripreso il lavoro, la Commissione propone, che siano licenziati, per la loro nociva attività fascista, i soci:

De Grecchio Giuseppe
De Marsico Alfredo
Giglioli Giulio Quirino
Paolucci Raffaele
Pertimalli Francesco
Salvi Giunio
Solmi Arrigo.

Per De Marsico alcuni commissari osservano, che egli è stato,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

è vero, consigliere nazionale e ministro fascista, ma che nella seduta del Gran Consiglio fascista del 25 luglio 1943 egli votò contro Mussolini e che perciò è stato ora condannato a morte dal tribunale speciale del governo repubblicano fascista.

La Commissione inoltre propone la sospensione per tempo indeterminato di:

Bruschettini Arnaldo, per l'attività politica svolta in seno all'Accademia per fini personali;

Giannini Amedeo, perchè ha prestato la sua opera e la sua attività a servizio della politica del regime fascista;

Lualdi Adriano, perchè come Direttore del Conservatorio di musica di Napoli ha contaminato la sua attività artistica con attività di propaganda politica;

Santi Romano, perchè ha messo la sua opera ed il suo valore a servizio della politica del regime fascista.

La Commissione inoltre osserva: che Della Corte Matteo, benchè abbia coperto per brevissimo tempo la carica di segretario politico del Fascio di Pompei, non ha peraltro spiegato alcuna attività faziosa; che Paco Biagio, benchè abbia coperto la carica di Consigliere Nazionale, non ha mai svolto attività nociva alla cultura ed al Paese e che inoltre vantagli meriti scientifici; che per Riccobono Salvatore non si ha alcun elemento a carico, oltre la notizia, data da Radio Roma, che egli è stato recentemente nominato Vice-Presidente dell'Accademia d'Italia dal governo fascista repubblicano, che per Jemma Rocco, pur riconoscendo che egli ha assunto a volte atteggiamento supino al Fascismo, non si riscontra però nella sua attività alcun elemento per cui lo si possa escludere dall'Accademia, tanto più che egli è stato un eminente maestro della sua scienza e ha fondato, anche

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

prima del fascismo, una florida scuola di pediatria in Italia.

In quanto a Frignani Giuseppe, la Commissione si astiene da qualsiasi giudizio, in attesa dell'inchiesta in corso per lui presso il Governo Militare Alleato.

Esaurito questo lavoro di revisione, il Vice Presidente propone, e la Commissione approva all'unanimità la proposta, già accettata dal Lt. Col. Gayre, che siano reintegrati nei loro posti accademici i soci esclusi dal governo fascista per motivi politici o razziali, cioè i soci:

Croce Benedetto
Orlando Vittorio Emanuele
Nitti Francesco Saverio
Graziani Augusto
Forti Ugo.

Infine la Commissione, al termine del suo lavoro, su proposta del socio Omodeo, fa presente al Governo Militare Alleato, che, oltre l'epurazione politica, urge anche una riforma secondo criteri strettamente scientifici. Dopo i provvedimenti, presi dal ministro De Vecchi nell'ottobre del 1934, alla Società Reale mancò una vera libertà di scelta: molti soci, politicamente irreprensibili dal punto di vista fascista, furono scelti, perchè per motivi politici o razziali era interdetta la nomina di studiosi ad essi preferibili. Converrebbe pertanto; che fossero dichiarate nulle tutte le designazioni accademiche fatte dopo l'ottobre 1934; che le singole Accademie, che costituiscono la Società Reale siano ricomposte coi soci superstiti di designazione anteriore all'ottobre 1934; che per libera cooptazione tali soci si ricostituiscano, e che le Accademie si diano nuovi statuti e regolamenti.

Il Vice-Presidente
Prof. Giuseppe De Lorenzo
Senatore del Regno.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Sentenza del Tribunale

Dismissi dal follow ing:-

Giglioli

Paolucci

Pentimalli

Solmi Argo.

Giannini Amedeo

Indefinite suspensions:-

Ghachirs

Santi - Romano.

Suspensions for 1 year for

De Marsico

Della Corte Matteo

Pace Biagio

Riccobono Salvatore

Gemma Rocco.

492

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Lt. J. V. Kelly
Scott Air Force Base, Illinois

Re: Mr. Hauser

Naples February 6. 1944

To Lt. Col. G. R. Gayre
Educational Adviser
Education Subcommission
Allied Military Government

In pursuance of the order imparted with a letter of January 24. 1944 to-day at 3.30 met in the Rector's Office in the University the committee appointed to proceed to the purge of the Royal Society of Naples. The following appointed members attended: Maggio-Rus Pobinson, Cacioppoli, Carelli, Maiuri, Omodeo, Quagliariello and Verga. The members Fraenkel and Nicotra notified their absence on official grounds. The Allied Military Government was represented by Lt Col. Gayre and Mr. Hauser.

The Vice-president, Senator de Lorenzo welcomed Lt. Col Gayre not only as the representative of the Allied Military Government but also as an eminent anthropologist who has deserved well of science for his important studies and his new theories on the classification of human races. Lt. Col. Gayre thanked and said he was happy to be among the members of such an old and glorious Academy to which he was so a

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Educational Adviser

Education Subcommission.

Allied Military Government

In pursuance of the order imparted with a letter of January 24. 1944 to-day at 2.30 met in the Rector's Office in the University the committee appointed to proceed to the purge of the Royal Society of Naples. The following appointed members attended: Francio-Rus Colonna Cacciopoli, Parrelli Maiuri, Amodeo, Quagliariello and Verga. The members Rouziere and Nicolini justified their absence on official grounds. The Allied Military Government was represented by Lt. Col. Layne and M. Hauger.

The Vice-president, Senator De Lorenzo, welcomed Lt. Col Layne not only as the representative of the Allied Military Government, but also as an eminent anthropologist, who has deserved well of science for his important studies and his new theories on the classification of human races. Lt. Col. Layne thanked and said he was happy to be among the members of such an old and glorious Academy to which he wished a new and more glorious life.

Then, Lt. Col Layne stated that the Committee was to purge the Royal Society by dismissing

491

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

definitively or temporarily those members found guilty of fascist activity, taking nevertheless into account the position of the others who, though fascist, were not harmful to the Royal Society and to persons of real true scientific and educational merits. The elimination may be: a) definitive dismissal, b) suspension at will; c) temporary suspension (one year).

The Vice-President informs the Committee that the Allied Military Government already ordered, on January 24, the dismissal of the member Guido Andreoli on account of his active and leading fascism and, on January 25, the dismissal of the following foreign members belonging to nations at war with the Allies:

Blaschke Wilhelm
Buchner Paul
Goessler Otmar
Kahrstedt-Ulrich
Siebert Arthur
Vorbeck Eduard
Pennice Erich
Tamotsu Shimotomai Hideo
Von Gentau Armin

490

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

position of the others who, though fascist, were not harmful to the Royal Society and to persons or had true scientific and educational merits. The elimination may be: a) definitive dismissal, b) suspension at will, c) temporary suspension one year).

The vice-president informs the Committee that the Allied Military Government already noticed, on January 24, the dismissal of the member Giulio Lucchetti on account of his active and leading fascism and, on January 25, the dismissal of the following foreign members belonging to nations at war with the Allies:

Blaschke Wilhelm
Buchner Paul
Gerwich Literius
Kahrstedt Ulrich
Liebert Arthur
Norden Edward
Pernice Erich
Tamaio Tomotomai Hideyo
Von Gerkan Armin

The member Maiuri observes that Norden is an old Jewish archeologist, prosecuted by Fascism. The representative of the Allied Military Government reserves to himself

490

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

to pass judgement when in possession of exact informations.

After these decisions of Lo Gayre and Mr. Hayes leave the Factor's Office while the Vice-President declares that he will give the report on the sitting as soon as possible. The Vice-President declares himself that he presides the Committee without partaking to its deliberations.

The Committee resumes its work and proposes the dismissal of the following members on account of their active and leading fascism:

[illegible]	De Vecchio Giuseppe	Dismiss
[illegible]	De Marsico Alfredo	Suspended for 1 year.
[illegible]	Ignazio Pulvio Emanuele	Dismiss (Consigliere Nazionale) (Vice Pres. della Camera dei Fasci e delle Corporazioni)
[illegible]	Pavucci Raffaele	Dismiss (Rome) (Consigliere Nazionale)
	Pantaleoni Francesco	Dismiss
	Polli Guido	"
	Polli Luigi	Dismiss (Rome)

Some members observe that Theuth De Marsico was a Consigliere Nazionale and a Fascist Minister, since the sitting of the Gran Consiglio, which took place on July 25, he voted against Mussolini and was, on account of this

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

After these decisions de Gasperi and Mr. Hauge leave the Rector's Office while the Vice-President declares that he will give the report on the sittings as soon as possible. The Vice-President declares, moreover, that he presides the Committee without partaking to its deliberations.

The Committee resumes its work and proposes the dismissal of the following members on account of their active and decisive Fascist activities:

Mr. Hauge leaves the room	De Gasperi Giuseppe	Dismiss
	De Marsico Alfredo	Suspend for 1 year.
	Grocco Giulio Cesare	Dismiss (Consigliere Nazionale) (Vice Pres. della Camera dei Fasci e delle Corporazioni)
	Casucci Raffaele	Dismiss (Rome) (Consigliere Nazionale)
	Pantaleoni Francesco	Dismiss
	Soleri Quinto	(Rome)
	Solmi Enrico	Dismiss

Some members observe that, though De Marsico was a Consigliere Nazionale and a Fascist minister, in the sittings of the Gran Consiglio, which took place on July 25, he voted against Mussolini and was, on account of this, condemned to death by the special court of justice of the Fascist Republican Government.

The Committee proposes the suspension

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

al uso di tre membri:

Bruschettini Arcaleo, on account of his political activity displayed in the Society for Armenian arms; ←

Germino Imedio on account of his political activities at the service of Fascism (Rome) Consigliere Naz. Ha avuto [illegible] Desiderio

Arcaleo Adriano because as the director of the Conservatorio (Public Schools of Music) of Naples contaminated his artistic activity with political propaganda; ←

Carlo Romano Rome. Senator because he displayed his work and scientific knowledge at the service of politics and Fascism.

Indefinite Suspension

The Committee observes moreover that:

Della Corte Matteo though for a very short time the Legatario Politico of Pompei did never display a real factious activity; that Pace Biagio, though a Consigliere Nazionale never displayed noxious activity for culture and Italy and has important scientific merits; that for Pacchioni Salvatore there is no element against him but the news given by Radio Roma that he has recently been appointed vice-president of the Accademia d'Italia 488 The Fascist Republican Government; that for Fausto Pecco, though sometimes a supine instrument of Fascism, it is not to be found in his activity any element for which

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Giannini Amedeo on account of his political activities
at the service of Fascism (Rome) Dismissed

Vitelli Arturo because as Direttore of the
Conservatorio (Public School of Music) di Napoli contaminated
his artistic activity with political propaganda; Rome. Senatore

Fauzi Romano because he displayed his work
and scientific knowledge at the service of politics and
fascism.

Indefinite Suspension

The Committee reserves moreover that:
Della Corte Matteo though for a very short time the Segretario
Scavi di Pompei did never display a real fascinous activity;
that Ghislanzoni Luigi though a Consigliere Nazionale never
displayed noxious activity for culture and Italy and has
important scientific merits that for Piccarreta Feliciano
there is no element against him but the merits
given by Radio Rome that he has recently been
appointed vice-president of the Accademia d'Italia 488
the Fascist Repubblican Government, that for Tamaro Pietro,
though sometimes a supine instrument of fascism, it is
not to be found in his activity any element for which
it is necessary to dismiss him from the Academy, the
more so, because Tamaro is an eminent teacher

all suspended for 1 year. suspension for 1 year.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

new. The founder is Italy before the Fascist Régime, of a flourishing school of Predatory.

In regard to Signori Giuseppe The Committee passes no judgement, awaiting The result of The inquiry of The Allied Military Government.

This subject exhausted, The Vice-president proposes to The Committee to reintegrate The following members, dismissed by The Fascist Government on political and racial grounds:

Croce Benedetto
Orlando Vittorio Emanuele
Nitti Francesco Saverio
Treggiari Augusto
Foti Ugo

This proposal not merely is accepted by all but Gayre and The Committee passes it unanimously.

At The end of The meeting, The Committee on proposal of The member Omodeo, submits to The Allied Military Government The idea that besides The political revision is also necessary a system based on territorial grounds. After The measures taken by The minister De Nicola in October 1944, The Royal Party has no longer freedom of choice: many members were elected for The only

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Committee passes no judgement awaiting the result of the inquiry of the Allied Military Government.

This subject chairman the Vice-president proposes to the Committee to reinstate the following members, dismissed by the Fascist Government on political and racial grounds:

Ersilia Cucchetto
Arduino Vittorio Emanuele
Vitt. Francesco Saverio
Gregori Augusto
Foti Ugo.

This promise not already been accepted by Mr. Gayre and the Committee passes it unanimously.

At the end of the meeting the Committee on proposal of the member Omodeo, submits to the Allied Military Government the idea that besides the fortress revision it also necessary a new one based on scientific grounds. After the measures taken by the minister De Vecchi in October 1934 the Royal Society has no longer freedom of choice; many members were elected for the only fact that they were fascist, whereas other who were really eminent persons could not be elected as

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

account of their political non-loyalist) position. It would be, therefore, advisable to consider invalidated all the academic appointments made before October 1924, to re-convene all the Academies forming the Royal Society with all the members appointed since October 1924 and ratify by re-election those co-optations, not accordance with the constitutions and regulations.

For the vice-president
For principle belongings
Senators and Regno

(1) Under a meeting of the academy for elections of new members (the where scholars have been elected before that date) to take place on the 17th. Feb.

(2) On the 18th Feb. will be the formal re-opening of the academy

487

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

all the academies appointments made before October 1924, to convene all the academies forming the Royal Society with all the members appointed before October 1924 and ratify to constitute Emile Picard co-optation next academies with new constitutions and statutes.

The Secretary
Emile Picard

(1) order a meeting of the academy for election of new members (the where scheduling must be cleared before that date) to take place on the 17th. Feb.

(2) On the 18th Feb. there will be the formal re-opening of the academy

487

Secretary de L. to get the press to make a big publicity.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

GOVERNO MILITARE ALLEATO
Sottocommissione dell'Educazione

22 Gennaio 1944

AL : Vice Presidente della Società Reale di

N A P O L I

Si ordina di riunire immediatamente una commissione formata dai membri sottonominati per la riforma dell'Accademia.

La Commissione dovrà rivedere i nomi di tutti i membri dell'Accademia e presentare a questo ufficio entro il 5 febbraio p.v. i nomi dei membri noti per la loro attività fascista. Si permette alla commissione di dividere questi membri in categorie:

a) per il licenziamento e b) per la sospensione.

I nomi dei commissari sono:

Arangio-Ruiz Vincenzo
Bakunin Maria
Cacciopoli Renato
Carrelli Antonio
Filangieri di Candida Conte Riccardo
Ferrari Rocco
Natoli Amedeo
Omodeo Alfonso
Quagliariello Gaetano
Verga Pietro

L.C.R.Gibbs
T.Col. A.G.D.
Consigliere per l'Educazione

GRG/as

GR

486

1562

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Royal Society of Naples

HEADQUARTERS
REGION I, ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO 394, U.S. Army

20 January 1944

SUBJECT: Reorganization of the Royal Society of Naples.

TO : Professor Guido della Valle

1. For the reorganization of the Royal Society of Naples it is necessary that you submit to this office by 1 February 1944 ten names of ordinary members not associated with active or leading Fascist point of view to form a commission for the reform of the Academy.

2. A Scheda Personale will be filled out for each. (Blank forms are available at this office.)

3. When the membership of the commission has been approved by this office, the commission will be called together to reform the Academy.

4. The nomination of Sig. Amato Nicolini as Commissario Straordinario of the Academy will be held in abeyance until a later date.

For the Regional Civil Affairs Officer

GEORGE H. GAYNE
Capt. Spec. Res.
Division of Education

Official:

RUFUS H. POMEROY
Capt. AGD
Acting Adjutant General

485

Copies to:
Prefetto
Capt. Chiaro
Col. Gayre

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Royal Society of Naples file

HEADQUARTERS
REGION III ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO 394,U.S.Army

20 January 1944

SUBJECT : Nominations

TO : Il Prefetto di Napoli

1. The nominations of Prof.Fausto NICOLINI as Director of the Royal Society of Naples and of Prof. Carlo Maria IACCARINO as"Commissario per la liquidazione della Scuola Sindacale di Napoli", have been received by this office.

2. Both of these have been referred to Lt. Col.GAYRE,Educational Adviser,Headquarters Allied Military Government,Room 4,Regie Poste.

3. All matters affecting the University of Naples and the Royal Society of Naples are to be considered by both this office and by Col.GAYRE.

4. Therefore,you will take no further action on the names mentioned in paragraph 1 until you receive authorization from this office.

For the Regional Civil Affairs Officer

GEORGE H. GEYER
Capt.Spec.Res.
Div.of Education

Official:

HAROLD E. POMEROY,Capt.AUS
Acting Adjutant General
Allied Military Government
Region III

484

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Royal Society Segretario De Lorenzo 7c | 6.3

① Letter in progress for restitution of the Porta Arad.

② Letter from 3 magistrates for each office-bearer to choose from

③ Decade in office-bearers:

Consigliere
Presidente — De Lorenzo
Vice Pres. — Fonti
Filangieri
Debenedetti ← art 5 dello Statuto
Guglielmello.

④ Babbini to be head of Porta Arad.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SENATO DEL REGNO

Alla Reale Società
Napoli, 9 febbraio 1916.

Caro Colonnello Gayre,

il tempo cattivo, la via lunga e la mancanza di mezzi di trasporto mi impedirono di venire questa mattina da Voi, come sarebbe stato mio piacere e dovere. Io sono sempre pronto a seguirvi in tutto quello che voi volete fare di bene per la Società Reale di Napoli, per la quale io ho lavorato per più di cinquanta anni, con i miei scritti scientifici e con la mia opera materiale, per darle una degna sede ed una stupenda biblioteca, ora distrutte dalla tedesca rabbia. Ma io sono ora vecchio e stanco, e sofferente di cuore, e vorrei ritirarmi e riposarmi. Vi accludo pertanto le proposte, che mi permetto di farvi, per la riorganizzazione della Società, e sono, ad ogni modo, sempre pronto a servirvi a tale scopo, se ne avrò la possibilità fisica. Sempre fedelmente vostro

Giuseppe De Lorenzo.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Società Reale di Napoli

Presidente

~~Croce~~

Segretario

Pierantoni

I Classe Accademia di Scienze morali e politiche
- Pres Croce o Vice Pres.: ~~Arangio Ruiz~~ o Torti od ~~Ermocrate~~,
- Segretario: Della Valle Guido.

II Classe Accademia di Archeologia Lettere e belle arti
- V. Presidente: ~~Mariani~~ o Filangieri o ~~Beguinot~~.
- Segretario: Sparo.

III Classe Accademia di Scienze fisiche e matematiche
- V. Presidente. ~~Badaloni~~ Correlli o ~~Colonnetti~~.
- Segretario. D'Erasmo.

IV Classe Accademia di Scienze Mediche e chirurgiche
- V. Presidente: Quagliariello, ~~Di Guglielmo~~ Ufreduzzi
- Segretario: Verga.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SOCIETÀ REALE DI NAPOLI

VIA MEZZOCANNONE, 8

Napoli 12 febbraio 1944

Lt Col. C.R. Gayre, Educational Adviser, AMGOT.

In esecuzione degli ordini impartiti, oggi 12 febbraio 1944, alle ore 10, si è riunita la Commissione per la riforma della Società Reale, nel salone della Società elettrica della Campania, in via Roma 123. Erano presenti i commissari: Arangio-Ruiz, Bakunin, Cacciopoli, Carrelli, Filangieri, Maiuri, Nicolini, Omodeo, Quagliariello e Verga. Presiedeva il Senatore G. De Lorenzo: assisteva il Lt. Col. Gayre.

Il Lt. Col. Gayre si compiace con la Commissione per il lavoro di epurazione, già compiuto, e lo invita ora a cominciare il lavoro di ricostruzione della Società Reale. Per fare ciò, è anzitutto necessario costituire il nuovo Consiglio di Presidenza. Il Lt. Col. Gayre, d'accordo col Sen. De Lorenzo, ha pensato di invitare il Senatore Benedetto Croce ad assumere l'ufficio di Presidente e ha perciò incaricato il Sen. De Lorenzo di recarsi a Sorrento, per fare tale invito a Croce. Il Sen. Croce si è dichiarato assai grato di tale offerta, che non ha potuto però accettare, per le sue attuali condizioni di salute, per la sua grave età, per i lavori filosofici, a cui attende, e per gli impegni politici, da lui presi; per cui non potrebbe assolvere lo carico di Presidente con quelle forze e quel senso di responsabilità, che suole portare nell'esplicazione di tutti i suoi doveri. Dopo di che il Lt. Col. Gayre ha insistito presso il Sen. De Lorenzo, anch'egli riluttante per analoghe ragioni, perchè assuma egli, come decano della Società, la carica di Presidente della Società e Presidente dell'Accademia di scienze fisiche e matematiche, avendo presso di sè, come Vicepresidente e Presidente ad interim il prof. Ugo Forti, che sarà anche Presidente dell'Accademia di scienze morali e politiche; mentre il Conte Filangieri sarà Presidente dell'Accademia di archeologia, lettere e belle arti, ed il prof. Quagliariello Presidente dell'Accademia di chirurgia e medicina. Segretario della Società sarà il prof. Umberto Pierantoni. Segretari delle quattro Accademie saranno rispettivamente: il prof. Guido Della Valle per le scienze morali e politiche, il prof. Sprano per l'archeologia lettere e belle arti, il prof. D'Erasmo per le scienze fisiche e matematiche, il prof. Verga per la medicina e chirurgia.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Dopo di ciò il Lt. Col. Gayre dice, che egli intende ricostituire subito la soppressa Accademia Pontaniana ed emanerà a tale scopo la seguente ordinanza:

«Con R.D. 16 ottobre 1934 venne soppressa l'Accademia Pontaniana di Napoli e fu dato il nome di Accademia Pontaniana da scienze morali e politiche alla prima classe della Società Reale di Napoli, alla quale furono assegnati i libri della soppressa Pontaniana. Questa era la più antica Accademia esistente in Italia, essendo stata istituita nel 1442 da Alfonso I d'Aragona e diretta, prima da Antonio Beccadelli, detto il Panormita, e poi da Giovanni Pontano, da cui prese il nome. Dopo varie vicende la Pontaniana ebbe uno statuto definitivo nel 1825, rimanendo divisa in cinque classi: 1) di matematiche pure ed applicate; 2) di scienze naturali; 3) di scienze morali ed economiche; 4) di storia e letterature antica; 5) di storia e letteratura italiana e belle arti: avendo cento soci residenti ed un numero illimitato di non residenti ed onorari. Con la presente ordinanza si abroga il R.D. 16 ottobre 1934 e si ripristina l'Accademia Pontaniana, dando alla prof. Maria Bakunin l'incarico di curarne la ricostituzione. In pari data la prima classe della Società Reale riprenderà il suo antico nome di R. Accademia di scienze morali e politiche»

Il Lt. Col. Gayre dice, che quest'ordinanza è un atto di giustizia, inteso a riparare l'ingiustizia commessa dal fascismo, sopprimendo l'Accademia Pontaniana, in odio specialmente a Benedetto Croce, che ne era l'anima. Perciò il Lt. Col. Gayre vuole anche, che nella ricostituita Accademia Pontaniana sia creato un posto di presidente onorario, da offrire al Senatore Croce, quale omaggio dei soci per la sua coraggiosa condotta in difesa della libertà.

Quindi il Lt. Col. Gayre incarica il prof. Bakunin di formare una commissione per la Pontaniana, analoga a quella della Società Reale, perchè proceda d'accordo con questa, alla ispezione ed alla ricostituzione della Pontaniana. Dopo di che si ritira, lasciando la commissione al suo lavoro.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Ritiratosi il Lt. Col Gayre, il ten. De Lorenzo comunica alla Commissione le decisioni del Governo Militare Alleato per l'epurazione dei soci, che sono le seguenti:
Soci licenziati: De Crecchio, Giannini, Giglioli, Lualdi, Paolucci, Pontinelli, Salvi, Solmi, Andreoli, Blaschke, Buchner, Kahrstedt, Liebeth, Tanakadate, von Gerkan, Gerevich, Pernice; sospesi a tempo indeterminato: Bruschettini, Santi Romano; sospesi per un anno: Della Corte, De Marsico, Jemma, Pace, Riccobono. Soci reintegrati: Croce, Orlando, Nitti, Graziani, Forti.
La Commissione osserva, che alcune di queste decisioni non corrispondono alle proposte da essa fatte: com'è il caso di De Marsico, proposto per il licenziamento, che è stato invece sospeso per un anno, alla pari di Riccobono, per il quale non si era fatta alcuna proposta. Pertanto la Commissione rivolge un appello al Lt. Col. Gayre perchè voglia riesaminare questi due casi.
Dopo di ciò il ten. De Lorenzo espone le condizioni attuali della Società Reale: la sua sede, con le sue preziose suppellettili, di ingente valore, distrutta nel settembre 1943 dai tedeschi, che nell'incendiarono ed annientarono la biblioteca, unica in Napoli, con più di mille periodici italiani e stranieri ed oltre 250000 volumi; arse le carte dell'amministrazione ed i fondi ridotti alle pure rendite dei titoli depositati al Banco di Napoli, che bastano appena per pagare il personale e le spese più urgenti. Occorre pertanto limitare per ora le spese al puro necessario. Il cancelliere Imparato, che aveva regolarizzato l'amministrazione della Società, ha dichiarato di rinunziare alla sua indennità di duecento lire mensili e di voler continuare a prestare gratuitamente la sua opera amministrativa alla società. Il posto di archivista-contabile può essere soppresso, in attesa che tempi migliori permettano di ripristinarlo. Il personale stipendiato dovrà limitarsi al solo commesso Luigi Capone, indispensabile per il disbrigo della posta e delle altre faccende della Società.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Per i gettoni dei soci e gli emolumenti dei segretari occorrerà esaminare le possibilità del bilancio. Per le pubblicazioni pure le Accademie dovranno attendere, che sia chiarita la situazione finanziaria: fatta eccezione per l'Accademia di scienze fisiche e matematiche che ha, tra i fondi della Società depositati al Banco di Napoli, un suo fondo speciale di cinquantacinquemila lire, per la pubblicazione dei suoi Atti, ed una riserva di carta, del valore di oltre sessantamila lire, per la stampa dei suoi Atti e Rendiconti. Perlanto, se la rinascita spirituale della Società Reale potrà e dovrà avvenire per l'attività intellettuale dei soci, la sua resurrezione materiale avrà bisogno di soccorsi esterni, che possono provenire solo dalla ricostruzione edilizia dell'Università, patrocinata dal Rettore, e dagli aiuti, che possono essere concessi dal Governo Militare Alleato, che regge ora le sorti dell'Italia occupata e di Napoli. Perciò il Sen. De Lorenzo propone, che nella prossima adunanza plenaria del 17 c.m. per l'elezione dei soci, l'Accademia di scienze morali e politiche nomini socio ordinario il Rettore Omodeo, e l'Accademia di scienze fisiche e matematiche e quella di medicina e chirurgia nominino rispettivamente soci stranieri: il Gl. Col. Gayre ed il Brig. Gen. Hume, che non solo rappresentano l'AMGOT, ma sono anche due distinti scienziati, i quali hanno preso molto a cuore le sorti della Società Reale.

Il Rettore Omodeo è contrario alla proposta della sua nomina, che potrebbe parere una mossa ofportunistica. Ma il Sen. De Lorenzo osserva, che la commissione è d'accordo con lui, che esso è un semplice atto di giustizia, inteso a riparare l'ingiustizia commessa contro di lui, quale antifascista, impedendogli per tanti anni di essere nominato socio ordinario.

Infine, su proposta del socio Nicolini, si decide, che nell'adunanza plenaria del 17 c.m. le quattro Accademie, componenti la Società Reale, procedano, singolarmente, all'elezione dei loro rispettivi soci secondo [illegible] posti disponibili in ogni sezione della [illegible] Accademia.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED CONTROL COMMISSION
Education Subcommission

AL : Presidente della Società Reale di Napoli

DA : Sottocommissione per l'Educazione

OGGETTO : Nomine

DATA : 15 febbraio 1944

Approvo le seguenti nomine: a Vice Presidente della Società Reale: il Prof. Ugo Forti il quale viene anche nominato Presidente dell'Accademia di Scienze Morali e Politiche, Segretario della quale viene nominato il Prof. Guido Della Valle.

A Presidente dell'Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti è nominato il Conte Riccardo Filangieri di Candida e a Segretario il Prof. Giuseppe Spano.

A Presidente dell'Accademia delle Scienze Fisiche e Matematiche il Senatore Giuseppe De Lorenzo e a Segretario il Prof. Geremia D'Erasmo.

A Presidente dell'Accademia di Medicina e Chirurgia il Prof. Gaetano Quagliariello e a Segretario il Prof. Pietro Verga.

G.R.GAYRE
Lt.Col, A.E.C.
Educational Advisor

GRG/da

479

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SOCIETÀ REALE DI NAPOLI

IL PRESIDENTE

14 febbraio 1944

Lt. Col. G.R. Gayre
Educational Adviser
Allied Control Commission
Napoli

Con viva riconoscenza per tutto quello, che Ella ha fatto e farà in pro' della Società Reale di Napoli, cedo alla sua gentile insistenza, perchè io assuma la Presidenza della Società stessa, e glielene esprimo i miei ringraziamenti, insieme con i sensi della mia più alta considerazione

Dev^mo suo
G. Retsorenza.

GOVERNO MILITARE ALLEATO

N. B. - Penalità severissime, di prigione e di ammenda sono previste per chiunque facesse delle dichiarazioni false nella presente scheda.

SCHEDA PERSONALE

1. Nome e cognome Foligno Cesare ~~dio~~ fu Decio

   a) Luogo di nascita Giussano (Milano) *b*) Data di nascita 15 maggio 1878

2. Indirizzo attuale Via Andrea d'Isernia 31 *a*) Residenza permanente come sopra

3. Professione Professore ordinario R. Università

4. Eravate iscritto al P. N. F.? Sì' *a*) Da quando? 1932

5. Appartenevate ad uno dei seguenti gruppi (Si o NO):

   a) Sansepolcristi No *b*) Squadristi No *c*) M. V. S. N.? No

   d) Se eravate nella Milizia, in quale delle seguenti unità avete prestato servizio? (Indicate con un SI od un NO l'unità e la data negli spazi rispettivi):

	PERIODO DI SERVIZIO (Specificare se servizio effettivo o nei quadri)
Milizia ordinaria?	
Milizia Ferroviaria?	
Milizia Postale?	
Milizia Portuale?	
Milizia Forestale?	
Milizia Stradale?	
Milizia Confinaria?	
Milizia Universitaria?	
Milizia Antiaerea?	477
Milizia Artiglieria Marittima?	
« Moschettieri del Duce »?	
Battaglioni « M »?	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SCHEDA PERSONALE

1. Nome e cognome Faligno Cesare

a) Luogo di nascita Giussano (Milano) b) Data di nascita 15 maggio 1878

2. Indirizzo attuale Via Andrea d'Isernia 31 c) Residenza permanente come sopra

3. Professione Professore ordinario R. Università

4. Eravate iscritto al P. N. F.? Sì' c) Da quando? 1932

5. Appartenevate ad uno dei seguenti gruppi (Si o NO):

a) Sansepolcristi No b) Squadristi No c) M. V. S. N.? No

d) Se eravate nella Milizia, in quale delle seguenti unità avete prestato servizio? (Indicate con un SI od un NO l'unità e la data negli spazi rispettivi):

	PERIODO DI SERVIZIO (Specificare se servizio effettivo o nei quadri)
Milizia ordinaria?	
Milizia Ferroviaria?	
Milizia Postale?	
Milizia Portuale?	
Milizia Forestale?	
Milizia Stradale?	
Milizia Confinaria?	
Milizia Universitaria?	
Milizia Antiaerea?	
Milizia Artiglieria Marittima?	
« Moschettieri del Duce »?	
Battaglioni « M »?	

e) Se avete militato solo in tempo di guerra, siete entrato nella milizia da volontario o in seguito a regolare chiamata?

6. Avete ricoperto una delle seguenti cariche nel Partito Fascista (rispondete SI o NO e indicate i periodi di servizio o di ciascuna carica negli spazi rispondenti):

477

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PERIODO DI SERVIZIO

a) Segretario nel P. N. F.? no

b) Membro del Direttorio Nazionale? no

c) Segretario Federale? no

d) Membro del Direttorio Federale? no

e) Ispettore del Partito? no

f) Ispettore Federale? no

g) Segretario politico di un Fascio? no

h) Fiduciario di un Gruppo Rionale? no

i) Membro di un Gruppo Rionale? no

j) Capo-settore? no

k) Capo-nucleo? no

l) Una posizione autorevole nella G. I. L.? no

m) Una posizione autorevole nel G. U. F.? no

n) Una posizione autorevole nei Fasci Femminili?

o) Qualche altra carica nel Partito nessuna

Quale?

7. Siete stato in qualche periodo membro dell' OVRA? no Quando?

8. Avete fatto parte dell' ufficio politico dei CC. RR.? no Quando?

9. Avete fatto parte di un ufficio politico della P. S.? no Quando?

10. Siete stato in qualche periodo funzionario in una delle seguenti organizzazioni:

PERIODO DI SERVIZIO

a) in una Corporazione? no

Quale?

Denominazione della carica

b) in una unione sindacale? no

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

e) Ispettore del Partito? no

f) Ispettore Federale? no

g) Segretario politico di un Fascio? no

h) Fiduciario di un Gruppo Rionale? no

i) Membro di un Gruppo Rionale? no

j) Capo-settore? no

k) Capo-nucleo? no

l) Una posizione autorevole nella G. I. L.? no

m) Una posizione autorevole nel G. U. F.? no

n) Una posizione autorevole nei Fasci Femminili? no

o) Qualche altra carica nel Partito no Nessuna

Quale? .....

7. Siete stato in qualche periodo membro dell' OVRA? no Quando?

8. Avete fatto parte dell' ufficio politico dei CC. RR.? no Quando?

9. Avete fatto parte di un ufficio politico della P. S.? no Quando?

10. Siete stato in qualche periodo funzionario in una delle seguenti organizzazioni:

a) in una Corporazione? no

Quale? .....

Denominazione della carica .....

b) in una unione sindacale? no

Quale? .....

Denominazione della carica .....

c) In un Consorzio Agrario? no

Quale? .....

Denominazione della carica .....

PERIODO DI SERVIZIO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PERIODO DI SERVIZIO

d) In qualche altra organizzazione corporativa o sindacale? nessuna

Quale?

Denominazione della carica

11. Indicate le cariche nazionali, provinciali o comunali - governative o parastatali - occupate da voi dal 1921, come segue:

NOME DELL'ISTITUTO	PERIODO DI SERVIZIO	MODO DI ASSUNZIONE
[dal 1909 al giugno 1940 professore nell'Università di Oxford Inghilterra]		[Concorso]

12. Indicate le principali fonti dei vostri introiti durante il regime Fascista:

FONTI	MEDIA ANNUALE	INTROITO DEL 1942
Università di Oxford esclusivamente fino al giugno 1940		Stipendio di professore incarico Istituto orientale. proprie ricerche.

13. Avete prestato servizio militare? sì a) In quale arma? cavalleria

b) Quando? 1900-1901: 1915-19 c) Quale grado rivestivate ultimamente? maggiore della Riserva

d) Dove avete prestato servizio? Milano (1900-01): Fronte Isonzo-Piave 1915-19.

e) Siete stato « volontario » nella guerra civile Spagnola? no

f) Siete stato « volontario » nella campagna dell' Africa Orientale? no Del Nord Africa? no

g) Avete goduto di qualche esonero dal servizio militare? no

Per quale motivo?

14. Avete fatto parte dal 1922 in poi di qualche organizzazione politica diversa dal Partito Fascista? no Nome dell'organizzazione

Periodo di appartenenza?

GIURO CHE LE PRECEDENTI DICHIARAZIONI SONO VERE.

Firma Celso Tolfino

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

11. Indicate le cariche nazionali, provinciali o comunali - governative o parastatali - occupate da voi dal 1921, come segue:

NOME DELL' ISTITUTO	PERIODO DI SERVIZIO	MODO DI ASSUNZIONE
[dal 1909 al giugno 1940 professore nell'Università di Oxford (Inghilterra)]		[Concorso]

12. Indicate le principali fonti dei vostri introiti durante il regime Fascista:

FONTI	MEDIA ANNUALE	INTROITO DEL 1942
Università di Oxford esclusivamente fino al giugno 1940		Stipendio di professore: incarico istituito orientale. proprie ricerche.

13. Avete prestato servizio militare? sì a) In quale arma? cavalleria

b) Quando? 1900-1901; 1915-19 c) Quale grado rivestivate ultimamente? maggiore della Riserva

d) Dove avete prestato servizio? Milano (1900-01); Fronte Isonzo-Piave 1915-19.

e) Siete stato «volontario» nella guerra civile Spagnola? no

f) Siete stato «volontario» nella campagna dell' Africa Orientale? no Del Nord Africa? no

g) Avete goduto di qualche esonero dal servizio militare? no

Per quale motivo?

14. Avete fatto parte dal 1922 in poi di qualche organizzazione politica diversa dal Partito Fascista? no Nome dell'organizzazione

Periodo di appartenenza?

GIURO CHE LE PRECEDENTI DICHIARAZIONI SONO VERE.

Firma Cesare Foligno

Data 18 feb. 1944

N. B. - Rileggete prima di consegnare la scheda, e se avete scritto il falso, correggete. Vi ricordiamo che le superiori dichiarazioni sono state fatte sotto giuramento e che pene severe sono stabilite per il falso giuramento.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Signor Colonnello Geyre

Educational Advisor

Napoli

Signor Colonnello

Mi avete richiesto le schede personali di parecchi accademici per i quali la Commissione speciale da Voi nominata ha proposto provvedimenti. Vi faccio presente che la maggior parte di essi non sono professori di questa Università, ma sedi corrispondenti dell' Accademia dimoranti in altra sede . Per costoro Vi commico le informazioni di cui dispongo, nella speranza che possano essere sufficienti ad illuminarVi .

Prof. Alfredo DE MARSICO. Nato a Sala Consilina, 1888. E' stato per varii anni professore nella Facoltà di Giurisprudenza di Napoli ;in seguito trasferito a Roma. E' un avvocato penalista di Avellino.E' stato sempre molto servile verso il fascismo,che ha celebrato in scritti e discorsi . E' stato consigliere nazionale e accettò di far parte come Guardasigilli dell'ultimo ministero fascista che doveva avere compiti di estrema repressione. Nella seduta del Gran Consiglio in cui fu revocato Mussolini prese posizione contro Mussolini stesso: non ritengo tuttavia che ciò sia sufficiente a cancellare' tutti che egli ha verso il decoro della scienza e dell'insegnamento.

476

Prof. Giuseppe DE CRESCHIO. Spero poter fare pervenire il foglio personale compilato dal De Crescnio stesso. Di lui,libero docente di questa Università,posso dire che negli anni intorno al 1930,insieme col professor Castellino e col defunto prof.F.P.Sgobbo esercitò,col consenso dei rettori dell'epoca, un'azione di resistenza con-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

nell'Univorsità
tinna danno di professori politicamente indipendenti.

Prof.Giulio Quirino GIGLIOLI. Nato a Roma, 1886. Professore di Archeologia nella Facoltà di Lettere di Roma. E' stato consigliere nazionale. A Roma ha fatto parte di quel gruppo di archeologi che si è prestato nel modo più servile a falsificare la storia di Roma e d'Italia a servizio del fascismo (giunse persino a sostenere che la civiltà della Magna Grecia era estranea allo spirito italiano e combattè perciò la convenienza della creazione del Museo della Magna Grecia a Reggio di Calabria). E' stato il principale organizzatore della Mostra della Romanità.

Prof. Raffaele FACUCCI. Nato a Roma ,1892. Ordinario di Clinica chirurgica nella Facoltà di Medicina di Roma. Durante l'altra guerra mondiale partecipò col colonnello Rossetti all'affondamento della corazzata austriaca "Viribus Unitis" e fu perciò decorato di medaglia d'oro;per questo titolo militare e per la sua piena adesione al fascismo fu compensato con la cattedra universitaria di chirurgia, concessa senza concorso. Il suo valore scientifico è sempre stato discusso. E' stato consigliere nazionale e Vice Presidente della Camera dei fasci e delle corporazioni,

Prof. Francesco PENTIMALLI. Ho già fornito le informazioni necessarie in seguito ai provvedimenti presi contro di lui come professore universitario.

Prof.Silvio SALVI . Nato a Foggio Mirteto nel 1870. E' stato professore di Anatomia Generale nella Facoltà di Medicina di Napoli e ha tenuto a lungo il Rettorato di questa Università, volenteroso strumento del fascismo, che lo ha compensato con la nomina a senatore e colla Vice Presidenza del Senato. Come scienziato non si distinse mai per zelo e attività. Promosso ai tempi del mini-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

stro De Vecchi una riforma della Società Reale di Napoli, tutta a proprio beneficio perchè si fece in tal modo nominare Presidente Generale di tutte le accademie, mentre prima le Accademie fornivano per turno annuale il presidente . In quella occasione fece introdurre nella Società Reale l'Accademia di Medicina che prima non ne faceva parte.

Prof. Arrigo SOLMI. Nato a Finale Emilia(Modena) 1873. Professore di Diritto comune nella Facoltà di Giurisprudenza di Roma. Prima del fascismo militava nel Partito liberale; poi dopo il delitto Matteotti passò al servizio del fascismo, che lo fece Sottosegretario e poi Ministro Guardasigilli. E' stato membro del Gran Consiglio del fascismo. Non ha mai brillato per dignità di carattere.

Prof.Arnaldo ROSCHINI. Ex penalista ; già professore di Diritto commerciale nella Facoltà di Giurisprudenza di Napoli. Fu rettore di questa Università negli ultimi anni del decennio fra il 1920 e il 1930. Nei riguardi della Società Reale egli ha il torto di avere, per l'ambizione di presiedere l'Accademia di Scienze morali e politiche, preso anche contro l'indirizzo non fascistico di detta Accademia , e di aver così concorso a provocare i provvedimenti del ministro De Vecchi che sconvolsero le Accademie italiane.

Prof.Amedeo GIANNINI. Ambasciatore onorario, Vice Presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, Presidente di Sezione del Consiglio di Stato; professore incaricato di Diritto aeronautico a Roma. Mediocre pubblicista, accese nella sua carriera ai maggiori posti per il suo servilismo verso il fascismo. E' stato una delle eminenze grigie della politica estera italiana nel periodo fascista.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Prof. Adriano LUALDI . Direttore del Conservatorio di S.Pietro a Maiella ; compositore di musica di discreto valore. Consigliere nazionale. Si è sempre dimostrato ossequiente alle direttive fasciste.

Prof. Santi ROMANO . E' presidente del Consiglio di Stato. Ha gravi responsabilità nella deformazione fascistica delle leggi italiane.

Dott. Matteo NELLA CORTE . Epigrafista pompeiano di notevole merito. Per vanità più che per convinzione accettò per alcuni mesi la carica di segretario del fascio di Pompei.

Prof.Biagio PACE . Nato a Comiso (Siracusa) 1869. Professore di Topografia dell' Italia antica nella Facoltà di Lettere di Roma. Nell'Albo di anzianità dei professori universitari " figura decorato dell'emblema di squadrista,benchè risiedendo egli nel periodo squadristico in Sicilia dove le squadre di azione non agirono mai, vi sia motivo di ritenere che si tratti di una decorazione onorifica più che di una realtà. E' stato consigliere nazionale. La sua azione politica è stata ispirata soprattutto dall'ambizione sempre delusa di diventare ministro. Tuttavia ha sempre mantenuto il suo decoro; non ha mai molestato alcuno, e quando ha potuto ha aiutato i perseguitati dal fascismo. E' un archeologo di grande valore.

Prof.Salvatore RICCOBONO. Ottuagenario, Accademico d'Italia, professore di Diritto Romano in pensione. E' il maggiore degli studiosi di Diritto Romano in Italia. Nulla si potrebbe dire contro di lui se non fosse la notizia diffusa da Radio Roma che egli ha accettato dalla Repubblica fascista la carica di Vice Presidente dell' Accademia d'Italia: ma v'è il dubbio che la Radio Roma abbia divulgato la notizia indipendentemente dall'accettazione del Riccobono , uomo alieno dalla politica, e che il Riccobono, sotto minacce,non abbia potuto rifiutarsi.

473

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Prof. Rocco [illegible] - Professore emerito dell'Università di Napoli. E' uno dei maggiori penalisti d'Italia. Fu [illegible] suo tempo massone, poi passò al fascismo e lo servì con tale eccesso d'adulazione che il suo esempio nocque molto a quanti si volevano mantenersi nella linea del decoro. Tale servilismo era probabilmente ispirato ad ambizione di carriera.

Vogliate gradire, signor Consigliere, i miei cordiali saluti.

IL RETTORE

GOVERNO MILITARE ALLEATO

N. B. - Penalità severissime, di prigione e di ammenda sono previste per chiunque facesse delle dichiarazioni false nella presente scheda.

SCHEDA PERSONALE

1. Nome e cognome Antonio Aliotta ~~fu~~ fu Gaetano

   a) Luogo di nascita Palermo *b*) Data di nascita 18 Gennaio 1881

2. Indirizzo attuale Borgoporto Galleria 19, Napoli *c*) Residenza permanente Napoli

3. Professione Professore di filosofia teoretica nella R. Università di Napoli

4. Eravate iscritto al P. N. F.? No *a*) Da quando? Mai

5. Appartenevate ad uno dei seguenti gruppi (Si o NO):

   a) Sansepolcristi No *b*) Squadristi No *c*) M. V. S. N.? No

   d) Se eravate nella Milizia, in quale delle seguenti unità avete prestato servizio? (Indicate con un SI od un NO l'unità e la data negli spazi rispettivi):

	PERIODO DI SERVIZIO (Specificare se servizio effettivo o nei quadri)
Milizia ordinaria?	No
Milizia Ferroviaria?	No
Milizia Postale?	No
Milizia Portuale?	No
Milizia Forestale?	No
Milizia Stradale?	No
Milizia Confinaria?	No
Milizia Universitaria?	No
Milizia Antiaerea?	No
Milizia Artiglieria Marittima?	No
« Moschettieri del Duce »?	No
Battaglioni « M »?	No

471

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SCHEDA PERSONALE

1. Nome e cognome Antonio Aliotta ~~alio~~ fu Gaetano

a) Luogo di nascita Palermo *b*) Data di nascita 18 Gennaio 1881

2. Indirizzo attuale Napoli Parco Grifeo Galleria 19, *c*) Residenza permanente Napoli

3. Professione Professore di filosofia teoretica nella R. Università di Napoli

4. Eravate iscritto al P. N. F.? No *a*) Da quando? Mai

5. Appartenevate ad uno dei seguenti gruppi (Si o NO):

a) Sansepolcristi No *b*) Squadristi No *c*) M. V. S. N.? No

d) Se eravate nella Milizia, in quale delle seguenti unità avete prestato servizio? (Indicate con un SI od un NO l'unità e la data negli spazi rispettivi):

	PERIODO DI SERVIZIO (Specificare se servizio effettivo o nei quadri)
Milizia ordinaria?	No
Milizia Ferroviaria?	No
Milizia Postale?	No
Milizia Portuale?	No
Milizia Forestale?	No
Milizia Stradale?	No
Milizia Confinaria?	No
Milizia Universitaria?	No
Milizia Antiaerea?	No
Milizia Artiglieria Marittima?	No
« Moschettieri del Duce »?	No
Battaglioni « M »?	No

471

e) Se avete militato solo in tempo di guerra, siete entrato nella milizia da volontario o in seguito a regolare chiamata? No

6. Avete ricoperto una delle seguenti cariche nel Partito Fascista (rispondete SI o NO e indicate i periodi di servizio o di ciascuna carica negli spazi rispondenti):

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PERIODO DI SERVIZIO

a) Segretario nel P. N. F.? No

b) Membro del Direttorio Nazionale? No

c) Segretario Federale? No

d) Membro del Direttorio Federale? No

e) Ispettore del Partito? No

f) Ispettore Federale? No

g) Segretario politico di un Fascio? No

h) Fiduciario di un Gruppo Rionale? No

i) Membro di un Gruppo Rionale? No

j) Capo-settore? No

k) Capo-nucleo? No

l) Una posizione autorevole nella G. I. L.? No

m) Una posizione autorevole nel G. U. F.? No

n) Una posizione autorevole nei Fasci Femminili? No

o) Qualche altra carica nel Partito No

Quale? Nessuna

7. Siete stato in qualche periodo membro dell' OVRA? No Quando? Mai

8. Avete fatto parte dell' ufficio politico dei CC. RR.? No Quando? Mai

9. Avete fatto parte di un ufficio politico della P. S.? No Quando? Mai

10. Siete stato in qualche periodo funzionario in una delle seguenti organizzazioni:

PERIODO DI SERVIZIO

a) in una Corporazione? No

Quale?

Denominazione della carica

b) in una unione sindacale? No

Quale?

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

e) Ispettore del Partito? No

f) Ispettore Federale? No

g) Segretario politico di un Fascio? No

h) Fiduciario di un Gruppo Rionale? No

i) Membro di un Gruppo Rionale? No

j) Capo-settore? No

k) Capo-nucleo? No

l) Una posizione autorevole nella G. I. L.? No

m) Una posizione autorevole nel G. U. F.? No

n) Una posizione autorevole nei Fasci Femminili? No

o) Qualche altra carica nel Partito No

Quale? Nessuna

7. Siete stato in qualche periodo membro dell' OVRA? No Quando? Mai

8. Avete fatto parte dell' ufficio politico dei CC. RR.? No Quando? Mai

9. Avete fatto parte di un ufficio politico della P. S.? No Quando? Mai

10. Siete stato in qualche periodo funzionario in una delle seguenti organizzazioni:

a) in una Corporazione? No

Quale?

Denominazione della carica

b) in una unione sindacale? No

Quale?

Denominazione della carica

c) In un Consorzio Agrario? No

Quale?

Denominazione della carica

PERIODO DI SERVIZIO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

d) In qualche altra organizzazione corporativa o sindacale? No

Quale?

Denominazione della carica

PERIODO DI SERVIZIO

11. Indicate le cariche nazionali, provinciali o comunali - governative o parastatali - occupate da voi dal 1921, come segue:

NOME DELL'ISTITUTO	PERIODO DI SERVIZIO	MODO DI ASSUNZIONE
Professore nella R. Univ. di Napoli	Dal 1914	Nominato per concorso nella R. Univ. di Padova
Professore nell'Istituto Superiore di Magistero Poi Facoltà Scientifica	Dal 1938	Per nomina del Direttore

12. Indicate le principali fonti dei vostri introiti durante il regime Fascista:

FONTI	MEDIA ANNUALE	INTROITO DEL 1942
Stipendio Universitario	36 mila	42 mila
Proprietà immobiliari	18 mila	18 mila
Diritti d'autore	20 mila	20 mila

13. Avete prestato servizio militare? No *a*) In quale arma?

b) Quando? *c*) Quale grado rivestivate ultimamente?

d) Dove avete prestato servizio?

e) Siete stato « volontario » nella guerra civile Spagnola? No

f) Siete stato « volontario » nella campagna dell'Africa Orientale? No Del Nord Africa? No

g) Avete goduto di qualche esonero dal servizio militare? Si

Per quale motivo? Per forte miopia e astigmatismo

14. Avete fatto parte dal 1922 in poi di qualche organizzazione politica diversa dal Partito Fascista? No Nome dell'organizzazione

Periodo di appartenenza?

GIURO CHE LE PRECEDENTI DICHIARAZIONI SONO VERE.

Firma Antonio Elliotta

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Denominazione della carica

11. Indicate le cariche nazionali, provinciali o comunali - governative o parastatali - occupate da voi dal 1921, come segue:

NOME DELL'ISTITUTO	PERIODO DI SERVIZIO	MODO DI ASSUNZIONE
Professore nella R. Univ. di Napoli	dal 1914	Nominato per concorso nella R. Univ. di Padova
Professore all'Istituto Superiore di Magistero Suor Orsola Benincasa	dal 1938	Su nomina della Direttrice

12. Indicate le principali fonti dei vostri introiti durante il regime Fascista:

FONTI	MEDIA ANNUALE	INTROITO DEL 1942
Stipendio Universitario	36 mila	42 mila
Proprietà immobiliari	18 mila	18 mila
Diritti d'autore	20 mila	20 mila

13. Avete prestato servizio militare? No a) In quale arma? ~~~

b) Quando? ~~~ c) Quale grado rivestivate ultimamente? ~~~

d) Dove avete prestato servizio? ~~~

e) Siete stato « volontario » nella guerra civile Spagnola? No

f) Siete stato « volontario » nella campagna dell'Africa Orientale? No Del Nord Africa? No

g) Avete goduto di qualche esonero dal servizio militare? Sì.

Per quale motivo? Per forte miopia e astigmatismo

14. Avete fatto parte dal 1922 in poi di qualche organizzazione politica diversa dal Partito Fascista? No Nome dell'organizzazione ~~~

Periodo di appartenenza? ~~~

GIURO CHE LE PRECEDENTI DICHIARAZIONI SONO VERE.

Firma Antonio Elliotta

Data Napoli, 19 febbraio 1944

N. B. - Rileggete prima di consegnare la scheda, e se avete scritto il falso, correggete. Vi ricordiamo che le superiori dichiarazioni sono state fatte sotto giuramento e che pene severe sono stabilite per il falso giuramento.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

GOVERNO MILITARE ALLEATO

N. B. - Penalità severissime, di prigione e di ammenda sono previste per chiunque facesse delle dichiarazioni false nella presente scheda.

SCHEDA PERSONALE

1. Nome e cognome Luigi Califano ~~dio~~ fu Giuseppe

a) Luogo di nascita Salerno *b*) Data di nascita 12 ottobre 1901

2. Indirizzo attuale Napoli: Corso V. Emanuele, 88 *a*) Residenza permanente Napoli

3. Professione professore ordinario R. Università

4. Eravate iscritto al P. N. F.? sì *a*) Da quando? 1928

5. Appartenevate ad uno dei seguenti gruppi (Si o NO):

a) Sansepolcristi No *b*) Squadristi No *c*) M. V. S. N.? No

d) Se eravate nella Milizia, in quale delle seguenti unità avete prestato servizio? (Indicate con un SI od un NO l'unità e la data negli spazi rispettivi):

	PERIODO DI SERVIZIO (Specificare se servizio effettivo o nei quadri)
Milizia ordinaria? No	
Milizia Ferroviaria? No	
Milizia Postale? No	
Milizia Portuale? No	
Milizia Forestale? No	
Milizia Stradale? No	
Milizia Confinaria? No	470
Milizia Universitaria? No	
Milizia Antiaerea? No	
Milizia Artiglieria Marittima? No	
« Moschettieri del Duce »? No	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SCHEDA PERSONALE

1. Nome e cognome Luigi Califano ~~dio~~ fu Giuseppe

a) Luogo di nascita Salerno b) Data di nascita 12 ottobre 1901

2. Indirizzo attuale Napoli - Corso V. Emanuele, 88 a) Residenza permanente Napoli

3. Professione professore ordinario R. Università

4. Eravate iscritto al P. N. F.? si a) Da quando? 1923

5. Appartenevate ad uno dei seguenti gruppi (Si o NO):

a) Sansepolcristi No b) Squadristi No c) M. V. S. N.? No

d) Se eravate nella Milizia, in quale delle seguenti unità avete prestato servizio? (Indicate con un SI od un NO l'unità e la data negli spazi rispettivi):

	PERIODO DI SERVIZIO (Specificare se servizio effettivo o nei quadri)
Milizia ordinaria? No	
Milizia Ferroviaria? No	
Milizia Postale? No	
Milizia Portuale? No	
Milizia Forestale? No	
Milizia Stradale? No	
Milizia Confinaria? No	470
Milizia Universitaria? No	
Milizia Antiaerea? No	
Milizia Artiglieria Marittima? No	
« Moschettieri del Duce »? No	
Battaglioni « M »? No	

e) Se avete militato solo in tempo di guerra, siete entrato nella milizia da volontario o in seguito a regolare chiamata? No

6. Avete ricoperto una delle seguenti cariche nel Partito Fascista (rispondete SI o NO e indicate i periodi di servizio o di ciascuna carica negli spazi rispondenti):

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PERIODO DI SERVIZIO

a) Segretario nel P. N. F.? No

b) Membro del Direttorio Nazionale? No

c) Segretario Federale? No

d) Membro del Direttorio Federale? No

e) Ispettore del Partito? No

f) Ispettore Federale? No

g) Segretario politico di un Fascio? No

h) Fiduciario di un Gruppo Rionale? No

i) Membro di un Gruppo Rionale? No

j) Capo-settore? No

k) Capo-nucleo? No

l) Una posizione autorevole nella G. I. L.?

Nessuna

m) Una posizione autorevole nel G. U. F.?

Nessuna

n) Una posizione autorevole nei Fasci Femminili? Nessuna

o) Qualche altra carica nel Partito No

Quale? No

7. Siete stato in qualche periodo membro dell' OVRA? No Quando?

8. Avete fatto parte dell' ufficio politico dei CC. RR.? No Quando?

9. Avete fatto parte di un ufficio politico della P. S.? No Quando?

10. Siete stato in qualche periodo funzionario in una delle seguenti organizzazioni:

a) in una Corporazione? No

Quale?

Denominazione della carica

PERIODO DI SERVIZIO

b) in una unione sindacale? No

Quale?

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

c) Ispettore del Partito? No

f) Ispettore Federale? No

g) Segretario politico di un Fascio? No

h) Fiduciario di un Gruppo Rionale? No

i) Membro di un Gruppo Rionale? No

j) Capo-settore? No

k) Capo-nucleo? No

l) Una posizione autorevole nella G. I. L.?

Nessuna

m) Una posizione autorevole nel G. U. F.?

Nessuna

n) Una posizione autorevole nei Fasci Femminili? Nessuna

o) Qualche altra carica nel Partito No

Quale? No

7. Siete stato in qualche periodo membro dell' OVRA? No Quando?

8. Avete fatto parte dell' ufficio politico dei CC. RR.? No Quando?

9. Avete fatto parte di un ufficio politico della P. S.? No Quando?

10. Siete stato in qualche periodo funzionario in una delle seguenti organizzazioni:

a) in una Corporazione? No

Quale?

Denominazione della carica

b) in una unione sindacale? No

Quale?

Denominazione della carica

c) In un Consorzio Agrario? No

Quale?

Denominazione della carica

PERIODO DI SERVIZIO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PERIODO DI SERVIZIO

d) In qualche altra organizzazione corporativa o sindacale? No

Quale?

Denominazione della carica

11. Indicate le cariche nazionali, provinciali o comunali - governative o parastatali - occupate da voi dal 1921, come segue:

NOME DELL' ISTITUTO	PERIODO DI SERVIZIO	MODO DI ASSUNZIONE
R. Università, professore di ruolo	Dal 1934	Concorso

12. Indicate le principali fonti dei vostri introiti durante il regime Fascista:

FONTI	MEDIA ANNUALE	INTROITO DEL 1942
Stipendio governativo e propine universitarie	L. 42.000.	Stipendi L. 29.480 Propine L. 11.639
Qualche pubblicazione scientifica		Pubblic. L. 2.000
		43.127

13. Avete prestato servizio militare? No *a*) In quale arma? =

b) Quando? = *c*) Quale grado rivestivate ultimamente? Nessuno

d) Dove avete prestato servizio? =

e) Siete stato « volontario » nella guerra civile Spagnola? No

f) Siete stato « volontario » nella campagna dell' Africa Orientale? No Del Nord Africa? No

g) Avete goduto di qualche esonero dal servizio militare? Sì

Per quale motivo? quale professore ordinario R. Università

14. Avete fatto parte dal 1922 in poi di qualche organizzazione politica diversa dal Partito Fascista? No Nome dell'organizzazione =

Periodo di appartenenza? =

GIURO CHE LE PRECEDENTI DICHIARAZIONI SONO VERE.

Firma Luigi Califano

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

11. Indicate le cariche nazionali, provinciali o comunali - governative o parastatali - occupate da voi dal 1921, come segue:

NOME DELL'ISTITUTO	PERIODO DI SERVIZIO	MODO DI ASSUNZIONE
R. Università, professore di ruolo	Dal 1934	Concorso

12. Indicate le principali fonti dei vostri introiti durante il regime Fascista:

FONTI	MEDIA ANNUALE	INTROITO DEL 1942
Stipendio governativo e propine universitarie Qualche pubblicazione scientifica	L. 42.000.	Stipendi L. 29.488 Propine L. 11.639 Pubbl. L. 2.000 43.127

13. Avete prestato servizio militare? No a) In quale arma? =

b) Quando? = c) Quale grado rivestivate ultimamente? Nessuno

d) Dove avete prestato servizio? =

e) Siete stato «volontario» nella guerra civile Spagnola? No

f) Siete stato «volontario» nella campagna dell'Africa Orientale? No Del Nord Africa? No

g) Avete goduto di qualche esonero dal servizio militare? Sì

Per quale motivo? quale professore ordinario R. Università

14. Avete fatto parte dal 1922 in poi di qualche organizzazione politica diversa dal Partito Fascista? No Nome dell'organizzazione =

Periodo di appartenenza? =

GIURO CHE LE PRECEDENTI DICHIARAZIONI SONO VERE.

Firma Luigi Califano

Data 18 febbraio 1944.

N. B. - Rileggete prima di consegnare la scheda, e se avete scritto il falso, correggete. Vi ricordiamo che le superiori dichiarazioni sono state fatte sotto giuramento e che pene severe sono stabilite per il falso giuramento.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Pagina riservata alle annotazioni dell'Ufficiale degli Affari Civili

otr. E.J.H.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

GOVERNO MILITARE ALLEATO

N. B. - Penalità severissime, di prigione e di ammenda sono previste per chiunque facesse delle dichiarazioni false nella presente scheda.

SCHEDA PERSONALE

1. Nome e cognome Raffaele Minervini di o fu fu Ernesto

a) Luogo di nascita Napoli *b*) Data di nascita 8 Novembre 1869

2. Indirizzo attuale Corso Vittorio Em.le 233 *a*) Residenza permanente Napoli

3. Professione medico chirurgo - insegnante di Chirurgia

4. Eravate iscritto al P. N. F.? si (per forza) *a*) Da quando? dal 1941

5. Appartenevate ad uno dei seguenti gruppi (Si o NO):

a) Sansepolcristi no *b*) Squadristi no *c*) M. V. S. N.? no

d) Se eravate nella Milizia, in quale delle seguenti unità avete prestato servizio? (Indicate con un SI od un NO l' unità e la data negli spazi rispettivi):

	PERIODO DI SERVIZIO (Specificare se servizio effettivo o nei quadri)
Milizia ordinaria? no	
Milizia Ferroviaria? no	
Milizia Postale? no	
Milizia Portuale? no	
Milizia Forestale? no	
Milizia Stradale? no	
Milizia Confinaria? no	
Milizia Universitaria? no	
Milizia Antiaerea? no	
Milizia Artiglieria Marittima? no	
« Moschettieri del Duce »? no	
Battaglioni « M »? no	

419

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SCHEDA PERSONALE

1. Nome e cognome Raffaele Minervini di o fu fu Ernesto

a) Luogo di nascita Napoli *b*) Data di nascita 8 Novembre 1869

2. Indirizzo attuale Corso Vittorio Em. N. 233 *a*) Residenza permanente Napoli

3. Professione medico chirurgo - incaricato di clinica

4. Eravate iscritto al P. N. F.? si (per forza) *a*) Da quando? dal 1941

5. Appartenevate ad uno dei seguenti gruppi (SI o NO):

a) Sansepolcristi no *b*) Squadristi no *c*) M. V. S. N.? no

d) Se eravate nella Milizia, in quale delle seguenti unità avete prestato servizio? (Indicate con un SI od un NO l'unità e la data negli spazi rispettivi):

	PERIODO DI SERVIZIO (Specificare se servizio effettivo o nei quadri)
Milizia ordinaria? no	
Milizia Ferroviaria? no	
Milizia Postale? no	
Milizia Portuale? no	
Milizia Forestale? no	
Milizia Stradale? no	
Milizia Confinaria? no	
Milizia Universitaria? no	
Milizia Antiaerea? no	
Milizia Artiglieria Marittima? no	
«Moschettieri del Duce»? no	
Battaglioni «M»? no	

e) Se avete militato solo in tempo di guerra, siete entrato nella milizia da volontario o in seguito a regolare chiamata? no

6. Avete ricoperto una delle seguenti cariche nel Partito Fascista (rispondete SI o NO e indicate i periodi di servizio o di ciascuna carica negli spazi rispondenti):

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PERIODO DI SERVIZIO

a) Segretario nel P. N. F.? no

b) Membro del Direttorio Nazionale? no

c) Segretario Federale? no

d) Membro del Direttorio Federale? no

e) Ispettore del Partito? no

f) Ispettore Federale? no

g) Segretario politico di un Fascio? no

h) Fiduciario di un Gruppo Rionale? no

i) Membro di un Gruppo Rionale? no

j) Capo-settore? no

k) Capo-nucleo? no

l) Una posizione autorevole nella G. I. L.? no

m) Una posizione autorevole nel G. U. F.? no

n) Una posizione autorevole nei Fasci Femminili? no

o) Qualche altra carica nel Partito no

Quale? —

7. Siete stato in qualche periodo membro dell' OVRA? no Quando?

8. Avete fatto parte dell' ufficio politico dei CC. RR.? no Quando?

9. Avete fatto parte di un ufficio politico della P. S.? no Quando?

10. Siete stato in qualche periodo funzionario in una delle seguenti organizzazioni:

PERIODO DI SERVIZIO

a) in una Corporazione? no

Quale? —

Denominazione della carica —

b) in una unione sindacale? no

Quale? —

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

e) Ispettore del Partito? no

f) Ispettore Federale? no

g) Segretario politico di un Fascio? no

h) Fiduciario di un Gruppo Rionale? no

i) Membro di un Gruppo Rionale? no

j) Capo-settore? no

k) Capo-nucleo? no

l) Una posizione autorevole nella G. I. L.? no

m) Una posizione autorevole nel G. U. F.? no

n) Una posizione autorevole nei Fasci Femminili? no

o) Qualche altra carica nel Partito no

Quale? —

7. Siete stato in qualche periodo membro dell' OVRA? no Quando?

8. Avete fatto parte dell' ufficio politico dei CC. RR.? no Quando?

9. Avete fatto parte di un ufficio politico della P. S.? no Quando? —

10. Siete stato in qualche periodo funzionario in una delle seguenti organizzazioni:

	PERIODO DI SERVIZIO
a) in una Corporazione? no	
Quale? —	
Denominazione della carica —	
b) in una unione sindacale? no	
Quale? —	
Denominazione della carica —	
c) In un Consorzio Agrario? no	
Quale? —	
Denominazione della carica —	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PERIODO DI SERVIZIO

d) In qualche altra organizzazione corporativa o sindacale? No

Quale? —

Denominazione della carica —

11. Indicate le cariche nazionali, provinciali o comunali - governative o parastatali - occupate da voi dal 1921, come segue:

NOME DELL' ISTITUTO	PERIODO DI SERVIZIO	MODO DI ASSUNZIONE
Croce Rossa Italiana - Direttore d'Ospedale		

12. Indicate le principali fonti dei vostri introiti durante il regime Fascista:

FONTI	MEDIA ANNUALE	INTROITO DEL 1942
Libero esercizio professionale	£ 30 000	£ 25 000

13. Avete prestato servizio militare? Si *a*) In quale arma? Corpo Sanitario militare

b) Quando? Dal 1892 *c*) Quale grado rivestivate ultimamente? Colonnello medico

d) Dove avete prestato servizio? In Italia

e) Siete stato « volontario » nella guerra civile Spagnola? No

f) Siete stato « volontario » nella campagna dell' Africa Orientale? No Del Nord Africa? No

g) Avete goduto di qualche esonero dal servizio militare? No

Per quale motivo? —

14. Avete fatto parte dal 1922 in poi di qualche organizzazione politica diversa dal Partito Fascista? No Nome dell'organizzazione —

Periodo di appartenenza? —

GIURO CHE LE PRECEDENTI DICHIARAZIONI SONO VERE.

Firma Raffaele Minieri

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

11. Indicate le cariche nazionali, provinciali o comunali - governative o parastatali - occupate da voi dal 1921, come segue:

NOME DELL'ISTITUTO	PERIODO DI SERVIZIO	MODO DI ASSUNZIONE
Croce Rossa Italiana - Direttore d'Ospedale		

12. Indicate le principali fonti dei vostri introiti durante il regime Fascista:

FONTI	MEDIA ANNUALE	INTROITO DEL 1942
Libero esercizio professionale	£ 30 000	£ 25 000

13. Avete prestato servizio militare? Sì a) In quale arma? Corpo Sanitario militare

b) Quando? 3ª/20 c) Quale grado rivestivate ultimamente? Colonnello medico

d) Dove avete prestato servizio? in Italia

e) Siete stato « volontario » nella guerra civile Spagnola? NO

f) Siete stato « volontario » nella campagna dell'Africa Orientale? No Del Nord Africa? NO

g) Avete goduto di qualche esonero dal servizio militare? NO

Per quale motivo?

14. Avete fatto parte dal 1922 in poi di qualche organizzazione politica diverse dal Partito Fascista? No Nome dell'organizzazione

Periodo di appartenenza?

GIURO CHE LE PRECEDENTI DICHIARAZIONI SONO VERE.

Firma Raffaele Minervini

Data 18 febbraio 1944

N. B. - Rileggete prima di consegnare la scheda, e se avete scritto il falso, correggete. Vi ricordiamo che le superiori dichiarazioni sono state fatte sotto giuramento e che pene severe sono stabilite per il falso giuramento.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

GOVERNO MILITARE ALLEATO

N. B. - Penalità severissime, di prigione e di ammenda sono previste per chiunque facesse delle dichiarazioni false nella presente scheda.

SCHEDA PERSONALE

1. Nome e cognome IROLLI Vincenzo

a) Luogo di nascita Napoli *b)* Data di nascita 30 Settembre 1860

2. Indirizzo Cagnazzi - 3. *a)* Residenza permanente Napoli

3. Professione Artista pittore

4. Eravate iscritto al P. N. F.? Si *a)* Da quando? Dal Dicembre Del 1926

5. Appartenevate ad uno dei seguenti gruppi (**SI** o **NO**):

a) Sansepolcristi no *b)* Squadristi no *c)* M. V. S. N.? no

d) Se eravate nella Milizia, in quale delle seguenti unità avete prestato servizio? (Indicate con un **SI** od un **NO** l'unità e la data negli spazi rispettivi):

	PERIODO DI SERVIZIO (Specificare se servizio effettivo o nei quadri)
Milizia ordinaria?	
Milizia Ferroviaria?	
Milizia Postale?	
Milizia Portuale?	
Milizia Forestale?	
Milizia Stradale?	
Milizia Confinaria?	
Milizia Universitaria?	
Milizia Antiaerea?	
Milizia Artiglieria Marittima?	
"Moschettieri del Duce"	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SCHEDA PERSONALE

1. Nome e cognome IROLLI Vincenzo

a) Luogo di nascita Napoli *b)* Data di nascita 30 Settembre 1860

2. Indirizzo Caymarri - 3 - *a)* Residenza permanente Napoli

3. Professione Artista pittore

4. Eravate iscritto al P. N. F.? Si *a)* Da quando? Dal Dicembre del 1926

5. Appartenevate ad uno dei seguenti gruppi (**SI** o **NO**):

a) Sansepolcristi no *b)* Squadristi no *c)* M. V. S. N.? no

d) Se eravate nella Milizia, in quale delle seguenti unità avete prestato servizio? (Indicate con un **SI** od un **NO** l'unità e la data negli spazi rispettivi):

	PERIODO DI SERVIZIO (Specificare se servizio effettivo o nei quadri)
Milizia ordinaria?	
Milizia Ferroviaria?	
Milizia Postale?	
Milizia Portuale?	
Milizia Forestale?	
Milizia Stradale?	
Milizia Confinaria?	
Milizia Universitaria?	
Milizia Antiaerea?	
Milizia Artiglieria Marittima?	
"Moschettieri del Duce"	
Battaglioni "M"?	

e) Se avete militato solo in tempo di guerra, siete entrato nella milizia da volontario o in seguito a regolare chiamata? no

6. Avete ricoperto una delle seguenti cariche nel Partito Fascista (rispondete **SI** o **NO** e indicate i periodi di servizio in ciascuna carica negli spazi rispondenti):

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PERIODO DI SERVIZIO

a) Segretario nel P. N. F.? no

b) Membro del Direttorio Nazionale? no

c) Segretario Federale? no

d) Membro del Direttorio Federale? no

e) Ispettore del Partito? no

f) Ispettore Federale? no

g) Segretario politico di un Fascio? no

h) Fiduciario di un Gruppo Rionale? no

i) Membro di un Gruppo Rionale? no

j) Capo-settore? no

k) Capo-nucleo? no

l) Una posizione autorevole nella G. I. L.?
no

m) Una posizione autorevole nel G. U. F.?
no

n) Una posizione autorevole dei Fasci Femminili? no

o) Qualche altra carica nel Partito?

Quale? nessuna

7 Siete stato in qualche periodo membro dell'OVRA? no Quando? mai

8. Avete fatto parte dell'ufficio politico dei CC. RR.? no Quando? mai

9. Avete fatto parte di un ufficio politico della P. S.? no Quando? mai

10. Siete stato in qualche periodo funzionario in una delle seguenti organizzazioni:

PERIODO DI SERVIZIO

a) In una Corporazione? no

Quale? //

Denominazione della carica //

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

e) Ispettore del Partito? no

f) Ispettore Federale? no

g) Segretario politico di un Fascio? no

h) Fiduciario di un Gruppo Rionale? no

i) Membro di un Gruppo Rionale? no

j) Capo-settore? no

k) Capo-nucleo? no

l) Una posizione autorevole nella G. I. L.? no

m) Una posizione autorevole nel G. U. F.? no

n) Una posizione autorevole dei Fasci Femminili? no

o) Qualche altra carica nel Partito?

Quale? nessuna

7 Siete stato in qualche periodo membro dell'OVRA? no Quando? mai

8. Avete fatto parte dell'ufficio politico dei CC. RR.? no Quando? mai

9. Avete fatto parte di un ufficio politico della P. S.? no Quando? mai

10. Siete stato in qualche periodo funzionario in una delle seguenti organizzazioni:

PERIODO DI SERVIZIO

a) In una Corporazione? no

Quale? //

Denominazione della carica //

b) In una unione sindacale? no

Quale?

Denominazione della carica

c) In un Consorzio Agrario? no

Quale? //

Denominazione della carica //

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PERIODO DI SERVIZIO

d) In qualche altra organizzazione corporativa o sindacale? Nessuna

Quale? —

Denominazione della carica —

11. Indicate le cariche nazionali, provinciali o comunali - governative o parastatali - occupate da voi dal 1921, come segue:

NOME DELL' ISTITUTO	PERIODO DI SERVIZIO	MODO DI ASSUNZIONE
/	/	/

12. Indicate le principali fonti dei vostri introiti durante il regime Fascista:

FONTI	MEDIA ANNUALE	INTROITO DEL 1942
Attività strettamente personale	Circa £ 20.000	invariato

13. Avete prestato servizio militare? Si *a)* In quale arma? Genio

b) Quando? 1881 - *c)* Quale grado rivestivate ultimamente? Caporal Maggiore

d) Dove avete prestato servizio? a Pavia

e) Siete stato " volontario " nella guerra civile Spagnola? No

f) Siete stato " volontario " nella campagna dell'Africa Orientale? No Del Nord Africa? No

g) Avete goduto di qualche esonero dal servizio militare? No

Per qual motivo? per nessun motivo

14. Avete fatto parte dal 1922 in poi di qualche organizzazione politica diversa dal Partito Fascista? No Nome dell'organizzazione? —

Periodo di appartenenza? —

GIURO CHE LE PRECEDENTI DICHIARAZIONI SONO VERE.

Vincenzo Tolli

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

11. Indicate le cariche nazionali, provinciali o comunali - governative o parastatali - occupate da voi dal 1921, come segue:

NOME DELL'ISTITUTO	PERIODO DI SERVIZIO	MODO DI ASSUNZIONE
/	/	/

12. Indicate le principali fonti dei vostri introiti durante il regime Fascista:

FONTI	MEDIA ANNUALE	INTROITO DEL 1942
Attività strettamente personale	Circa £ 20.000	invariato

13. Avete prestato servizio militare? Si a) In quale arma? Genio

b) Quando? 1881 - c) Quale grado rivestivate ultimamente? Capitano Maggiore

d) Dove avete prestato servizio? a Pavia

e) Siete stato "volontario" nella guerra civile Spagnola? No

f) Siete stato "volontario" nella campagna dell'Africa Orientale? No Del Nord Africa? No

g) Avete goduto di qualche esonero dal servizio militare? No

Per qual motivo? per ragioni mediche

14. Avete fatto parte dal 1922 in poi di qualche organizzazione politica diversa dal Partito Fascista? No Nome dell'organizzazione? /

Periodo di appartenenza? /

GIURO CHE LE PRECEDENTI DICHIARAZIONI SONO VERE.

Firma Vincenzo Trotti

Data 24 Aprile 1944 -

N. B. - Rileggete prima di consegnare la scheda, e se avete scritto il falso, correggete. Vi ricordiamo che le superiori dichiarazioni sono state fatte sotto giuramento e che pene severe sono stabilite per il falso giuramento.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Pagina riservata alle annotazioni dell'Ufficiale degli Affari Civili

---

Approved 9/5/45

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

O. K.

GOVERNO MILITARE ALLEATO

N. B. - Penalità severissime, di prigione e di ammenda sono previste per chiunque facesse delle dichiarazioni false nella presente scheda.

SCHEDA PERSONALE

1. Nome e cognome Mustilli Domenico di Leonardo

a) Luogo di nascita Napoli *b*) Data di nascita 3 Settembre 1899

2. Indirizzo attuale Napoli - Parco Grifeo 2/4 *c*) Residenza permanente Napoli

3. Professione Professore Universitario

4. Eravate iscritto al P. N. F.? si *a*) Da quando? anno 1926

5. Appartenevate ad uno dei seguenti gruppi (Si o NO): no

a) Sansepoleristi no *b*) Squadristi no *c*) M. V. S. N.? no

d) Se eravate nella Milizia, in quale delle seguenti unità avete prestato servizio? (Indicate con un SI od un NO l'unità e la data negli spazi rispettivi):

	PERIODO DI SERVIZIO (Specificare se servizio effettivo o nei quadri)
Milizia ordinaria? no	
Milizia Ferroviaria? no	
Milizia Postale? no	
Milizia Portuale? no	
Milizia Forestale? no	
Milizia Stradale? no	
Milizia Confinaria? no	
Milizia Universitaria? no	
Milizia Antiaerea? no	
Milizia Artiglieria Marittima? no	
« Moschettieri del Duce »? no	
Battaglioni « M »? no	

457

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SCHEDA PERSONALE

1. Nome e cognome Mastelli Domenico di Leonardo

a) Luogo di nascita Napoli *b*) Data di nascita 3 Luglio 1899

2. Indirizzo attuale Napoli. Parco Grifeo 24 *a*) Residenza permanente Napoli

3. Professione Professore Universitario

4. Eravate iscritto al P. N. F.? si *a*) Da quando? anno 1926

5. Appartenevate ad uno dei seguenti gruppi (Si o NO): no

a) Sansepolcristi no *b*) Squadristi no *c*) M. V. S. N.? no

d) Se eravate nella Milizia, in quale delle seguenti unità avete prestato servizio? (Indicate con un SI od un NO l'unità e la data negli spazi rispettivi):

	PERIODO DI SERVIZIO (Specificare se servizio effettivo o nei quadri)
Milizia ordinaria? no	
Milizia Ferroviaria? no	
Milizia Postale? no	
Milizia Portuale? no	
Milizia Forestale? no	
Milizia Stradale? no	
Milizia Confinaria? no	
Milizia Universitaria? no	
Milizia Antiaerea? no	
Milizia Artiglieria Marittima? no	
« Moschettieri del Duce »? no	
Battaglioni « M »? no	

e) Se avete militato solo in tempo di guerra, siete entrato nella milizia da volontario o in seguito a regolare chiamata? no

6. Avete ricoperto una delle seguenti cariche nel Partito Fascista (rispondete SI o NO e indicate i periodi di servizio o di ciascuna carica negli spazi rispondenti):

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PERIODO DI SERVIZIO

a) Segretario nel P. N. F.? no

b) Membro del Direttorio Nazionale? no

c) Segretario Federale? no

d) Membro del Direttorio Federale? no

e) Ispettore del Partito? no

f) Ispettore Federale? no

g) Segretario politico di un Fascio? no

h) Fiduciario di un Gruppo Rionale? no

i) Membro di un Gruppo Rionale? no

j) Capo-settore? no

k) Capo-nucleo? no

l) Una posizione autorevole nella G. I. L.?

no

m) Una posizione autorevole nel G. U. F.?

no

n) Una posizione autorevole nei Fasci Femminili? no

o) Qualche altra carica nel Partito no

Quale? //

7. Siete stato in qualche periodo membro dell' OVRA? no Quando? //

8. Avete fatto parte dell' ufficio politico dei CC. RR.? no Quando? //

9. Avete fatto parte di un ufficio politico della P. S.? no Quando? //

10. Siete stato in qualche periodo funzionario in una delle seguenti organizzazioni:

a) in una Corporazione? no

Quale? //

Denominazione della carica //

PERIODO DI SERVIZIO

b) in una unione sindacale? no

Quale? //

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

d) Membro del Direttorio Federale? no

e) Ispettore del Partito? no

f) Ispettore Federale? no

g) Segretario politico di un Fascio? no

h) Fiduciario di un Gruppo Rionale? no

i) Membro di un Gruppo Rionale? no

j) Capo-settore? no

k) Capo-nucleo? no

l) Una posizione autorevole nella G. I. L.?

no

m) Una posizione autorevole nel G. U. F.?

no

n) Una posizione autorevole nei Fasci Femminili? no

o) Qualche altra carica nel Partito no

Quale? //

7. Siete stato in qualche periodo membro dell' OVRA? no Quando? —

8. Avete fatto parte dell' ufficio politico dei CC. RR.? no Quando? //

9. Avete fatto parte di un ufficio politico della P. S.? no Quando? //

10. Siete stato in qualche periodo funzionario in una delle seguenti organizzazioni:

a) in una Corporazione? no

Quale? //

Denominazione della carica //

b) in una unione sindacale? no

Quale? //

Denominazione della carica //

c) In un Consorzio Agrario? no

Quale? //

Denominazione della carica //

PERIODO DI SERVIZIO

//

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PERIODO DI SERVIZIO

d) In qualche altra organizzazione corporativa o sindacale? no

Quale? //

Denominazione della carica //

11. Indicate le cariche nazionali, provinciali o comunali - governative o parastatali - occupate da voi dal 1921, come segue:

NOME DELL' ISTITUTO	PERIODO DI SERVIZIO	MODO DI ASSUNZIONE
Professore di Archeologia nella R. Università di Napoli e precedentemente Direttore della Antichità (dal 1934)	dal 1 dicembre 1938	in seguito a regolare concorso

12. Indicate le principali fonti dei vostri introiti durante il regime Fascista:

FONTI	MEDIA ANNUALE	INTROITO DEL 1942
Stipendio quale professore	circa L. 24.000	24.000
Rendita propria di famiglia	circa 18.000	18000

13. Avete prestato servizio militare? si *a*) In quale arma? artiglieria

b) Quando? 1917-1920 e 1939 (8 settembre - 3 dicembre) *c*) Quale grado rivestivate ultimamente? Capitano

d) Dove avete prestato servizio? Nel 1917-1918 al fronte italiano; nel 1939 a Roma

e) Siete stato « volontario » nella guerra civile Spagnola? no

f) Siete stato « volontario » nella campagna dell' Africa Orientale? no Del Nord Africa? no

g) Avete godato di qualche esonero dal servizio militare? si (dal 1940 al 1943)

Per quale motivo? quale professore universitario

14. Avete fatto parte dal 1922 in poi di qualche organizzazione politica diversa dal Partito Fascista? no Nome dell'organizzazione //

Periodo di appartenenza? //

GIURO CHE LE PRECEDENTI DICHIARAZIONI SONO VERE.

Firma Domenico Mustilli

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Denominazione della carica

11. Indicate le cariche nazionali, provinciali o comunali - governative o parastatali - occupate da voi dal 1921, come segue:

NOME DELL'ISTITUTO	PERIODO DI SERVIZIO	MODO DI ASSUNZIONE
Professore di Archeologia nella R. Università di Napoli e precedentemente Ispettore delle antichità (dal 1934)	dal 1 dicembre 1938	in seguito a regolare concorso

12. Indicate le principali fonti dei vostri introiti durante il regime Fascista:

FONTI	MEDIA ANNUALE	INTROITO DEL 1942
Stipendio quale professore Rendita proprietà di famiglia	circa L. 24.000 circa 18.000	24.000 18.000

13. Avete prestato servizio militare? sì a) In quale arma? artiglieria

b) Quando? 1917-1920 e 1939 (3 settembre - 3 dicembre) c) Quale grado rivestivate ultimamente? capitano

d) Dove avete prestato servizio? nel 1917-1918 al fronte italiano; nel 1939 a Napoli

e) Siete stato « volontario » nella guerra civile Spagnola? no

f) Siete stato «volontario» nella campagna dell'Africa Orientale? no Del Nord Africa? no

g) Avete goduto di qualche esonero dal servizio militare? sì (dal 1940 al 1943)

Per quale motivo? quale professore universitario

14. Avete fatto parte dal 1922 in poi di qualche organizzazione politica diversa dal Partito Fascista? no Nome dell'organizzazione //

Periodo di appartenenza? //

GIURO CHE LE PRECEDENTI DICHIARAZIONI SONO VERE.

Firma Domenico Mustilli

Data 19 febbraio 1944

N. B. - Rileggete prima di consegnare la scheda, e se avete scritto il falso, correggete. Vi ricordiamo che le superiori dichiarazioni sono state fatte sotto giuramento e che pene severe sono stabilite per il falso giuramento.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

GOVERNO MILITARE ALLEATO

N. B. - Penalità severissime, di prigione e di ammenda sono previste per chiunque facesse delle dichiarazioni false nella presente scheda.

SCHEDA PERSONALE

1. Nome e cognome Paola Zancani Montuoro

a) Luogo di nascita Napoli *b)* Data di nascita 27 - II - 1901

2. Indirizzo Chiatamone 63 - Napoli *a)* Residenza permanente Napoli

3. Professione studiosa di archeologia

4. Eravate iscritto al P. N. F.? NO *a)* Da quando?

5. Appartenevate ad uno dei seguenti gruppi (**SI** o **NO**):

a) Sansepolcristi no *b)* Squadristi no *c)* M. V. S. N.? no

d) Se eravate nella Milizia, in quale delle seguenti unità avete prestato servizio? (Indicate con un **SI** od un **NO** l'unità e la data negli spazi rispettivi):

	PERIODO DI SERVIZIO (Specificare se servizio effettivo o nei quadri)
Milizia ordinaria?	
Milizia Ferroviaria?	
Milizia Postale?	
Milizia Portuale?	
Milizia Forestale?	
Milizia Stradale?	
Milizia Confinaria?	466
Milizia Universitaria?	
Milizia Antiaerea?	
Milizia Artiglieria Marittima?	
"Moschettieri del Duce"	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SCHEDA PERSONALE

1. Nome e cognome Paola Zancani Montuoro

a) Luogo di nascita Napoli *b)* Data di nascita 27 - II - 1901

2. Indirizzo Chiatamone 63 - Napoli *a)* Residenza permanente Napoli

3. Professione studiosa di archeologia

4. Eravate iscritto al P. N. F.? NO *a)* Da quando?

5. Appartenevate ad uno dei seguenti gruppi (**SI** o **NO**):

a) Sansepolcristi no *b)* Squadristi no *c)* M. V. S. N.? no

d) Se eravate nella Milizia, in quale delle seguenti unità avete prestato servizio? (Indicate con un **SI** od un **NO** l'unità e la data negli spazi rispettivi):

	PERIODO DI SERVIZIO (Specificare se servizio effettivo o nei quadri)
Milizia ordinaria?	
Milizia Ferroviaria?	
Milizia Postale?	
Milizia Portuale?	
Milizia Forestale?	
Milizia Stradale?	
Milizia Confinaria?	486
Milizia Universitaria?	
Milizia Antiaerea?	
Milizia Artiglieria Marittima?	
"Moschettieri del Duce"	
Battaglioni "M"?	

e) Se avete militato solo in tempo di guerra, siete entrato nella milizia da volontario o in seguito a regolare chiamata?

6. Avete ricoperto una delle seguenti cariche nel Partito Fascista (rispondete **SI** o **NO** e indicate i periodi di servizio in ciascuna carica negli spazi rispondenti):

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PERIODO DI SERVIZIO

a) Segretario nel P. N. F.? no

b) Membro del Direttorio Nazionale? "

c) Segretario Federale? "

d) Membro del Direttorio Federale? "

e) Ispettore del Partito? "

f) Ispettore Federale? "

g) Segretario politico di un Fascio? "

h) Fiduciario di un Gruppo Rionale? "

i) Membro di un Gruppo Rionale? "

j) Capo-settore? "

k) Capo-nucleo? "

l) Una posizione autorevole nella G. I. L.?

"

m) Una posizione autorevole nel G. U. F.?

"

n) Una posizione autorevole dei Fasci Femminili? "

o) Qualche altra carica nel Partito? "

Quale?

7 Siete stato in qualche periodo membro dell'OVRA? no Quando?

8. Avete fatto parte dell'ufficio politico dei CC. RR.? " Quando?

9. Avete fatto parte di un ufficio politico della P. S.? " Quando?

10. Siete stato in qualche periodo funzionario in una delle seguenti organizzazioni:

PERIODO DI SERVIZIO

a) In una Corporazione? no

Quale?

Denominazione della carica

b) In una unione sindacale? "

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

e) Ispettore del Partito? *n*

f) Ispettore Federale? *n*

g) Segretario politico di un Fascio? *n*

h) Fiduciario di un Gruppo Rionale? *n*

i) Membro di un Gruppo Rionale? *n*

j) Capo-settore? *n*

k) Capo-nucleo? *n*

l) Una posizione autorevole nella G. I. L.? *n*

m) Una posizione autorevole nel G. U. F.? *n*

n) Una posizione autorevole dei Fasci Femminili? *n*

o) Qualche altra carica nel Partito? *n*

Quale?

7 Siete stato in qualche periodo membro dell'OVRA? no Quando?

8. Avete fatto parte dell'ufficio politico dei CC. RR.? *n* Quando?

9. Avete fatto parte di un ufficio politico della P. S.? *n* Quando?

10. Siete stato in qualche periodo funzionario in una delle seguenti organizzazioni:

PERIODO DI SERVIZIO

a) In una Corporazione? no

Quale?

Denominazione della carica

b) In una unione sindacale? *n*

Quale?

Denominazione della carica

c) In un Consorzio Agrario? *n*

Quale?

Denominazione della carica

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PERIODO DI SERVIZIO

d) In qualche altra organizzazione corporativa o sindacale? no

Quale? .....

Denominazione della carica .....

11. Indicate le cariche nazionali, provinciali o comunali - governative o parastatali - occupate da voi dal 1921, come segue: nessuna

NOME DELL' ISTITUTO	PERIODO DI SERVIZIO	MODO DI ASSUNZIONE

12. Indicate le principali fonti dei vostri introiti durante il regime Fascista:

FONTI	MEDIA ANNUALE	INTROITO DEL 1942
rendita privata		

13. Avete prestato servizio militare? ..... *a)* In quale arma? .....

b) Quando? ..... *c)* Quale grado rivestivate ultimamente? .....

d) Dove avete prestato servizio? .....

e) Siete stato " volontario " nella guerra civile Spagnola? .....

f) Siete stato " volontario " nella campagna dell'Africa Orientale? ..... Del Nord Africa? .....

g) Avete goduto di qualche esonero dal servizio militare? .....

Per qual motivo? .....

14. Avete fatto parte dal 1922 in poi di qualche organizzazione politica diversa dal Partito Fascista? no Nome dell'organizzazione? .....

Periodo di appartenenza? .....

GIURO CHE LE PRECEDENTI DICHIARAZIONI SONO VERE.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

voi dal 1921, come segue: nessuna

NOME DELL'ISTITUTO	PERIODO DI SERVIZIO	MODO DI ASSUNZIONE

12. Indicate le principali fonti dei vostri introiti durante il regime Fascista:

FONTI	MEDIA ANNUALE	INTROITO DEL 1942
rendita privata		

13. Avete prestato servizio militare? ..... *a)* In quale arma? .....

b) Quando? ..... *c)* Quale grado rivestivate ultimamente? .....

d) Dove avete prestato servizio? .....

e) Siete stato " volontario " nella guerra civile Spagnola? .....

f) Siete stato " volontario " nella campagna dell'Africa Orientale? ..... Del Nord Africa? .....

g) Avete goduto di qualche esonero dal servizio militare? .....

Per qual motivo? .....

14. Avete fatto parte dal 1922 in poi di qualche organizzazione politica diversa dal Partito Fascista? no Nome dell'organizzazione? .....

Periodo di appartenenza? .....

GIURO CHE LE PRECEDENTI DICHIARAZIONI SONO VERE.

Firma paola Faccani Mussolini

Data 28 marzo 1944

N. B. - Rileggete prima di consegnare la scheda, e se avete scritto il falso, correggete. Vi ricordiamo che le superiori dichiarazioni sono state fatte sotto giuramento e che pene severe sono stabilite per il falso giuramento.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

GOVERNO MILITARE ALLEATO

N. B. - Penalità severissime, di prigione e di ammenda sono previste per chiunque facesse delle dichiarazioni false nella presente scheda.

SCHEDA PERSONALE

1. Nome e cognome Ortolani Sergio di o fu Tullio

   a) Luogo di nascita Feltre (Belluno) *b*) Data di nascita 30-VI-1896

2. Indirizzo attuale via Cimarosa 77 *a*) Residenza permanente idem

3. Professione Direttore di 1ª classe nella Direzione Generale delle Accademie (ministero Educazione Nazionale)

4. Eravate iscritto al P. N. F.? sì *a*) Da quando? 1940 (con data 1925 come Consultente)

5. Appartenevate ad uno dei seguenti gruppi (SI o NO):

   a) Sansepolcristi no *b*) Squadristi no *c*) M. V. S. N.? no

   d) Se eravate nella Milizia, in quale delle seguenti unità avete prestato servizio? (Indicate con un SI od un NO l'unità e la data negli spazi rispettivi):

	PERIODO DI SERVIZIO (Specificare se servizio effettivo o nei quadri)
Milizia ordinaria?	
Milizia Ferroviaria?	
Milizia Postale?	
Milizia Portuale?	
Milizia Forestale?	
Milizia Stradale?	
Milizia Confinaria?	
Milizia Universitaria?	
Milizia Antiaerea?	
Milizia Artiglieria Marittima?	
« Moschettieri del Duce »?	
Battaglioni « M »?	

465

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SCHEDA PERSONALE

1. Nome e cognome Ortolani Sergio di o fu Tullio

a) Luogo di nascita Feltre (Belluno) *b*) Data di nascita 30-VI-1896

2. Indirizzo attuale Via Cimarosa 77 *c*) Residenza permanente idem

3. Professione Direttore di 1ª classe nella Direzione Generale delle Arti (ministero Educazione Nazionale)

4. Eravate iscritto al P. N. F.? sì *a*) Da quando? 1940 (con Aut. 1925 come Combattente)

5. Appartenevate ad uno dei seguenti gruppi (Si o NO):

a) Sansepolcristi no *b*) Squadristi no *c*) M. V. S. N.? no

d) Se eravate nella Milizia, in quale delle seguenti unità avete prestato servizio? (Indicate con un SI od un NO l'unità e la data negli spazi rispettivi):

	PERIODO DI SERVIZIO (Specificare se servizio effettivo o nei quadri)
Milizia ordinaria?	
Milizia Ferroviaria?	
Milizia Postale?	
Milizia Portuale?	
Milizia Forestale?	
Milizia Stradale?	
Milizia Confinaria?	
Milizia Universitaria?	
Milizia Antiaerea?	
Milizia Artiglieria Marittima?	
« Moschettieri del Duce »?	
Battaglioni « M »?	

465

2ª

e) Se avete militato solo in tempo di guerra, siete entrato nella milizia da volontario o in seguito a regolare chiamata? no

6. Avete ricoperto una delle seguenti cariche nel Partito Fascista (rispondete SI o NO e indicate i periodi di servizio o di ciascuna carica negli spazi rispondenti):

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

	PERIODO DI SERVIZIO
a) Segretario nel P. N. F.?	
b) Membro del Direttorio Nazionale?	
c) Segretario Federale?	
d) Membro del Direttorio Federale?	
e) Ispettore del Partito?	
f) Ispettore Federale?	
g) Segretario politico di un Fascio?	
h) Fiduciario di un Gruppo Rionale?	
i) Membro di un Gruppo Rionale?	
j) Capo-settore?	
k) Capo-nucleo?	
l) Una posizione autorevole nella G. I. L.?	
m) Una posizione autorevole nel G. U. F.?	
n) Una posizione autorevole nei Fasci Femminili?	
o) Qualche altra carica nel Partito no	
Quale?	

7. Siete stato in qualche periodo membro dell' OVRA? no Quando?
8. Avete fatto parte dell' ufficio politico dei CC. RR.? no Quando?
9. Avete fatto parte di un ufficio politico della P. S.? no Quando?
10. Siete stato in qualche periodo funzionario in una delle seguenti organizzazioni:

	PERIODO DI SERVIZIO
a) in una Corporazione?	
Quale?	
Denominazione della carica	
b) in una unione sindacale?	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

d) Membro del Direttorio Federale?

e) Ispettore del Partito?

f) Ispettore Federale?

g) Segretario politico di un Fascio?

h) Fiduciario di un Gruppo Rionale?

i) Membro di un Gruppo Rionale?

j) Capo-settore?

k) Capo-nucleo?

l) Una posizione autorevole nella G. I. L.?

m) Una posizione autorevole nel G. U. F.?

n) Una posizione autorevole nei Fasci Femminili?

o) Qualche altra carica nel Partito — no

Quale?

7. Siete stato in qualche periodo membro dell' OVRA? — no — Quando?

8. Avete fatto parte dell' ufficio politico dei CC. RR.? — no — Quando?

9. Avete fatto parte di un ufficio politico della P. S.? — no — Quando?

10. Siete stato in qualche periodo funzionario in una delle seguenti organizzazioni:

a) in una Corporazione?

Quale?

Denominazione della carica

b) in una unione sindacale?

Quale?

Denominazione della carica

c) In un Consorzio Agrario?

Quale?

Denominazione della carica

PERIODO DI SERVIZIO

no

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PERIODO DI SERVIZIO

d) In qualche altra organizzazione corporativa o sindacale? no

Quale?

Denominazione della carica

11. Indicate le cariche nazionali, provinciali o comunali - governative o parastatali - occupate da voi dal 1921, come segue:

NOME DELL'ISTITUTO	PERIODO DI SERVIZIO	MODO DI ASSUNZIONE
1925 Ispettore nella R.ª Soprintendenza all'arte med.e Moderna della Campania		Concorso
1930 Incaricato Direttore della R.ª Pinacoteca del Museo Naz.le		Incarico del Ministero
1944 Nominato Direttore d'ruolo nella Amm.ne		Ministero

12. Indicate le principali fonti dei vostri introiti durante il regime Fascista:

FONTI	MEDIA ANNUALE	INTROITO DEL 1942
Stipendio d'impiegato	finanziaria 15 000	netto circa 20 000

13. Avete prestato servizio militare? sì *a*) In quale arma? Alpini

b) Quando? 1915-20 *c*) Quale grado rivestivate ultimamente? capitano

d) Dove avete prestato servizio? Alpi Dolomitiche - Bainsizza

e) Siete stato «volontario» nella guerra civile Spagnola? no

f) Siete stato «volontario» nella campagna dell'Africa Orientale? no Del Nord Africa? no

g) Avete goduto di qualche esonero dal servizio militare? Esonerato dal Ministero

Per quale motivo? per l'attuale guerra come funzionario incaricato della protezione del patrimonio artistico della zona

14. Avete fatto parte dal 1922 in poi di qualche organizzazione politica diversa dal Partito Fascista? no Nome dell'organizzazione no

Periodo di appartenenza? no

GIURO CHE LE PRECEDENTI DICHIARAZIONI SONO VERE.

Firma Sergio Ortolani

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

11. Indicate le cariche nazionali, provinciali o comunali - governative o parastatali - occupate dal 1921, come segue:

NOME DELL'ISTITUTO	PERIODO DI SERVIZIO	MODO DI ASSUNZIONE
1925 Ispettore nella R.ª Soprintendenza all'arte medie moderna della Campania		Concorso -
1930 Incaricato Direttore della R.ª Pinacoteca del Museo Naz.le		Incarico del Ministero
1941 Nominato Direttore d'ruolo nella Amm.ne		Ministero -

12. Indicate le principali fonti dei vostri introiti durante il regime Fascista:

FONTI	MEDIA ANNUALE	INTROITO DEL 1942
Stipendio d'impiegato	principesca 15 000	mentirella 20 000

13. Avete prestato servizio militare? si — a) In quale arma? Alpini

b) Quando? 1915-20 — c) Quale grado rivestivate ultimamente? capitano

d) Dove avete prestato servizio? Alpi Dolomitiche - Bainsizza —

e) Siete stato « volontario » nella guerra civile Spagnola? no

f) Siete stato « volontario » nella campagna dell'Africa Orientale? no Del Nord Africa? no

g) Avete goduto di qualche esonero dal servizio militare? Esonerato dal ministero

Per quale motivo? per l'attuale guerra come funzionario incaricato della protezione del patrimonio artistico della zona

14. Avete fatto parte dal 1922 in poi di qualche organizzazione politica diversa dal Partito Fascista? no — Nome dell'organizzazione no

Periodo di appartenenza? no

GIURO CHE LE PRECEDENTI DICHIARAZIONI SONO VERE.

Firma Sergio Ortolani

Data 18 febbraio 1943 —

N. B. - Rileggete prima di consegnare la scheda, e se avete scritto il falso, correggete. Vi ricordiamo che le superiori dichiarazioni sono state fatte sotto giuramento e che pene severe sono stabilite per il falso giuramento.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1628

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

file

ANNUARIO

DELLA

SOCIETÀ REALE DI NAPOLI

ANNO XXI E. F.

(29 ottobre 1942 - 28 ottobre 1943) 104

NAPOLI

Stabilimento Tipografico G. Genovese

Pallonetto S. Chiara, 22 - Tel. 24-566

1942-XX

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ANNUARIO

DELLA

SOCIETÀ REALE DI NAPOLI

ANNO XXI E. F.

(29 ottobre 1942 - 28 ottobre 1943)

NAPOLI
Stabilimento Tipografico G. Genovese
Pallonetto S. Chiara, 22 - Tel. 24-506
1942-XX

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

L'Annuario è aggiornato alla data
del 29 ottobre 1942-XXI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CENNI STORICI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

LA SOCIETÀ REALE DI NAPOLI

dalle origini all'anno 1942-XX [1])

1. — L'Accademia Palatina

Il 20 marzo 1698, nel gran salone della Reggia, teneva la seduta inaugurale la prima accademia governativa sorta in Napoli: quella che, detta variamente « Reale », « Palatina » o « del duca di Medinaceli », era stata istituita l'anno precedente, sul modello dell'Accademia delle Scienze di Parigi, dal penultimo vicerè spagnuolo di Napoli (1696-1702) don Luigi de Lacerda duca di Medinaceli. « Soci fondatori » furono Niccolò Carmine Caracciolo principe di Santobuono, Filippo Anastasio, Paolo Mattia Doria (tutti tre via via « principi », ossia presidenti annui), Federigo Pappacoda (segretario perpetuo), Niccolò Caravita, Tommaso d'Aquino principe di Feroleto, Gregorio Calopreso, Gregorio Messere, Tommaso Donzelli, Emmanuele Cicatelli, Giuseppe Valletta, Lucantonio Porzio, Antonio Monforte, Nicola Galizia, Agostino Ariani, Giuseppe Lucina, Carlo Rossi, Niccolò Sersale e Ottavio Santoro. Ai quali, con la denominazione di « soci aggregati », vennero aggiunti, tra la fine del 1698 e i principî del 1699, questi altri: Vin-

---

[1]) A più ampi cenni storici delle accademie napoletane attende l'amico e consocio Fausto Nicolini, che pubblicherà il suo lavoro in uno dei prossimi annuari. Per quest'anno, inscrisco, parzialmente rifatti, i cenni dati da me nell'annuario dell'anno decorso, avvertendo che, per quelli relativi all'Accademia Palatina, all'Accademia delle Scienze del Galiani e alla R. Accademia Ercolanense, ho attinto ad appunti fornitimi dal Nicolini; per quelli attinenti alla R. Accademia delle Scienze del 1778, alla Società reale del 1808, alla Società borbonica del 1815 e alla ricostruita Società reale del 1860-61, ai cenni storici dati negli annuari del 1890 e del 1916 dai benemeriti soci defunti Arcangelo Scacchi e Luigi Pinto; e infine, pei cenni sulla cessata Accademia Pontaniana e sull'Accademia medico-chirurgica, recentemente venuta a far parte della Società, alle pubblicazioni dovute rispettivamente a Luigi Pinto e ai proff. Giovanni Miranda e Maurizio Mastrorilli.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

VOLUME TIGHTLY BOUND -

BEST COPY POSSIBLE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

LA SOCIETÀ REALE DI NAPOLI

dalle origini all'anno 1942-XX [1]

1. — L'Accademia Palatina

Il 20 marzo 1698, nel gran salone della Reggia, teneva la seduta inaugurale la prima accademia governativa sorta in Napoli: quella che, detta variamente « Reale », « Palatina » o « del duca di Medinaceli », era stata istituita l'anno precedente, sul modello dell'Accademia delle Scienze di Parigi, dal penultimo vicerè spagnuolo di Napoli (1696-1702) don Luigi de Laccerda duca di Medinaceli. « Soci fondatori » furono Niccolò Carmine Caracciolo principe di Santobuono, Filippo Anastasio, Paolo Mattia Doria (tutti tre via via « principi », ossia presidenti annui), Federigo Pappacoda (segretario perpetuo), Niccolò Caravita, Tommaso d'Aquino principe di Feroleto, Gregorio Calopreso, Gregorio Messere, Tommaso Donzelli, Emmanuele Cicatelli, Giuseppe Valletta, Lucantonio Porzio, Antonio Monforte, Nicola Galizia, Agostino Ariani, Giuseppe Lucina, Carlo Rossi, Niccolò Sersale e Ottavio Santoro. Ai quali, con la denominazione di « soci aggregati », vennero aggiunti, tra la fine del 1698 e i principi del 1699, questi altri: Vin-

[1] A più ampi cenni storici delle accademie napoletane attende l'amico e consocio Fausto Nicolini, che pubblicherà il suo lavoro in uno dei prossimi annuari. Per quest'anno, inserisco, parzialmente rifatti, i cenni dati da me nell'annuario dell'anno decorso, avvertendo che, per quelli relativi all'Accademia Palatina, all'Accademia delle Scienze del Gabinetto e alla R. Accademia Ercolanense, ho attinto ad appunti fornitimi dal Nicolini; per quelli attinenti alla R. Accademia delle Scienze del 1778, alla Società reale del 1808, alla Società borbonica del 1815 e alla ricostruita Società reale del 1860-61, ai cenni storici dati negli annuari del 1899 e del 1916 dai benemeriti soci defunti Arcangelo Scacchi e Luigi Pinto; e infine, pei cenni sulla cessata Accademia Pontaniana e sull'Accademia medico-chirurgica, recentemente venuta a far parte della Società, alle pubblicazioni dovute rispettivamente a Luigi Pinto e ai proff. Giovanni Miranda e Maurizio Mastrorilli.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

cenzo Magnati, Giuseppe Cavalieri, Nicola Capasso, Nicola Cirillo, Nicola de Crescenzo, Serafino Biscardi, Vincenzo d'Ippolito, Domenico Aulisio, Matteo Egizio, Carlo Maiello, Francesco Saverio Mastellone, Saverio Panzuti e, che conta più, l'allora trentenne, e ancora alle prime armi, Giambattista Vico.

I documenti non dicono se a essi, trattati dal Medinaceli con gran copia di rinfreschi, fossero corrisposti altresì un assegno fisso e gettoni di presenza. Dicono bensì che le tornate avevano luogo due volte al mese, alla presenza del vicerè «e consesso della primaria nobiltà e ministero, e intervento di molti avvocati e altre persone», tra cui l'allora ventenne Pietro Giannone, il quale racconta che quegli accademici usavano recitare non solo dissertazioni di filosofia, storia, giurisprudenza, scienza politica, geografia, scienze naturali e matematiche, ma altresì versi in più lingue: greca, latina, italiana, spagnuola.

Richiamato il Medinaceli in Ispagna (febbraio 1702), l'Accademia, già sospesa a causa della fallita insurrezione del 23-24 settembre 1701 (quella conosciuta col nome di «congiura del principe di Macchia»), fu definitivamente soppressa, e i soci, alla stessa guisa di altre creature del cessato vicerè, divennero oggetto così di punzecchiature e dileggi, come anche di grosse accuse: persino d'essere «in ogni letteratura affatto ignoranti». Accusa del tutto immeritata, giacchè, anche a prescindere che tra essi erano uomini di non piccolo valore, e finanche colui che, venticinque anni dopo, sarebbe divenuto il maggior filosofo dei tempi moderni, sta in fatto che nessuna forse tra le accademie napoletane lavorò mai con pari intensità, testimoniata da ben centoventicinque memorie, che quei non più che trenta soci elaborarono in poco di più di tre anni, e che, raccolte tutte in sei grossi volumi manoscritti della nostra Biblioteca Nazionale, contengono, tra l'altro, pregevolissime dissertazioni naturalistiche del Porzio e matematiche dell'Ariani, un *Ragionamento* del Capasso *sull'incendio e la presa di Troia*, due *Ragionamenti* dell'Aulisio (oggi dimenticato, ma reputato ai suoi tempi uno dei maggiori eruditi d'Europa) *intorno ai principî della filosofia e teologia degli assiri e dell'arte d'indovinare degli stessi popoli*, e, che importa più, una dissertazione del Vico

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

sulle *Cene suntuose de' romani*, parte d'un largo ciclo di memorie lette da diversi soci sulla storia romana da Giulio Cesare al Basso Impero [1]).

2. — L'Accademia delle Scienze di monsignor Celestino Galiani

L'Accademia Palatina non fu rinnovata nè dal marchese di Villena, ultimo viceré spagnuolo (1702-1707), nè, divenuta Napoli provincia austriaca (1707-1734), dai vari viceré che governarono il Regno per il lontano imperatore. Bensì nel 1732 veniva a Napoli, quale cappellano maggiore e, in quanto tale, prefetto degli studi, monsignor Celestino Galiani da San Giovanni Rotondo (1681-1753), già per lunghi anni professore di storia ecclesiastica nella Sapienza romana, indi generale dell'ordine celestino e arcivescovo di Taranto, e uomo di così varia e soda dottrina che Eustachio Manfredi usava dire che ciò che monsignor Galiani sapeva meno erano le matematiche, ma, ciò non ostante, egli non conosceva in Italia matematico che gli stesse a paro.

Due furono i principali scopi propostisi dal Galiani nell'assumere l'ufficio: riformare *ab imis* la decaduta Università di Napoli, e istituire nuovamente in Napoli un'accademia delle scienze, che, con l'andar degli anni, potesse divenire non inferiore alle più reputate accademie di Europa, di quasi tutte le quali, a cominciare dalla Società reale di Londra, egli era socio corrispondente. Sorvolando sulla riforma dell'Università, va ricordato qui che, per l'Accademia, il Galiani non solo non trovò alcun aiuto nè nell'imperatore Carlo VI, nè, ridivenuto quello di Napoli regno autonomo (1734), nel nuovo re Carlo di Borbone, ma dovè vincere altresì una lotta sorda mossagli da taluni preti e frati ignoranti, i quali, soltanto perchè egli conosceva a menadito le opere di Cartesio, Locke, Leibnitz e Newton, lo accusarono addirittura di ateismo. A ogni modo, quan-

---

1) Cfr. F. Nicolini, *La giovinezza di G. B. Vico*, seconda ediz., Bari, Laterza, 1932, pp. 187-88.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

tunque consentita dallo Stato, quella del Galiani non fu mai accademia regia: restò, per converso, sempre accademia privata: sprovvista, quindi, d'ogni dotazione e costretta a reggersi esclusivamente con elargizioni di privati (cento ducati l'anno, per esempio, corrispose, per qualche tempo, il cardinale Troiano Acquaviva).

Ciò non ostante, per quattro o cinque anni (1732-37), sotto la direzione del Galiani e di taluni suoi solerti collaboratori — Nicola Cirillo, Gioacchino Poeta, Aguello Tirelli e Francesco Serao (segretario) per le scienze mediche e matematiche; Nicola e Pietro de Martino per le discipline astronomiche; un Lamberti, Michelangelo Ruberti e Domenico Sanseverino per le scienze naturali, — essa attese con notevole alacrità ai suoi molteplici fini, tra i quali il raccogliere, il più compiutamente possibile, elementi per una descrizione di animali, piante, minerali e fossili del Regno. Non pare che avesse particolari statuti, o almeno non ne è restato ricordo. Si conosce bensì che si radunava, nei primi tempi, nel Palazzo Gravina (fino a qualche anno fa, sede delle RR. Poste), salvo a passar poi nel convento benedettino dei Santi Severino e Sosio (oggi Archivio di Stato).

Senonchè un forte colpo ebbe l'Accademia nel 1735 a causa dell'immatura morte del Cirillo, e più grave fu quello che le arrecò, due anni dopo, la partenza del Galiani per Roma, ove dové attendere a lunghissime trattative diplomatiche sfociate poi nel concordato tra la Santa Sede e il Regno di Napoli del 1741. Lui lontano, l'Accademia languì e finì a poco a poco col non radunarsi più. Tentò bensì il Galiani, tornato a Napoli nel 1741, di ridarle vita, e per due o tre anni riuscì nell'intento. Purtroppo, per mancanza di mezzi, non era dato all'Accademia di raccogliere le letture dei soci in volumi di *Atti*. Pure talune memorie videro la luce in volumetti o opuscoli separati. Così, per esempio, nel 1742 erano messe a stampa le giustamente reputate *Lezioni accademiche sulla tarantola o falangio di Puglia* di Francesco Serao, il quale già nel 1738 aveva dato alla luce, anonima, una *Istoria dell'incendio del monte Vesuvio accaduto nel mese di maggio dell'anno MDCCXXXVII, scritta per l'accademia delle scienze*. Inoltre, circa quel tempo, il Ga-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

List of all Enclosures
to Trieste Dispatch

Separate List of all
Documents & Books Enclosed

List of all Newspapers &
Periodicals Enclosed.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

liani, avvalendosi del suo ascendente su Carlo di Borbone, riuscì a far mandare un giovane socio, Pietro de Martino, a Bologna per far tesoro, in quella specola famosa, dell'esperienza astronomica dell'insigne Eustachio Manfredi. Ma di lì a poco (1744) anche il Regno di Napoli era coinvolto nella guerra per la successione austriaca; il Galiani, che, quale cappellano maggiore, era anche elemosiniere regio e vescovo castrense, dové seguire il re al campo di Velletri; e dell'Accademia non si parlò più [1].

3. — La R. Accademia Ercolanense

Iniziatisi nel 1738, per conto dello Stato, i primi scavi sistematici di Ercolano, venne, qualche anno dopo (1747), chiamato da Roma a Napoli l'erudito emiliano Ottavio Antonio Bayardi, con pensione annua di cinquemila ducati (21.250 lire-oro) e l'incarico d'illustrare storicamente quei trovamenti. Senonchè il Bayardi credé meglio consacrare quei suoi ozi partenopei a un *Prodromo delle antichità di Ercolano*, ossia a una diffusissima vita di Ercole (!), che ebbe anche abilità di non condurre a termine, sebbene ne desse fuori, a spese dello Stato, cinque grossi volumi, accolti dagli studiosi napoletani con le satire che meritavano.

Per fortuna, nel 1755 il suo comprovinciale e protettore Giovanni Fogliani lasciava la segreteria (ossia il ministero) di Casa Reale, dalla quale dipendevano gli scavi, e gli succedeva un uomo di ben altra mente e cultura: Bernardo Tanucci. E uno dei primi atti del nuovo ministro fu il proporre al re Carlo di Borbone d'affidare il còmpito del Bayardi a una particolare accademia regia, che, in effetti, col nome di Ercolanense, venne istituita il 13 decembre 1755.

Oltre il Bayardi, che, per ovvie ragioni, non poté essere escluso, vi furono chiamati i migliori cultori di archeologia e di storia che fossero allora in Napoli: *in capite libri*, l'insigne Alessio Simmaco Mazzocchi, indi Giacomo Castelli, Salvatore

---

[1]) Cfr. F. Nicolini, *Monsignor Celestino Galiani, saggio biografico* (Napoli, Società di storia patria, 1932), *passim*.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Aula, Pasquale Carcani, l'abate Ferdinando Galiani (allora ventisettenne e non giunto ancora a quella fama europea che gli procacciò poi il lungo soggiorno parigino), il conte di Piaura, Girolamo Giordano, il padre Giovanni Maria della Torre somasco (l'inventore della macchina per lo svolgimento dei papiri, oggi ancora serbata e usata nella Biblioteca Nazionale di Napoli), il padre Tarugi filippino, Francesco Valletta, Francesco Pratilli, il barone Domenico Ronchi, e due discepoli prediletti del Mazzocchi, Mattia Zarrillo e Nicola Ignarra. E, per avere la morte rapito, di lì a poco, due di quei valentuomini, furono sostituiti a essi il marchese Berardo Galiani (noto traduttore di Vitruvio, fratello di Ferdinando e, come quest'ultimo, nipote ex *fratre* di monsignor Celestino) e Giambattista Basso-Bassi.

Agli accademici non furono dati nè stipendi nè pensioni nè statuti. Bensì essi usavano radunarsi alla buona due volte il mese nella segreteria di Casa Reale, e più propriamente nel gabinetto di lavoro del Tanucci, che divenne di fatto, e restò fino alla sua caduta (1777), loro presidente. E, diretti da quell'uomo che fu un miracolo di laboriosità, essi dovevano di necessità divenire operosi. Sette immensi volumi in folio massimo o, come li chiamava scherzosamente il Tanucci, «materassi», stampati a spese dello Stato con lusso grandissimo, adorni di moltissime tavole, intitolati *Le pitture antiche di Ercolano e contorni incise con qualche spiegazione*, e pubblicati rispettivamente nel 1757, 1760, 1762, 1765, 1767, 1774 e 1779, sono di ciò amplissima prova. Nè, perchè quei volumi (fuori commercio) prestassero qualche volta il fianco a critiche, talora eccessive, di archeologi di oltralpe (e, tra gli altri, del Winckelmann), venivano, generalmente parlando, accolti con minor piacere allorchè prima Carlo di Borbone, poi Ferdinando IV li offrissero in dono a sovrani, biblioteche e studiosi di tutta Europa.

Senonchè, caduto il Tanucci, e morto il Carcani (1779), non solo segretario, ma cireneo dell'Accademia, questa languì, anche perchè, nel frattempo, la morte aveva fatto tali vuoti nelle sue file che nel 1787 i soci superstiti non ascendevano a

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

più di quattro (Ferdinando Galiani, l'Iguarra, lo Zarrillo e il Bassi). Pertanto, affinchè l'Accademia non cessasse del tutto, il nuovo ministro di Casa Reale, ossia il marchese Domenico Caracciolo, provvide anzitutto a sostituire i soci defunti, chiamando al loro posto (15 aprile 1787) Francesco La Vega, Emmanuele Campolongo, Saverio Gualtieri, Pasquale Baffi, Michele Arditi, Andrea Federici, Domenico Diodati, Gaetano Rinforzi-Carcani (figliastro di Pasquale Carcani) e Francesco Daniele. In secondo luogo il Caracciolo, codificando quella ch'era stata fin allora mera consuetudine, diè per la prima volta all'Accademia veri e propri statuti, i quali, approvati dal re Ferdinando il 10 maggio 1787, disposero quanto segue:

1. che i soci non superassero mai il numero di quindici;

2. che presidente di diritto fosse il ministro segretario di Stato investito del dipartimento di Casa Reale (quindi il Caracciolo stesso);

3. che tanto le sedute ordinarie (due al mese) quanto quelle straordinarie (sempre che fosse piaciuto al presidente) avessero luogo nella Segreteria di Casa Reale;

4. che i soci, tutti eguali tra loro, potessero scegliere nel loro seno un « direttore », da durare in carica non più di tre mesi e con funzioni meramente scientifiche, e dovessero proporre al re, a cui competeva la nomina, un segretario perpetuo (che fu Francesco Daniele);

5. che la nomina di ciascun socio nuovo sarebbe stata fatta dal re in una terna proposta dall'Accademia a maggioranza di due terzi;

6. che qualunque esposto al re dovesse essere sottoscritto dal segretario e da almeno dieci soci;

7. che i soci non avrebbero avuto nè soldi nè pensioni, ma che il re si riservava di prodigare le sue « reali munificenze » a quelli che maggiormente si distinguessero;

8. che i lavori dell'Accademia concernessero per allora « la dilucidazione delle antichità d'Ercolano, di Pompei, di Stabia, la continuazione dell'opera di Ercolano e la spiegazione degli antichi papiri che si stanno svolgendo ».

In conformità al qual programma, l'Accademia pubblica-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

va, rispettivamente nel 1792 e 1793, altri due volumi: l'uno intitolato *Le lucerne antiche di Ercolano e contorni incise con qualche spiegazione*; l'altro (che esibisce la riproduzione e l'interpretazione dei papiri contenenti il *De musica* di Filodemo) *Herculanensium voluminum quae supersunt tomus I*.

Nel 1793, per altro, la politica di Ferdinando IV, fino allora incoraggiatrice dei buoni studi, cangiò totalmente rotta: il che può anche spiegare come mai gli accademici ercolanensi, pur continuandosi a radunare sino a tutto il 1797, non pubblicassero altro. Nel terribile 1799, uno di essi, l'insigne grecista Pasquale Baffi, ch'era anche bibliotecario dell'Ercolanense, fu chiamato al governo provvisorio della repubblica napoletana: cagion per cui, durante la reazione, venne mandato al patibolo (11 novembre 1799). Donde, nel restaurato Ferdinando, tanta irritazione contro l'Accademia tutta, che da quell'anno non la si trova più mentovata nei calendari di corte.

Per altro, occupato poi il Regno dalle armi napoleoniche (1806), essa risorgeva con mutato nome e mutati statuti (17 marzo 1807). La si chiamò « Accademia di storia e antichità ». Il numero dei soci fu portato a quaranta, dei quali venti nominati immediatamente (18 marzo 1817) dal re (Giuseppe Bonaparte), gli altri venti da scegliersi dal medesimo re in altrettante terne proposte dai primi venti. Quale sede più adatta parve il Palazzo degli Studi (oggi Museo Nazionale). L'Accademia avrebbe avuto un segretario perpetuo (che fu una volta ancora Francesco Daniele), ed eletto da sè medesima e nel suo seno il proprio presidente, da durare in carica non più di tre mesi. Si stabilì inoltre che i direttori del Museo, degli scavi, dei papiri e della stamperia reale fossero nominati sempre tra i soci. Fu concessa una dotazione annua di ottomila ducati per provvedere ai gettoni di presenza agli accademici e agli stipendi agl'impiegati e a premiare opere approvate dall'Accademia. La quale, infine, oltre quelle ordinarie, doveva tenere due grandi sedute pubbliche annue, e poteva nominare un socio corrispondente per ciascuna provincia del Regno.

Senonchè questa risorta Accademia non visse più di quattordici mesi. Giacchè, il 20 maggio 1808, con nome nuovamente

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

mutato (« Accademia di storia e di belle lettere ») e con numero di soci ridotto a soli venti, essa veniva a far parte della prima Società Reale, di cui si discorreva più oltre [1]).

4. — L'Accademia Reale delle Scienze e Belle Lettere

Nel 1778 fu fondata l'Accademia Reale delle Scienze e Belle Lettere. L'annunzio ufficiale ne fu dato con una lettera, che il ministro Giuseppe Beccadelli, marchese della Sambuca, diresse a dì 22 giugno al principe di Francavilla, Michele Imperiale, Maggiordomo Maggiore del Re Ferdinando IV. E nella lettera era compendiato lo scopo e l'ufficio del nuovo sodalizio, che parve grandioso e rispondente ai voti dei dotti ed ai nuovi tempi. Si diceva in quella lettera che il presidente doveva essere sempre il Maggiordomo di S. M.: che dovevano esservi nell'Accademia un Vice-Presidente e due segretari, uno per le scienze e l'altro per le belle arti, ciascuno con l'annuo stipendio di ducati 300 (lire 1275) e dovevano esservi accademici pensionati con l'annuo assegno di ducati 60 (lire 225), ed accademici onorari senza pensione, divisi in quattro classi, cioè matematica, fisica, storia antica e storia dei mezzi tempi. E si indicavano finanche i nomi di Ferdinando de Leon per Vicepresidente, di Michele Sarconi per segretario della classe delle scienze e di Giovanni Andrea Serao per quella delle belle arti. Si indicavano pure i nomi dei primi quattro pensionari che furono: Vito Caravelli per la matematica, Francesco Serao per la fisica, Gennaro Vico per la storia antica e il marchese Sarno per la storia medioevale [2]).

A costoro fu assegnato il compito di *formare il piano e le*

---

[1]) Cfr. G. G. Winckelmann, *Lettera al conte di Brühl sulle antichità ercolanesi* (1762), in Winckelmann, *Opere*, prima traduz. ital. (Prato, 1832), VII, 133-236; B. Tanucci, *Lettere a Ferd. Galiani* (1763-69), ediz. Nicolini (Bari, 1914), *passim*; G. Castaldi, *Della regale Accademia Ercolanense dalla sua fondazione finora* (Napoli, 1840); M. Schipa, *Il Regno di Napoli al tempo di Carlo di Borbone*, 1ª ediz. (Napoli, 1903), *passim*, ecc. ecc.

[2]) La lettera originale è pubblicata nella *Collezione delle Prammatiche del Regno di Napoli*, tomo 13, pag. 57 e segg. Napoli, 1805.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

regole dell'Accademia, di proporre il numero degli accademici pensionari ed onorari ed i soggetti per occuparne la piazza, con riferirsi tutto al Re per sovrana approvazione.

Dello statuto compilato dai predetti signori ed approvato a dì 30 settembre dello stesso anno 1778, sono notevoli per eccessivo rigore i doveri imposti ai soci e notevoli per mancanza di rispetto e di fiducia le norme stabilite per la scelta dei soci e per la pubblicazione delle loro memorie. I pensionari p. es. avevano l'obbligo *di dare alla luce* indispensabilmente *in ogni anno una* memoria *ragionata su varie cose utili allo Stato ed alla repubblica letteraria da passarsi all'esame dei censori pria di darsi alle stampe*. E fu per sottrarsi da questo esame, o, peggio, dal giudizio di qualche collega incompetente, che parecchi soci si astennero dal leggere loro memorie.

L'elenco di tutti i soci, esaminato ed approvato dal Re, fu pubblicato nel 1780 [1]). In totale gli accademici, divisi in quattro classi, erano 291 (di cui 30 pensionari), oltre il Presidente Michele Imperiale principe di Francavilla, ed il Vice-Presidente cav. Vesp. Macedonio. Gli onorari, non ascritti a classe, erano tratti, *a mente di S. M., dalla sublime nobiltà*, e dalle più alte cariche della magistratura.

Contro il lungo elenco dei soci e contro il Segretario Sarconi, che si ritenne essere stato il propugnatore di molti di essi, vi furono vivaci proteste, massime per la esclusione di Ferd. Galiani, di Gaetano Filangieri, di Domenico Cirillo, di Mario Pagano e più ancora si protestò per non avere inclusa tra le classi dell'Accademia quella delle scienze morali e politiche.

Insieme all'approvazione degli statuti ed alla nomina degli accademici, l'Ufficio di Presidenza chiese ed ottenne dal Sovrano una serie di concessioni. Così nel 23 giugno 1779 fu concessa per sede dell'Accademia una parte dell'Edificio del Salvatore, già casa dei gesuiti; e successivamente, sino ai primi mesi del 1780, le furono concesse le rendite della R. Badia di

[1]) *Statuti della Reale Accademia delle Scienze e delle Belle Lettere eretta in Napoli dalla Sovrana munificenza*. Napoli, 1780. — In questa edizione sono riportati, oltre al lunghissimo elenco dei soci, la legge *per lo governo politico* e i discorsi inaugurali delle adunanze.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mileto in Calabria, i proventi per la licenza d'armi, l'affitto della Segreteria del Tribunale di Campagna, le pigioni di alcune case agli *Studi*, le rendite del collegio Ancarano di Bologna, i proventi del laboratorio chimico, il privilegio della fabbricazione e vendita della teriaca ed altro, costituenti in tutto una rendita annua di circa dodicimila ducati o 51 mila lire.

Questa cospicua dotazione non era però tutta destinata ad incoraggiare gli studi e premiare gli studiosi. A carico dell'Accademia si poneva la restaurazione del palazzo dei *RR. Studi* (oggi Museo Nazionale); il trasporto da Capodimonte e l'impianto del Museo di antichità; l'altro impianto della Biblioteca coi libri palatini, farnesiani e degli espulsi gesuiti; la creazione di una Biblioteca accademica mercè i duplicati; l'invio di giovani a Parigi e a Roma per perfezionarsi nelle belle arti; tre premi annuali; due nuove cattedre agli Incurabili ecc. In tal modo l'Accademia, o meglio, il suo ufficio di Presidenza divenne una grande Azienda amministrativa, e, come era a prevedersi, più che ai lavori scientifici non pensò che a liberarsi dai debiti e dai tanti imbarazzi finanziari.

La R. Accademia fu inaugurata solennemente il 5 luglio 1780 con l'intervento di Ferdinando IV e Maria Carolina d'Austria, circondati dalla Corte e dai dignitari dello Stato. Lessero discorsi inaugurali l'accademico onorario Giuseppe Carulli, segretario della Real Giurisdizione, ed il segretario Sarconi.

Sino al 1783 le riunioni dell'Accademia si tennero regolarmente, e dei soci alcuni vi lessero memorie, altri relazioni, altri semplici proposte di ricerche a farsi; ma questi lavori non furono pubblicati per le anzi dette pastoie imposte alla loro approvazione. L'Accademia parve così inoperosa, e per ridestarla il Governo invitò, senza riuscirvi, il Lagrange a venire da Berlino a Napoli.

Intanto a dì 5 febbraio 1783 avvenne il terribile terremoto di Calabria e l'Accademia *ebbe il felice intuito di dare una prova non equivoco di sua non inutile esistenza all'Europa spettatrice*, ed organizzò una spedizione scientifica sui luoghi del disastro.

La Commissione, diretta dal segretario Sarconi e composta,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

oltre che da parecchi disegnatori, dai soci pensionari Fasano, Pacifico e p. Elisco della Concezione, partì da Napoli il 5 aprile 1783 e ritornò verso la fine di giugno. E negli ultimi mesi del 1784 apparve, con plauso dei naturalisti, la prima pubblicazione dell'Accademia in due grossi volumi, uno di testo e l'altro di figure, col titolo *Istoria dei fenomeni del tremuoto avvenuto nelle Calabrie e nel Valdèmone nell'anno* 1783 *posta in luce dalla R. Accademia delle Scienze e Belle Lettere di Napoli*. Come appendice, vi era la descrizione di un microgoniometro, di cui si servì il p. Elisco nel rilevare la *carta corografica della Calabria ulteriore* e che chiamò *macchina equatoriale*.

Dopo la pubblicazione della *Istoria del tremuoto*, il Sarconi, malvisto dai colleghi, fu obbligato a dimettersi dal suo ufficio di segretario e, poco appresso (il 6 dic.), il Re, sopra una terna propostagli, unificando gli uffici dei due segretari, Sarconi e Serao, chiamò a segretario generale dell'Accademia Pietro Napoli-Signorelli.

Nel 1788 il nuovo segretario fece pubblicare un volume intitolato: *Atti della Reale Accademia delle Scienze e Belle Lettere di Napoli dalla fondazione sino all'anno* 1787, nel quale volume vi sono quattordici memorie, di cui nove sono di scienze matematiche ed appartengono al Fergola, al Saladini ed al Giordano, una è di fisica ed appartiene al Poli, una di medicina del Cotugno, due di botanica e geologia del Fasano e l'ultima di numismatica del Diodati.

Prima ed anche dopo il 1788 furono presentate e lette all'Accademia parecchie altre memorie, tra le quali due di Forges Davanzati *sul tempio di Giunone Lacinia* presso Crotone ed una di Luca De Samuele Cagnazzi sulle *curve parallele*; ma non furono pubblicate, perchè anche il Signorelli fu assorbito dalle cure della vasta azienda, cui era ridotta l'Accademia, e mancò ogni stimolo ed incoraggiamento alle ricerche scientifiche.

Il Signorelli fu segretario perpetuo sino al giugno del 1799. A lui, profugo, succedette il Bibliotecario Antonio Perrotta, ma l'Accademia, come corpo scientifico, non dette più segni di vita; e senza biasimo e senza lode si protrasse sino al 1805.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

5. — L'Istituto Nazionale

Durante il breve periodo della Repubblica partenopea, il generale in capo Championnet con decreto del 26 piovoso, anno 7° della Libertà (14 febbraio 1799), fondò un Istituto nazionale con quattro classi: 1° Scienze matematiche; 2° Fisica, storia naturale e chimica; 3° Economia politica e legislazione; 4° Belle lettere ed arti. E con altro decreto del 9 ventoso dello stesso anno (27 febbraio) ne nominò i soci [1]). Ma l'Istituto morì sul nascere.

Nel funesto anno 1799 i dotti, anzi che godere per la fondazione di un nuovo Istituto, furono rattristati pel fatto che parecchi accademici, quali Domenico Cirillo, Mario Pagano, Pasquale Baffi, Vincenzo De Filippis, ab. Niccolò Pacifico e Nicolò Fiorentino, morirono sul patibolo e parecchi altri dovettero esiliare.

6. — La prima Società Reale

Con decreto del 20 maggio 1808 Giuseppe Bonaparte istituì la Società Reale di Napoli, divisa in tre Accademie, la 1ª di Storia e belle lettere con 20 soci residenti, la 2ª di scienze con 24 soci, la 3ª di belle arti con 10 soci; ed a questa Società con decreto del 7 luglio 1808 assegnò in dote diversi beni rustici ed urbani, che allora davano l'annua rendita di circa 66 mila lire.

Lo statuto ed i nomi dei primi accademici furono proposti da una Commissione, composta da monsignor Rosini, generale Parisi, Melchiorre Delfico, Domenico Cotugno, Niccolò Fergola e Francesco Caselli, e furono approvati dal Re il dì 11 luglio 1809.

Secondo questo statuto, ogni Accademia doveva avere un Presidente eletto dai soci ed approvato dal Re, ed un Segretario perpetuo di nomina regia. Le tre Accademie riunite poi dovevano eleggere per turno un Presidente generale. Altri articoli notevoli di esso statuto erano l'8°, che dava agli accade-

---

[1]) *Archivio Storico Napoletano*, anno V, pag. 131 e seg.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

mici il diritto di essere ricevuti a Corte; il 9°, con cui si disponeva che gli accademici, i quali proponevano i temi dei concorsi ai premi, potevano concorrervi; ed il 15°, che assegnava agli accademici una divisa di color blu chiaro con ricami verdi.

Il primo Presidente generale fu l'arcivescovo di Taranto, Giuseppe Capecelatro, il quale, eletto ministro dell'Interno, fu sostituito da mons. Carlo Rosini; segretario perpetuo per l'Accademia delle scienze fu l'ab. Teodoro Monticelli e per l'Accademia di belle arti Emanuele Ascione.

Partito il Re Giuseppe per la Spagna e partiti con lui i soci Campredon, Dedon, Dumas e Miot, il Re Gioacchino, su proposta del ministro Zurlo, con decreto datato da Parigi il 10 maggio 1811, apportò al precedente statuto alcune modificazioni, tra cui elevò da 24 a 30 il numero dei soci dell'Accademia delle scienze.

Della predetta Società Reale non si hanno segni di vita scientifica. Quantunque vi si fossero lette parecchie memorie, tra cui una notevolissima del Cavolini (*Appennino rum montium Campaniae...*), la Segreteria dell'Accademia delle scienze non riuscì a pubblicare nulla. Soltanto l'Accademia di storia e belle arti pubblicò nel 1809 il 2° volume sui papiri (*Herculanensium voluminum quae supersunt tomus secundus*).

7. — La Società Reale Borbonica

Ritornati i Borboni in Napoli, il Re Ferdinando con sovrana risoluzione del 29 ottobre 1816 e poi con decreto del 2 aprile 1817 pubblicò lo statuto ed il regolamento della nuova Società, che volle si intitolasse Società Reale Borbonica. Anche questa era divisa in tre Accademie, la 1ª col titolo di Accademia Ercolanese con 20 soci ordinarii; la 2ª col titolo di Accademia delle scienze con 30 soci, divisi in tre sezioni (scienze matematiche, naturali e morali) e la 3ª di Accademia di belle arti con 10 soci divisi in due sezioni (arti del disegno e musica).

Notevole, in questo statuto, era l'ufficio di Presidenza.

Il Presidente generale con lo stipendio di lire 3825 (ducati

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

900), il segretario generale con lo stipendio di lire 2350 (ducati 600) ed il bibliotecario con lo stipendio di lire 765 (ducati 180), erano nominati a vita dal Re tra i soci ordinarii *senza proposte*. Ogni Accademia aveva un segretario perpetuo; e dei tre, due avevano lo stipendio di lire 2400 (ducati 560) ed uno (quello dell'Accademia di belle arti) lo stipendio di lire 2040 (ducati 480). I soci presenti alla tornata aveano un gettone di lire 25,50 (ducati 6) ed eguale gettone aveano gli autori delle memorie approvate per gli Atti. Il socio ordinario che per un anno non presentava memorie diventava onorario. Pel rimpiazzo ai posti vacanti ogni socio proponeva tre nomi: i nomi proposti erano bussolati e restava eletto chi otteneva maggior numero di voti favorevoli, salvo, s'intende, l'approvazione reale.

Con lo stesso decreto del 2 aprile 1817 furono nominati i soci delle tre Accademie, e furono gli stessi di quelli del 1808, salvo le sostituzioni ai defunti, e fu confermato l'ufficio di presidenza con Carlo Rosini presidente generale, Monticelli ed Ascione per segretarii perpetui. A Francesco Daniele Segretario dell'Accademia Ercolanese fu sostituito Francesco Carelli. Segretario generale fu F. Maria Avellino; segretario aggiunto e bibliotecario V. Flauti.

Con altro decreto del 9 marzo 1822 lo stipendio del bibliotecario da 180 fu portato a 336 ducati; quello dei due primi segretarii fu elevato da 560 a 840 ducati ed inoltre a tutti e tre i segretarii perpetui furono dati 10 ducati al mese per *guasti* di scrittoio. Il premio dei concorsi, invece, da 2550 lire fu ridotto alla metà, cioè a 1275.

In 14 anni di vita la Società Reale Borbonica si mostrò attiva assai più delle Accademie che l'avevano preceduta. Infatti l'Accademia Ercolanese dal 1821 al 1862 pubblicò nove volumi di memorie, ed altre 32 memorie, approvate per essere pubblicate, sono rimaste inedite. Sino al 1855 dette in luce nove volumi di illustrazioni di papiri [1]), nonchè parecchie altre dis-

---

[1]) Altri quattro volumi in folio, dal titolo *Herculanensium voluminum quae supersunt collectio altera* e con prefazione di Giulio Minervini, furono pubblicati dal 1862 al 1861.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

sertazioni, tra cui una sul Tempio di Iside di Pompei (1851) riccamente illustrata da tavole, e le Iscrizioni Sacre del Museo di Napoli [1]).

L'Accademia delle scienze dal 1819 al 1851 pubblicò col titolo di *Atti* sei volumi di memorie, e dal 1842 al 1861, su proposta del presidente M. Tenore, pubblicò, col titolo di *Rendiconti*, i fascicoli bimestrali, in cui si riassumevano le memorie dei soci e si diffondevano le più importanti notizie di matematica e di scienze naturali.

Il tremmoto del 1851, che rovinò le città di Melfi, Rionero e Atella, indusse l'Accademia a mandarvi i soci Palmieri e Scacchi per visitare le contrade devastate. Nel 1852 fu pubblicato il volume intitolato *Della regione vulcanica del Monte Vulture e del tremuoto ivi avvenuto nel dì* 14 *agosto* 1851; e, nel 1855, un altro volume sull'*incendio vesuviano del mese di maggio* 1855.

8. — La Nuova Società Reale

Entrato Garibaldi in Napoli il 7 settembre 1860, uno dei primi decreti del Dittatore, cioè dell'11 settembre 1860, fu quello di mutare il titolo di Società Reale Borbonica nell'altro di Reale Società di archeologia, di scienze e di belle arti.

Indi, con decreto del Luogotenente Generale Eugenio di Savoia Carignano, in data 30 aprile 1861, la predetta Società Reale fu sciolta, e con altro decreto dello stesso giorno fu istituita la nuova ed attuale Società Reale di Napoli, alla quale furono assegnati tutti i beni che appartenevano a quella disciolta, e che furono venduti ed investiti in rendita iscritta sul Gran Libro del Debito Pubblico.

---

[1]) *Inscriptiones veteres quae in Regio Museo Borbonico adservantur: Inscriptionum latinarum classis prima* (non continuata).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

9. — Lo statuto del 1862

Lo statuto di questa Società Reale, proposto non soltanto dai primi 29 soci [1]) nominati direttamente il 24 settembre 1861, ma anche dagli altri (22) che vennero eletti nei giorni 19, 23 e 26 novembre dai primi nominati, fu approvato con decreto del 17 aprile 1862, n. 344.

A norma di tale statuto, la Società Reale venne divisa in tre Accademie o Classi, la prima detta delle scienze fisiche e matematiche, la seconda delle scienze morali e politiche, la terza di archeologia, lettere e belle arti. Queste tre classi, costituenti quasi altrettante Accademie autonome con un proprio ufficio di presidenza, furono tuttavia collegate nella vita unitaria della Società mediante la persona del Presidente generale, le cui funzioni dovevano esercitarsi anno per anno successivamente per turno dal Presidente di ciascuna delle tre classi. Aboliti i segretari perpetui ed i loro lauti stipendi, si stabilì che i segretari dovessero durare in ufficio tre anni, con la possibilità di essere rieletti, e che dovessero percepire lire 70 mensili. Ai soci ordinari venne assegnata una retribuzione mensile di lire 40 e un gettone di presenza di lire 15. Fissato il numero dei soci per ciascuna Accademia (distinti in ordinari residenti e non residenti, stranieri, corrispondenti nazionali) e stabilita con precise

---

1) Con R. Decreto del 21 settembre 1861, n. 504, furono chiamati all'Accademia delle scienze fisiche e matematiche i seguenti 13 soci: Tucci Franc. P., Nobile Ant., De Martini Ant., Nicolucci Giust., Scacchi Arc., Capocci Ern., Guiscardi Gugl., De Gasparis Ann., Padula Fort., Costa Or. G., De Luca Ferd., Costa Ach. e Gussone Giov.; ed all'Accademia di archeologia, lettere e belle arti gli altri 16 soci: Minervini Raff., Guerra Cam., Angelini Tito, Genovese Gaet., Conti Carlo, Smargiassi Gabr., Mercadante Sav., Calì Ant., Mancinelli Gius., Saponieri Franc., Spinelli Dom., Rossi Giov., Minervini Giulio, Fusco Gius., Corcia Nic. e Fiorelli Gius. — Nell'art. 5 dello stesso decreto era detto che si riserbava di costituire l'Accademia delle scienze morali e politiche dopo l'approvazione dello statuto. Ed infatti con R. decreto 17 aprile 1862, CCCXLV, furono chiamati i seguenti 6 soci: Imbriani Paolo Em., Pisanelli Gius., Pessina Enr., Rocco Nic., Trinchera Fr., Savarese Rob. Avendo però quest'ultimo rinunziato a tale nomina, venne con R. decreto 13 maggio 1862 sostituito da Vera Augusto.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

norme la procedura per la elezione di essi, non si mutarono fondamentalmente i criteri relativi alla pubblicazione del *Rendiconto* e degli *Atti*, se non nel fatto che per l'approvazione e la pubblicazione delle memorie lette dai soci, non occorse più, come per l'innanzi, l'esame o la relazione scritta di uno o più colleghi, designati dal Presidente, ma si richiese soltanto il *voto favorevole dell'Accademia*, espresso nei modi determinati dal regolamento.

10. — La sede

L'antica sede della Società Reale, fissata fin dal 1799 nell'edificio detto del Salvatore e successivamente confermata con decreto del 19 luglio 1863, venne ampliata nel gennaio 1929, per accordi col Consiglio di Amministrazione della R. Università di Napoli, alla quale vennero ceduti alcuni dei primitivi locali, in cambio di quelli costituenti la vecchia sede dell'Istituto di chimica generale. In queste nuove sale trovarono degna e definitiva sistemazione le ricchissime collezioni di periodici scientifici e di atti accademici, che alla Società Reale pervengono in cambio da tutte le parti del mondo e che per l'angustia dello spazio e per la mancanza di adatto personale si erano dovute dapprima affidare in deposito, mediante una speciale convenzione del 1° maggio 1887, alla Biblioteca Universitaria di Napoli. La biblioteca della Società Reale, ricca di oltre un migliaio di collezioni periodiche di scienze pure ed applicate, lingue e letterature, belle arti, ecc., costituisce ormai senza dubbio il più cospicuo patrimonio bibliografico di riviste scientifiche e di atti accademici esistenti nell'Italia meridionale.

11. — Lo statuto del 1931

Lo statuto del 1862, ed i regolamenti delle tre Accademie rimontanti al medesimo anno, rimasero pressochè inalterati per un settantennio. Ma la lunga esperienza aveva dimostrato come alcune disposizioni fossero diventate ormai di scarso vantaggio

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

per la Società e richiedessero una sostanziale modifica. Convertita la rendita pubblica dal 5 al 3,50% e quintuplicate, negli anni del dopoguerra, le spese per la stampa, per la carta, per le illustrazioni, le Accademie non potevano provvedere, secondo le prescrizioni dello statuto, a pubblicare Atti e Rendiconti in forma decorosa, a corrispondere emolumenti ai soci nella misura stabilita, a bandire annualmente concorsi a premio [1]). Si venne pertanto alla decisione di elaborare lo schema di un nuovo statuto, il quale comprendesse norme idonee ad assicurare vita più attiva al Sodalizio e meglio rispondenti ai mutati tempi.

Le modificazioni proposte vennero approvate dal Ministero dell'Educazione Nazionale, che, ottenuto il parere favorevole del Consiglio di Stato, promosse l'emanazione del R. D. 30 aprile 1931, n. 639, col quale entrava in vigore il nuovo statuto della Società Reale di Napoli.

Questo differiva principalmente dal precedente nei punti seguenti:

1) nell'ammento del numero dei soci stranieri e corrispondenti, portati rispettivamente a 16 e 30 per l'Accademia di scienze fisiche e matematiche, e a 10 e 20 per quella di scienze morali e politiche;

2) nell'abolizione della categoria dei soci emeriti, che praticamente non era mai esistita;

3) nella nuova forma di elezione del Presidente generale della Società, da designarsi dall'intera assemblea e non da una sola delle Accademie per turno, e durante in carica per un triennio, anzichè per un anno;

4) nella maggiore elasticità circa il numero delle adunanze delle singole Accademie;

5) nell'abolizione di vincoli di tempo sia per la pubblicazione degli Atti, sia per i concorsi a premio;

6) nella soppressione della retribuzione fissa di L. 40 mensili ai nuovi soci ordinari residenti, ai quali veniva conservato invece il gettone di presenza di L. 15.

---

[1]) Veggasi a questo riguardo la pubblicazione ufficiale del Ministero dell'Educazione Nazionale: *Le Accademie e le Biblioteche d'Italia nel sessennio* 1926-27 a 1931-32, pp. 101-109. Roma, 1933.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

12. — Il Regio Decreto 16 ottobre 1934, n. 2311

Per armonizzarli col nuovo statuto, vennero successivamente modificati i regolamenti delle singole Accademie, che rimasero in vigore soltanto per pochi anni, fino a quando cioè nuove disposizioni di carattere generale, emanate dal Ministro per l'Educazione Nazionale e tendenti ad armonizzare la vita ed il prestigio delle Accademie italiane col rinnovato spirito di rinascita della Nazione, determinarono una trasformazione più radicale dell'antica Società Reale di Napoli.

Infatti con R. D. 16 ottobre 1934-XII, n. 2311, pubblicato in sunto nella Gazzetta Ufficiale del 21 febbraio 1935, n. 44, veniva disposto un nuovo ordinamento della Società predetta, il quale per i criteri che lo informano merita qui un cenno alquanto diffuso.

Esso stabiliva anzitutto la soppressione dell'Accademia Pontaniana e, poi, l'incorporazione della R. Accademia delle Scienze medico-chirurgiche quale quarta classe della Società Reale di Napoli, che risultava, pertanto, così costituita:

1) Reale Accademia Pontaniana di scienze morali e politiche;

2) Reale Accademia di archeologia, lettere e belle arti;

3) Reale Accademia di scienze fisiche e matematiche;

4) Reale Accademia di scienze mediche e chirurgiche.

I patrimoni delle due suddette Accademie erano devoluti alla Società Reale di Napoli per uso rispettivamente della Classe di scienze morali e politiche, alla quale veniva dato il nome, distintivo, di *Pontaniana* per ricordare l'avvenuta trasformazione, e della Classe di scienze mediche e chirurgiche. Seguivano poi le norme per la liquidazione della gestione degli Enti predetti, e veniva infine approvato il nuovo statuto della Società Reale.

Prima di ricordare le principali modificazioni apportate dal nuovo statuto alle norme che avevano fino al 1934 regolato la vita dell'antico Sodalizio, è opportuno accennare brevemente alla storia degli altri due Enti, di cui per effetto di esso veniva a cessare ogni attività autonoma.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

13. — L'Accademia Pontaniana

L'Accademia Pontaniana di Napoli, la quale nella sua lunga vita si è distinta da tutte le altre per la varietà ed il numero grande dei propri soci, risale, con le sue primitive origini, all'anno 1442, quando Alfonso I d'Aragona istituì la prima Accademia ch'ebbe esistenza in Italia e che fu retta dapprima dal celebre Antonio Beccadelli, detto il *Panormita*, e, dopo la morte di questi, da Giovanni Gioviano Pontano, che introdusse l'uso di mutare i nomi agli accademici, quasi per distinguerli dal rimanente degli uomini. Morto il Pontano nel 1503, l'Accademia che, resasi illustre sotto la direzione di tanto uomo, si era detta *Pontaniana*, subì varie vicende, e dopo periodi di oscurità e di alta rinomanza, si estinse nel 1543. Richiamata a novella vita il 4 marzo 1808 ad opera di Vincenzo Cuoco, Colonnello Parisi, Giustino Fortunato, Vincenzo Flauti, G. B. Gagliardo, Francesco Lauria, Nicola Nicolini, Luigi Franchi, G. B. De Rita, Domenico Sansone, Giuseppe Lopez, Michele Procida e Luigi Sementini, che fondarono la Società Pontaniana, fu nel successivo anno 1809 approvato il relativo statuto, che fissava il numero dei soci residenti a settanta, lasciando indeterminato quello dei non residenti, dei corrispondenti e degli onorarii, e divideva la Società in tre classi, cioè: di scienze matematiche e fisiche; di scienze morali e politiche; di letteratura e belle arti.

Nel 1817 si riformò lo statuto, e la Società, con 75 soci residenti, fu ripartita in cinque classi: 1) di matematiche pure ed applicate; 2) di scienze naturali; 3) di scienze morali ed economiche; 4) di storia e letteratura antica; 5) di storia e letteratura italiana e belle arti.

Con decreto del 10 ottobre 1825 venivano fuse insieme la Società Pontaniana e la Società Sebezia col nome di Accademia Pontaniana, la quale continuò ad essere suddivisa nelle stesse cinque classi, ma ebbe cento soci residenti ed un numero illimitato di soci non residenti ed onorarii.

La Società Pontaniana diede alla luce 4 volumi di *Atti* (rispettivamente negli anni 1810, 1812, 1819 e 1847); l'Accade-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

mia Pontaniana pubblicò 23 volumi di *Rendiconti* (dal 1853 al 1875) e 63 volumi di *Atti* (dal 1832 al 1933), oltre a speciali volumi composti per solenni tornate o per circostanze commemorative.

Con i pochi mezzi di cui disponeva, con i risparmi sui sussidi ottenuti dallo Stato, e con i lasciti di alcuni benemeriti soci, l'Accademia bandì numerosi concorsi a premio su argomenti riguardanti la illustrazione storica e scientifica del proprio paese, o il pubblico benessere. Meritano di essere ricordati, fra gli altri, i concorsi al premio annuale Michele Tenore, riguardante le più svariate branche del sapere, e al premio Cavolini-De Mellis, riflettente il progresso delle discipline biologiche.

Dopo vari cangiamenti di sedi e numerose peregrinazioni da monastero a monastero, rimase nell'ultimo quarantennio nell'edificio di Tarsia, insieme col R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli. Ivi si accrebbe notevolmente la propria biblioteca, ricca di parecchie migliaia di volumi e di opuscoli, e comprendente pure quattro volumi manoscritti di Pietro Napoli Signorelli, e una collezione, in 4 volumi, di documenti e carte manoscritte, raccolti nella seconda metà del secolo XVIII da Gianvincenzo Meola, riguardanti la storia dell'antica Accademia Pontaniana.

Tutto questo materiale bibliografico è passato a far parte del patrimonio della Società reale (Accademia Pontaniana di scienze morali e politiche), giusta il sopracitato decreto del 16 ottobre 1934, n. 2311.

14. — La R. Accademia Medico-Chirurgica

La Reale Accademia medico-chirurgica di Napoli, fondata il 4 gennaio 1818, allorchè Ferdinando I, essendo presidente Angelo Bocca nera, ne approvò lo statuto, fu pubblicamente inaugurata dallo stesso Boccanera il 18 febbraio 1818, e fra i primi 52 soci, nominati il 22 febbraio di quell'anno, vi fu Domenico Cotugno. Ma le sue prime origini — secondo le ricer-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

che compiute dai proff. Miranda e Mastrorilli [1]) nell'Archivio di Stato di Napoli — sono certamente più antiche. Infatti, nel 1740, quando già da otto anni esisteva a Napoli l'Accademia delle scienze, fondata — come già si è detto — nel 1732 dall'arcivescovo Celestino Galiani, undici medici (Casimiro De Alteriis, presidente, Niccolò Lanzani, Felice Rossetti, Aniello Fiorelli, professore dell'Università, Francesco Cesareo, Luigi Visone, Michelangelo Ruberti, professore dell'Università, Carmine Ventapane, Domenico Sanseverino, professore dell'Università, Francesco Giordano, Giacinto M. D'Apuzzo) presentarono un esposto al Re dichiarando di aver costituito un'*Accademia di Medicina*, con lo scopo di riunirsi una volta per settimana «per discorrere sopra di nuove cose fisiche mediche e fare diverse osservazioni e su di quelle riflettere per indagare il modo più proprio e semplice di curare li mali che incomodano la macchina umana», e richiedendo per tale scopo il Reale Beneplacito per potersi adunare.

La supplica fu rimessa, il 10 giugno 1740, per referenza, al Cappellano Maggiore, il quale espresse il parere che non solo dovesse concedersi la richiesta licenza, ma che fosse da lodare lo zelo dei supplicanti per la salute pubblica, e propose che ad essi s'imponesse di studiare il problema dello esercizio abusivo della medicina, piaga anche allora gravissima. Senonchè pochi mesi dopo (13 settembre 1740) il Cappellano Maggiore, sollecitato a riferire sopra gli articoli dello Statuto della nuova Accademia di medicina, faceva rilevare, che nell'Accademia delle scienze, e propriamente nelle classi della fisica generale, della botanica, della notomia, della chimica e storia naturale, delle quali facevano parte i più illustri medici della città, erano già state trattate, e si trattavano «cose tutte indirizzate a perfezionare la medicina», ed esprimeva il parere che «ai medici che gliene han fatto supplica, S. M. potesse servirsi concedere licenza di radunarsi, come e quando vogliono, per trattare de'

---

[1]) Miranda G., e Mastrorilli M., *L'origine della Reale Accademia di Medicina di Napoli*. Atti R. Acc. medico-chirurg., anno LXXVI (1923), pag. 153. Napoli, 1923.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

loro studi, senza poi stare ad autenticare colla sua Sovrana autorità le leggi particolari, colle quali debbono regolare i loro esercizi, sì perchè le proposte non par che sieno concepite nella miglior maniera, e sì ancora perchè in sì fatte materie opinabili è bene che gli studi godano una certa libertà, che loro verrebbe a togliersi, quando vi si venisse ad interporre il peso dell'Autorità Regia ».

L'Accademia ebbe la sua sede nell'Ospedale degli Incurabili, ove rimase per oltre un secolo. Dopo la sovrana approvazione dello statuto, avvenuta il 30 dicembre 1818, altri regali reseritti ebbe l'Accademia medico-chirurgica il 30 dicembre 1818, il di 8 marzo 1822, il 27 settembre 1826 e il 3 ottobre 1827. Finalmente, con Decreto del 23 luglio 1858, Ferdinando II concesse all'Accademia medica di Napoli il titolo di Reale, ed accogliendo la proposta del ministro Scorza ne equiparò il Presidente a quelli delle tre Sezioni della Reale Società Borboaica, nnovo titolo che aveva assunto l'Accademia delle scienze. Con la unificazione del Regno d'Italia la R. Accademia medico-chirurgica di Napoli fu riconosciuta tal quale ed i soci prestarono il giuramento di fedeltà il 29 settembre 1860.

In seguito al già citato Decreto 16 ottobre 1934, n. 2311, l'Accademia è diventata una Classe della Società Reale di Napoli.

15. — Lo statuto del 1934

Queste, sommariamente riassunte, sono le principali vicende storiche delle due Accademie napoletane, di cui il Regio Decreto 16 ottobre 1934, n. 2311, dispose — come si è detto — la soppressione dell'una e l'incorporazione dell'altra, devolvendo i relativi patrimoni per uso della Società Reale di Napoli.

Per effetto di tale Decreto, la detta Società, divisa nelle quattro già indicate Accademie, veniva retta da un nuovo statuto, che differisce essenzialmente dai precedenti nei punti seguenti:

1) nel numero dei soci ordinari, sensibilmente accresciu-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

to (45 per la Classe Pontaniana di scienze morali e politiche; 45 per la Classe di archeologia, lettere ed arti; 36 per la Classe di scienze fisiche e matematiche; 30 per la Classe di scienze mediche e chirurgiche);

2) nel numero dei soci corrispondenti nazionali, che non può superare quello degli ordinari di ciascuna Classe, e dei soci corrispondenti stranieri, che non può superare i due terzi di essi;

3) nella durata delle cariche, in quanto il presidente, i vice-presidenti, il segretario e i vice-segretari restano per un triennio e possono essere confermati;

4) nella nomina del segretario e dei vice-segretari, che viene fatta dal Presidente della Società e non dalle singole Accademie;

5) nella designazione per la nomina dei nuovi soci, limitata a non più di due adunanze annue;

6) nell'obbligo del giuramento accademico da parte del Presidente e dei soci ordinari;

7) nella istituzione di una speciale categoria di *soci emeriti*, in cui possono essere trasferiti quelli, fra i soci ordinari, che, per motivi di salute o per tarda età, non possano più partecipare alle adunanze;

8) nella istituzione di un'altra categoria di soci, *in soprannumero*, di cui possono andare a far parte quei soci ordinari, che, per motivi diversi da quelli dianzi accennati, non partecipino per un triennio alle adunanze accademiche;

9) nella soppressione della retribuzione fissa mensile indistintamente per tutti i soci ordinari, ai quali viene assegnato soltanto un gettone di presenza;

10) nell'accettazione delle memorie di studiosi estranei all'Accademia, le quali possono essere accolte per la stampa negli Atti, *se presentate con parere motivato da un socio*, senza il preliminare esame di apposita Commissione designata dal Presidente.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

16. — Lo statuto del 1937

Ma anche lo statuto approvato con R. D. 16 ottobre 1934 ha subito, nel 1937, alcune altre modifiche, rese necessarie dalle condizioni del bilancio che non consentivano la nomina di soci ordinari in numero considerevolmente allargato, e dalle nuove disposizioni di legge, che riservano al Ministro per l'Educazione Nazionale la facoltà di provvedere alla nomina dei Presidenti delle Accademie Nazionali e Società scientifiche; di guisa che con Regio Decreto 15 marzo 1937-XV, n. 715, pubblicato in sunto nella Gazzetta Ufficiale del 25 maggio successivo, si è provveduto all'approvazione del nuovo statuto, il quale:

1) riduce i soci ordinari a 21 per la Classe Pontaniana di scienze morali e politiche, a 24 per la Classe di archeologia, lettere e belle arti; a 27 per la Classe di scienze fisiche e matematiche, e a 22 per la Classe di scienze mediche e chirurgiche;

2) fa coincidere l'anno accademico con l'anno fascista e sposta di conseguenza la data delle adunanze plenarie della Società per l'approvazione dei bilanci e per la relazione annuale sull'attività scientifica;

3) stabilisce che il Presidente ed i tre Vice-Presidenti sono nominati con Decreto Reale su proposta del Ministro per l'Educazione Nazionale e non su designazione della Società;

4) prescrive l'autorizzazione del Ministro per l'Educazione Nazionale per tutte le nomine di soci, anche corrispondenti nazionali o stranieri.

In applicazione dell'art. 35 del predetto statuto, si è compilato il regolamento, che è stato approvato con Decreto Ministeriale dell'11 giugno 1937-XV.

17. — Le pubblicazioni

Il contributo alle indagini scientifiche e letterarie dato dalle quattro Accademie, che attualmente compongono la Società Reale di Napoli, è dimostrato dalle pubblicazioni seguenti, nelle quali non sono compresi i volumi più antichi e quelli di carat-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

tere occasionale o celebrativo, a cui si è precedentemente accennato:

1. - *Reale Accademia Pontaniana di Scienze Morali e Politiche.*

ATTI - volumi I a LX (1864 a 1941).
RENDICONTO - anni I a LVIII (1862 a 1919).

2. - *Reale Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti.*

RENDICONTO - anni I e II (1862 a 1864);
nuova serie, anni I a XLVIII (1887 a 1934).
ATTI - volumi I a XXV (1865 a 1908);
nuova serie, volumi I a XV (1910 a 1936) [1].
RENDICONTI - nuova serie, volumi XVI a XXI (1936 - a 1940-41) [1].
MEMORIE - volumi I a VI (1911 a 1942).

3. - *Reale Accademia di Scienze Fisiche e Matematiche.*

ATTI - serie 1ª, volumi I a IX (1863 a 1882);
serie 2ª, volumi I a XX (1888 a 1934);
appendice al vol. XX (1934):
serie 3ª, volume I (1940).

RENDICONTO - serie 1ª, volumi I a XXV (1862 a 1886);
- serie 2ª, volumi I a VIII (1887 a 1894);
- serie 3ª, volumi I a XXXVI (1895 a 1930);
- serie 4ª, volumi I a XI (1931 a 1941).

INDICE DEI LAVORI PUBBLICATI DAL 1737 AL 1903. Appendice al vol. IX della 3ª serie del Rendiconto. Napoli, 1904:

---

[1]) Gli ATTI della R. Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti, a cominciare dal vol. XVI (1936), *continuando la numerazione*, hanno assunto la denominazione di RENDICONTI.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

INDICE GENERALE DEI LAVORI PUBBLICATI DAL 1904 AL 1924. Appendice al vol. XXXV della 3ª serie del *Rendiconto*. Napoli, 1929.

DUE SECOLI DI ATTIVITÀ SCIENTIFICA DELLA R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE FISICHE E MATEMATICHE DI NAPOLI (a cura di G. D'ERASMO). Appendice al vol. IX della 4ª serie del Rendiconto. Napoli, 1940.

4. - *Reale Accademia di Scienze Mediche e Chirurgiche.*

SAGGI - volume I (1829).
BOLLETTINO - volumi I a III (1890 a 1892).
RENDICONTO - volumi I a XLV (1847 a 1891).
ATTI - volumi XLVI a LXXXIX (1892 a 1935).
RENDICONTO - anni XC a XCVI (1936 a 1941-42).

GEREMIA D'ERASMO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

STATUTO

(R. D. n. 715 del 15 marzo 1937-XV)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto il R. decreto-legge 21 settembre 1933-XI, n. 1333, convertito in legge con la legge 12 gennaio 1934-XII, n. 90;

Veduto il R. decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, num. 1803, convertito in legge con la legge 2 gennaio 1936-XIV, n. 4;

Veduto lo Statuto della Società Reale di Napoli approvato con Nostro Decreto 16 ottobre 1934-XII, n. 2311;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Educazione Nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

ART. 1

È abrogato lo Statuto della Società Reale di Napoli approvato con Nostro Decreto 16 ottobre 1934-XII, n. 2311.

ART. 2

È approvato il nuovo Statuto della Società Reale di Napoli, annesso al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 marzo 1937-XV.

F.to: VITTORIO EMANUELE

c.tro f.to: BOTTAI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Statuto della Società Reale di Napoli

Art. 1

La Società Reale di Napoli comprende soci ordinari e soci corrispondenti; questi ultimi possono essere nazionali e stranieri.

Art. 2

I soci ordinari sono:

24 per la Reale Accademia o classe Pontaniana di Scienze Morali e Politiche;

24 per la Reale Accademia o classe di Archeologia, Lettere e belle Arti;

27 per la Reale Accademia o classe di Scienze Fisiche e Matematiche;

22 per la Reale Accademia o classe di Scienze Mediche e Chirurgiche.

Art. 3

I soci corrispondenti nazionali non possono essere per ciascuna classe in numero maggiore a quello dei soci ordinari della classe stessa; i soci corrispondenti stranieri non possono superare i due terzi di essi.

Art. 4

Ogni classe può essere divisa in sezioni, formate di un numero di soci che sarà determinato dal Presidente della Società.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ART. 5

La Società è retta da un Consiglio di Presidenza, formato da un presidente e da tre vice-presidenti, scelti tra i soci ordinari appartenenti ognuno a una classe diversa.

Il presidente della Società e i tre vice-presidenti sono anche presidenti delle rispettive classi e sono nominati con decreto Reale, su proposta del Ministro per l'Educazione Nazionale.

ART. 6

La Società ha inoltre un segretario e quattro vice-segretari, uno per ogni classe.

ART. 7

Il presidente, i vice-presidenti, il segretario e i vice-segretari durano in carica tre anni e possono esser confermati.

Le cariche, di cui agli articoli 5 e 6, sono riservate ai soci ordinari che abbiano la loro abituale residenza in Napoli o nelle vicinanze.

ART. 8

Il Presidente della Società ha la rappresentanza legale di essa, convoca e presiede le adunanze, nomina tra i soci ordinari il segretario e i vice-segretari; e stabilisce quello tra i vice-presidenti che debba sostituirlo in caso di assenza o impedimento.

Egli nomina altresì a tutte le cariche per le quali non sia diversamente stabilito dal presente Statuto.

ART. 9

I vice-presidenti coadiuvano nelle sue funzioni il presidente della Società, particolarmente per quanto si riferisce all'andamento di ognuna delle classi da loro presiedute.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ART. 10

Il segretario compila i verbali delle sedute plenarie delle classi e partecipa alle sedute del Consiglio di presidenza.

I vice-segretari compilano i verbali delle tornate delle rispettive classi e curano il carteggio e l'archivio.

ART. 11

L'amministrazione del patrimonio della Società e la distribuzione delle rendite che lo costituiscono spettano alla presidenza.

ART. 12

Le eventuali convocazioni per nomine di nuovi soci della Società si fanno una volta l'anno, nel tempo stabilito dal regolamento.

ART. 13

Le designazioni per le nomine di nuovi soci sono fatte dalle rispettive classi in non più di due adunanze annue.

In prima convocazione l'adunanza non è valida se non vi partecipi almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto.

In seconda convocazione, che non potrà aver luogo nello stesso giorno della prima, l'adunanza è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Saranno designati per la nomina coloro che abbiano avuto la maggioranza dei voti senza computare gli astenuti.

Qualora nessun candidato ottenga il numero dei voti favorevoli per la nomina, il posto resta vacante fino al tempo delle nuove convocazioni.

Le designazioni approvate dalle classi per la nomina dei nuovi soci ordinari devono subito comunicarsi al Ministro per l'Educazione Nazionale.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ART. 14

I nuovi soci ordinari sono nominati con decreto Reale, su proposta del Ministro per l'Educazione nazionale.

Nessuna nomina dei soci corrispondenti nazionali o stranieri può aver corso senza l'autorizzazione del Ministro per l'Educazione nazionale.

ART. 15

Il presidente della Società e i soci ordinari devono, entro tre mesi dalla comunicazione della propria nomina, prestare il giuramento accademico nella seguente formula:

« Giuro di essere fedele al Re, ai suoi successori e al Regime fascista, di osservare lealmente lo Statuto e le altre leggi « dello Stato e di esercitare l'ufficio affidatomi con animo di con- « correre al maggiore sviluppo della cultura nazionale ».

Chi non ottemperi all'obbligo di cui al comma precedente sarà dichiarato decaduto.

Il presidente della Società presta giuramento nelle mani del Ministro per l'Educazione nazionale; i soci nelle mani del Presidente.

ART. 16

Il Ministro per l'Educazione nazionale può promuovere la revoca della nomina del socio, a qualsiasi categoria appartenga, che si renda indegno o comunque incompatibile con gli interessi dell'Ente.

ART. 17

Il socio ordinario, che per motivi di salute o per tarda età, non possa più partecipare alle adunanze può dalla classe essere trasferito in una speciale categoria di soci emeriti, conservando tutti gli onori e le prerogative del grado.

Il seggio precedentemente occupato dall'emerito si considera vacante.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ART. 18

Il socio ordinario che, per motivi diversi da quelli contemplati dal precedente articolo, non partecipi per un triennio alle adunanze, può dalla sua classe essere trasferito in una speciale categoria di soci in soprannumero.

Il suo seggio viene considerato vacante.

ART. 19

Il socio che sia passato in soprannumero per aver trasferito la propria residenza, rioccupa il proprio seggio se libero, o il primo seggio che si renda vacante nella classe, quando vengano meno le ragioni per le quali fu messo in soprannumero.

ART. 20

I trasferimenti di cui agli articoli 17, 18 e 19 sono sottoposti all'approvazione sovrana.

ART. 21

L'anno accademico decorre dal 29 ottobre al 28 ottobre dell'anno successivo.

L'anno finanziario coincide con quello accademico.

ART. 22

Per ciascuna classe sarà nel Regolamento stabilito il numero delle tornate ordinarie che si terranno annualmente. Nel mese di ottobre di ogni anno il presidente della classe fisserà i giorni di queste tornate per l'anno successivo.

La intera Società Reale si aduna in tornata plenaria due volte l'anno, e cioè in seduta pubblica nel mese di novembre per la solenne inaugurazione dell'anno accademico, e in un giorno della seconda metà di dicembre per gli scopi indicati nell'articolo seguente.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il presidente della Società può indire tornate straordinarie.

Ai soci ordinari che parteciperanno alle tornate di cui sopra viene assegnato un gettone di presenza la cui entità sarà stabilita dal Regolamento.

ART. 23

Nell'adunanza plenaria di novembre il presidente fa una relazione sull'attività sociale svolta durante l'anno precedente e proclama i vincitori dei concorsi giudicati da ciascuna delle classi.

Indi un socio, che il presidente avrà in antecedenza incaricato, intratterà l'auditorio sopra un argomento di generale interesse.

Nell'adunanza plenaria del dicembre la Società Reale discute il conto consuntivo dell'anno precedente ed il bilancio preventivo dell'anno in corso; e tratta ogni altro argomento amministrativo su cui la presidenza avrà creduto opportuno provocare una deliberazione della società.

ART. 24

Le deliberazioni della Società Reale sono valide quando è presente un terzo almeno del numero effettivo dei soci ordinari, tranne che per le nomine di nuovi soci.

ART. 25

Spetta esclusivamente al presidente ed ai vice-presidenti di vigilare e disciplinare la pubblicazione degli scritti delle rispettive classi negli atti della Società.

ART. 26

Ognuno dei quattro vice-segretari presenterà ogni anno, non più tardi del mese di febbraio, una relazione dei lavori

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

compiuti durante l'anno precedente. La Società provvederà a stampare tale relazione nel rendiconto, di cui all'articolo seguente.

ART. 27

Le note, presentate nelle tornate ordinarie dai soci ordinari e dai corrispondenti nazionali e stranieri, potranno essere stampate in una pubblicazione periodica a fascicoli detta Rendiconto, con le limitazioni in quanto al numero delle note dello stesso autore, che per ogni classe la presidenza stabilirà secondo la potenzialità del bilancio della classe. Potranno essere ammesse nel Rendiconto le note di studiosi non soci purchè siano presentate da un socio, il quale dichiari che, avendo letto il lavoro, lo crede meritevole di essere inserito, ed ottengano votazione favorevole della classe. Varranno per queste ultime note speciali limitazioni che ogni classe stabilirà per la ragione sopra accennata.

ART. 28

Ogni classe avrà un'altra pubblicazione edita a volumi, senza vincolo di tempo, denominata Atti. Questa potrà comprendere, oltre le memorie dei soci, i lavori premiati nei concorsi banditi e quelli di studiosi estranei, presentati con parere motivato da un socio.

Ciascuna classe voterà, caso per caso, l'ammissione di una memoria nel volume degli Atti, dopo che le sia stato presentato l'intero manoscritto, con relative tavole, tenendo presente la somma ancora disponibile per la stampa del volume.

Ad ogni socio spetta una copia delle due pubblicazioni della sua classe.

ART. 29

In ogni classe il vice-segretario è incaricato, sotto la direzione e la responsabilità del presidente della classe stessa, della pubblicazione dei fascicoli del Rendiconto e dei volumi degli Atti.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ART. 30

Il presidente della Società, su proposta di ognuna delle quattro classi, bandirà dei concorsi, con quel premio che la classe avrà disponibile.

ART. 31

Entro il mese di dicembre di ogni anno il presidente della Società trasmetterà al Ministro per l'Educazione nazionale un elenco dei premi da mettere a concorso o da conferirsi durante l'anno accademico.

Parimenti saranno trasmesse le relazioni delle Commissioni giudicatrici.

ART. 32

I beni che costituiscono il patrimonio della Società Reale debbono essere descritti in speciali inventari.

Le somme provenienti dall'alienazione dei beni, da lasciti, da donazioni o comunque da destinarsi ad incremento del patrimonio devono, salvo il disposto del terzo comma del presente articolo, subito essere impiegate in titoli nominativi di Stato o garantiti dallo Stato.

Ogni altro diverso impiego delle somme di cui sopra, da farsi in vista dei bisogni della Società, dev'essere preventivamente autorizzato dal Ministro per l'educazione nazionale, salvo, ove occorra, l'autorizzazione Sovrana, ai sensi della legge 5 giugno 1850, n. 1037, sugli acquisti dei Corpi morali.

Le somme necessarie ai bisogni ordinari della Società devono essere depositate a interesse presso le casse di risparmio postali, ovvero, previa autorizzazione del Ministro per l'educazione nazionale, presso Casse di risparmio ordinarie o Istituti di credito designati dalla presidenza della Società.

Della inosservanza delle disposizioni di cui ai commi pre-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

cedenti del presente articolo è personalmente responsabile il presidente della Società.

ART. 33

Per l'anno finanziario l'assemblea nomina tra i suoi membri cinque revisori dei conti, dei quali tre effettivi e due supplenti.

I revisori dei conti riferiscono per iscritto all'assemblea sull'andamento dell'amministrazione.

ART. 34

Alla fine di ogni anno accademico il presidente della Società invierà al Ministero per l'educazione nazionale una relazione sulla attività svolta dalla Società unitamente a una copia dei bilanci consuntivo e preventivo di essa.

ART. 35

La Società compilerà, per il proprio funzionamento interno, uno schema di regolamento che sarà sottoposto all'approvazione del Ministro per l'educazione nazionale.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia Imperatore di Etiopia.

Il Ministro per l'Educazione Nazionale
f.to: BOTTAI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

REGOLAMENTO

(Decreto Ministeriale del dì 11 giugno 1937-XV)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto lo Statuto della Società Reale di Napoli, approvato con Regio Decreto 15 marzo 1937-XV, n. 715;

Veduto lo schema di Regolamento proposto dalla Società anzidetta:

DECRETA:

È approvato il seguente regolamento della Società Reale di Napoli:

ART. 1.

La R. Accademia Pontaniana di scienze morali e politiche è divisa in due sezioni: 1) di scienze morali; 2) di scienze politiche.

La R. Accademia di Archeologia, lettere e belle arti è divisa in tre sezioni: 1) di archeologia; 2) di lettere; 3) di belle arti.

La R. Accademia di scienze fisiche e matematiche è divisa in due sezioni: 1) di scienze naturali; 2) di scienze matematiche.

La R. Accademia di scienze mediche e chirurgiche è divisa in due sezioni: 1) di medicina; 2) di chirurgia.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ART. 2

L'emblema della Società Reale è rappresentato dalla figurazione di una medaglia antica con l'incisione del Vesuvio fumante sul mare increspato, con alle spalle il sole levante, ed in basso l'emistichio del verso 730 del libro VI dell'Eneide « igneus est ollis vigor ».

ART. 3

Il Presidente della Società firma i verbali delle adunanze da lui presiedute, i diplomi accademici, la corrispondenza della Società, i mandati di pagamento, gli ordini di riscossione.

ART. 4

I Vice-presidenti convocano e presiedono la propria classe, firmandone i relativi verbali. Firmano altresì la corrispondenza accademica della rispettiva Classe.

ART. 5

In caso di assenza o di impedimento di un Vice-presidente assume temporaneamente le funzioni di presidente della classe il socio ordinario più anziano di nomina della classe stessa.

ART. 6

Il Segretario partecipa alle sedute del Consiglio di Presidenza, firma insieme al Presidente i verbali delle tornate a classi riunite, firma i mandati di pagamento, gli ordini di riscossione, i diplomi accademici. Coadiuva il Presidente nel sopraintendere all'ufficio di cancelleria.

ART. 7

In caso di assenza o di impedimento del Segretario, ne assume temporaneamente le funzioni uno dei Vice-segretari all'uopo designato dal Presidente della Società.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ART. 8

I vice-Segretari compilano e firmano i verbali delle tornate delle rispettive Classi.

ART. 9

In caso di assenza o di impedimento di un Vice-segretario ne assume le funzioni temporaneamente il socio ordinario meno anziano di nomina della rispettiva classe.

ART. 10

Quando le sezioni di una classe si riuniscono separatamente le funzioni di Presidente e di Segretario sono assunte dal Presidente e dal Segretario della classe se appartengono alla Sezione. In caso diverso dai soci ordinari rispettivamente più anziano e meno anziano di nomina della sezione.

ART. 11

Il Consiglio di Presidenza esercita le attribuzioni indicate negli articoli 16. 17. 20. 35. 40. 49 del presente regolamento.

Esso può essere inoltre chiamato a dar parere su ogni altra questione d'interesse generale della Società che gli venga sottoposta dal Presidente.

Le adunanze del Consiglio di Presidenza non sono valide se non intervengano almeno tre dei suoi membri.

A parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il Presidente cura la esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Presidenza.

ART. 12

Per la ripartizione del numero dei soci tra le sezioni il Presidente della Società richiederà le proposte della rispettiva classe.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ART. 13

Nessuna commicazione ufficiale della designazione a socio potrà essere fatta agli interessati prima dell'approvazione Sovrana, per i soci ordinari, e della autorizzazione del Ministro della Educazione Nazionale, per i soci corrispondenti.

ART. 14

Ciascun socio riceve:

1) il diploma accademico, firmato dal Presidente e dal Segretario della Società;

2) una copia di ogni fascicolo del rendiconto e di ogni volume di atti della sua Classe.

ART. 15

Ai soci ordinari, che partecipano alle tornate plenarie ed alle tornate di classe, sarà corrisposto un gettone di presenza a norma dell'art. 50 del presente Regolamento.

Al Segretario della Società ed ai quattro Vice-segretari spetta un'indennità pari all'ammontare del gettone di presenza per dieci tornate.

ART. 16

La Società Reale pubblica, periodicamente, per ogni anno accademico, secondo le norme stabilite dal Consiglio di Presidenza all'atto dell'approvazione del relativo bilancio preventivo, i « Rendiconti ».

Tale pubblicazione consta di cinque fascicoli separati, uno per la parte generale ed uno per ciascuna delle quattro accademie.

Di essa vien diramato a tutti i soci un esemplare del fascicolo rignardante la parte generale, e del fascicolo della rispettiva classe.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ART. 17

Il Consiglio di Presidenza sceglie la tipografia cui è affidata la stampa degli « Atti » e del « Rendiconto » ed approva il relativo contratto.

ART. 18

Nei « Rendiconti » vengono pubblicati:

a) l'elenco degli uffici accademici;

b) l'elenco di tutti i soci, con l'indicazione del loro grado, della data della loro nomina, della città ove dimorano;

c) i passaggi di categoria, le cessazioni dei soci;

d) le modificazioni allo Statuto ed al Regolamento;

e) notizie sommarie dei verbali delle tornate accademiche;

f) notizie sui risultati dei concorsi e sui premi conferiti;

g) le relazioni dei Vice-segretari di cui all'art. 26 dello Statuto;

h) le note presentate dai soci ordinari, dai soci corrispondenti nelle tornate ordinarie, quelle presentate da studiosi e giudicate con votazione favorevole della Classe, nonchè i sunti delle memorie pubblicate negli Atti;

i) qualunque altra notizia sia ritenuta utile dal Consiglio di Presidenza.

ART. 19

Il Consiglio di Presidenza può limitare oltre il numero delle note dello stesso autore anche il numero complessivo delle pagine di stampa per ogni autore, in rapporto alla potenzialità del bilancio.

ART. 20

Il Consiglio di Presidenza determina il formato e la veste tipografica dei « Rendiconti » e degli « Atti », nonchè il numero degli esemplari da stamparsi in ciascun anno.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ART. 21

La revisione delle prove di stampa, per la parte che riguarda le note e memorie, deve essere fatta dal rispettivo autore, il quale, all'uopo, dovrà restituire le prove stesse corrette entro il termine di dieci giorni.

Trascorso tale termine, la stampa sarà eseguita a cura del Vice-segretario secondo il manoscritto originale presentato.

ART. 22

Gli autori delle note e memorie ne riceveranno cento esemplari se soci e cinquanta esemplari se estranei, con particolare frontespizio nel quale viene indicato il volume degli « Atti » e dei « Rendiconti » di cui la nota o memoria fa parte.

Coloro che desiderino un maggior numero di copie le avranno versando anticipatamente la spesa occorrente.

Altrettanto viene stabilito per le note e memorie che superino i limiti stabiliti all'art. 19.

ART. 23

Ciascuna classe terrà annualmente una tornata ordinaria nei mesi di novembre, dicembre, gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio e giugno, nei giorni fissati da ciascuna Classe.

Le classi possono anche essere convocate dal rispettivo Presidente in tornate straordinarie.

ART. 24

Nessun'adunanza può essere tenuta in seconda convocazione se non dopo trascorse almeno 48 ore dalla prima, salvo motivi di urgenza che devono esser specificati nel relativo avviso di convocazione.

ART. 25

La diramazione degli inviti ai soci ordinari ed ai corrispondenti nazionali residenti per partecipare alle adunanze è

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

fatta dalla Cancelleria dietro ordine del Presidente della Società, se trattisi di adunanze plenarie, dai rispettivi Vice-Presidenti se trattisi di adunanze di Classe.

Nell'avviso di convocazione è riportato l'ordine del giorno fissato rispettivamente dal Presidente o dai Vice-Presidenti.

ART. 26

In ciascuna adunanza delle Classi si darà anzitutto lettura del verbale della tornata precedente e si procederà all'approvazione di esso.

Seguirà:

a) la comunicazione del carteggio;

b) la comunicazione delle opere pervenute in dono;

c) la presentazione che i soci credano di fare di recenti opere italiane o straniere attinenti alle materie della classe, accompagnata da un breve cenno;

d) la lettura delle note e delle memorie.

ART. 27

Nell'adunanza plenaria del mese di dicembre, l'assemblea discute il bilancio preventivo dell'anno in corso e, dopo la relazione dei revisori dei conti nominati in conformità dell'art. 53, discute il conto consuntivo dell'anno precedente.

ART. 28

Le adunanze di ciascuna classe, per la designazione dei nuovi soci, hanno luogo nel mese di Giugno.

ART. 29

Tutti i soci intervenuti alle tornate accademiche firmano in un apposito registro, per attestare la loro presenza, in fogli separati a seconda del grado (ordinari, corrispondenti, etc.).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ART. 30

All'atto dell'approvazione del bilancio preventivo il Consiglio di Presidenza determina, in quanto occorra, il numero e l'ammontare dei premi che saranno posti a concorso nel relativo anno ai sensi dell'art. 30 dello Statuto.

ART. 31

Nella prima tornata dell'anno accademico, ciascuna Classe determina le modalità dei concorsi ai vari premi.

Quindi il Presidente della Società bandirà i concorsi, rimettendo i relativi bandi al Ministero dell'Educazione Nazionale, per la pubblicazione nel Bollettino ufficiale, nei giornali quotidiani e nelle riviste scientifiche che all'uopo saranno designate dai Presidenti delle rispettive Classi.

ART. 32

I premi possono essere conferiti soltanto a memorie inedite e scritte in lingua italiana o latina, tranne il caso che sia diversamente stabilito dalle relative tavole di fondazione.

ART. 33

I partecipanti a concorsi per il conferimento di premi devono inviare le memorie alla Cancelleria non oltre il termine stabilito dal bando di concorso.

Le memorie non devono portare il nome dell'autore (tranne il caso che sia diversamente stabilito nelle relative tavole di fondazione), ma essere distinte con un motto, il quale dovrà esser ripetuto sopra una scheda suggellata che conterrà il nome dell'autore.

La Cancelleria, a richiesta, rilascia ricevuta delle memorie che le saranno presentate.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ART. 34

Scaduto il termine fissato per la presentazione dei lavori, la Cancelleria rimette le memorie ricevute al Presidente della rispettiva classe, trattenendo le schede suggellate.

Il Presidente della Classe nomina una commissione per l'esame. Detta commissione, nel termine di tre mesi, deve presentare alla propria Accademia una relazione sulle memorie esaminate, facendone una graduatoria ragionata.

La relazione e le memorie sono depositate, per la durata di venti giorni, in Cancelleria, dove i soci ordinari della Classe, tempestivamente avvertiti dalla Cancelleria stessa, potranno prenderne visione.

Nella prima tornata successiva i soci ordinari della Classe procedono alla votazione sulle proposte della Commissione.

Con una seconda votazione, nella stessa tornata, sulle altre memorie, rimarranno giudicate meritevoli dell'« accessit » quelle che avranno avuto il voto favorevole della maggioranza dei votanti.

Sulle memorie presentate il Presidente ed il Segretario della Classe annotano il risultato della votazione, apponendovi la firma, indi le rimettono alla Cancelleria.

ART. 35

Il Consiglio di Presidenza, in seduta che non può esser tenuta nello stesso giorno in cui hanno votato le rispettive Classi, apre le schede, legge il nome degli autori e procede alla constatazione dei vincitori e di coloro che hanno ottenuto l'*accessit*, e brucerà le schede delle altre.

Tutte le memorie restano custodite nell'Archivio.

ART. 36

I soci che sono chiamati a votare non possono concorrere al premio, anche se intendano astenersi dal voto.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ART. 37

Ultimati i concorsi ed assegnati i premi, il Presidente della Società trasmette al Ministro per l'Educazione Nazionale, insieme alla copia delle relazioni delle commissioni giudicatrici, anche i relativi verbali di votazioni delle Classi e quelli del Consiglio di Presidenza.

ART. 38

Presso la Società Reale esiste un Ufficio di Cancelleria del quale fanno parte:

a) un cancelliere;

b) un archivista-contabile-conservatore della biblioteca;

c) un commesso.

L'ufficio di Cancelleria è alla diretta dipendenza del Presidente della Società.

ART. 39

Il Cancelliere è scelto dal Consiglio di Presidenza tra persone estranee alla Società, di spiccata competenza amministrativa, per sovraintendere al funzionamento dell'ufficio di Cancelleria.

L'ufficio di Cancelliere è conferito a titolo onorifico. Al Cancelliere è però assegnata un'indennità di lire tremila lorde annue.

ART. 40

L'archivista-contabile-conservatore della biblioteca è scelto dal Consiglio di Presidenza, tra persone che posseggano un titolo di studi secondari di primo grado, che abbiano raggiunto il 21° anno e non abbiano compiuto il 40° di età.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ART. 41

Il commesso è nominato dal Presidente.

La scelta deve cadere su persona che sappia leggere e scrivere e abbia raggiunto il 18° anno e non compiuto il 40° anno di età.

ART. 42

Per la nomina all'ufficio di Cancelliere, di archivista e di commesso occorre che il candidato possegga il requisito di appartenenza al P.N.F.

ART. 43

Il trattamento economico dell'archivista-contabile-conservatore della biblioteca è quello stabilito, secondo le norme vigenti ed eventuali successive modificazioni, per gli impiegati di ordine dello Stato, appartenenti al gruppo C, del grado decimo e, dopo diciotto anni di lodevole servizio, del grado nono.

ART. 44

Il trattamento economico del commesso è quello stabilito, secondo le norme vigenti ed eventuali successive modificazioni, per il personale subalterno dello Stato inquadrato nei posti di uscieri e, dopo venti anni di lodevole servizio, di quello inquadrato nei posti di commessi.

ART. 45

Per tutto quanto concerne la disciplina e lo stato giuridico in genere nei riguardi dell'archivista e del commesso si osserveranno in quanto applicabili rispettivamente le disposizioni e le procedure vigenti per gli impiegati dello Stato del gruppo C e del personale subalterno.

Le attribuzioni del Consiglio di amministrazione e del Consiglio di disciplina sono esercitate dal Consiglio di Presidenza.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ART. 46

Il trattamento di quiescenza dell'archivista e del commesso è costituito da una forma assicurativa il di cui canone mensile è fissato rispettivamente in L. 105 e in L. 50.

Del primo: L. 55 saranno a carico della Società e L. 50 a carico dell'archivista-contabile-conservatore della biblioteca.

Del secondo: L. 35 a carico della Società e L. 25 a carico del commesso.

ART. 47

L'orario di servizio dell'ufficio di Cancelleria è stabilito dal Presidente della Società.

ART. 48

Presso la Cancelleria della Società devono essere depositati e tenuti al corrente i seguenti registri:

a) il registro dei verbali delle sedute del Consiglio di Presidenza;

b) il registro dei verbali delle tornate della Società a Classi riunite;

c) i quattro registri dei verbali delle tornate delle rispettive Classi;

d) il registro della corrispondenza in entrata e in uscita:

e) il bollettario degli ordini di riscossioni;

f) il registro dei mandati di pagamento;

g) il giornale di cassa;

h) il registro dei titoli e delle rendite patrimoniali della Società;

i) l'inventario generale dei beni mobili;

l) il registro di presenza dei soci alle tornate plenarie ed alle tornate di classe.

ART. 49

Il bilancio preventivo dell'esercizio in corso ed il conto consuntivo dell'esercizio precedente sono sottoposti, dal Consi-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

siglio di Presidenza, all'approvazione dell'assemblea generale nel mese di dicembre, e trasmessi, in copia, al Ministro per l'Educazione Nazionale.

ART. 50

All'atto della compilazione del bilancio preventivo il Consiglio di Presidenza determinerà l'entità del gettone di presenza ai soci ordinari per la partecipazione alle tornate ordinarie dell'assemblea generale e alle tornate ordinarie di classi.

ART. 51

Il servizio di cassa sarà affidato ad un Istituto di credito della città, designato dal Consiglio di Presidenza previa autorizzazione del Ministro per l'Educazione Nazionale.

ART. 52

I mandati di pagamento e gli ordini di riscossioni devono esser firmati dal Presidente e dal Segretario della Società; in assenza o impedimento da coloro che rispettivamente ne fanno le veci.

ART. 53

La nomina dei cinque revisori dei conti di cui all'art. 33 dello Statuto è fatta dall'assemblea in una tornata straordinaria di novembre.

I revisori dei conti devono presentare la loro relazione all'assemblea nella tornata in cui si discute il conto consuntivo.

ART. 54

I libri di spettanza delle singole Accademie, quelli provenienti dalla disciolta Accademia Pontaniana e tutti quelli che perverranno alla Società ed alle singole Accademie saranno ordinati e conservati in una biblioteca unica.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ART. 55

All'ordinamento ed al servizio della biblioteca provvede il Consiglio di Presidenza con apposito regolamento e con ordini di servizio secondo riterrà più opportuno. In casi urgenti disporrà il Presidente.

Il prestito dei libri è rigorosamente limitato ai soci delle Accademie.

L'Ufficio di Presidenza stabilirà l'orario di apertura al pubblico della Biblioteca.

ART. 56

Le singole Accademie delegheranno ogni anno uno dei propri membri per la vigilanza della Biblioteca.

Tanto le singole Accademie quanto i membri così delegati potranno far pervenire alla Presidenza le loro proposte circa l'ordinamento e il servizio. Delle proposte fatte, i soci delegati alla vigilanza riferiranno alla propria Accademia nella prossima tornata.

ART. 57

Nella prima applicazione del presente regolamento sarà confermato all'ufficio di Cancelliere e saranno inquadrati nei posti di archivista-contabile-conservatore della biblioteca e di commesso coloro che all'atto della pubblicazione del regolamento occupano rispettivamente detti uffici, purchè in possesso dei requisiti richiesti dai precedenti articoli 39, 40, 41 e 42.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, 11 giugno 1937-XV.

Il Ministro
f.to: BOTTAI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

REGOLAMENTI

dei concorsi a premio della Società Reale di Napoli

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Regolamento per il concorso al premio biennale « Stefano PALADINI »

ART. 1

Presso la Società Reale di Napoli, con le rendite del legato del Prof. Comm. Stefano PALADINI, è istituito un premio biennale perpetuo intitolato: « Premio Stefano PALADINI ».

ART. 2

Il premio è conferito all'autore della migliore memoria o libro scritto apposta, sul tema alternativamente dato di scienze morali e politiche, di storia e lettere, stabilito di biennio in biennio rispettivamente dalla R. Accademia Pontaniana di Scienze Morali e Politiche e dalla R. Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti della Società Reale di Napoli.

ART. 3

Il Presidente, su proposta della Classe cui spetta, bandirà il relativo pubblico concorso, determinando l'ammontare del premio, che verrà decurtato dalle ritenute stabilite per legge.

ART. 4

Al concorso possono partecipare soltanto i cittadini italiani, esclusi i soci della Società Reale di Napoli.

ART. 5

Le memorie devono essere scritte in italiano ed inviate alla Cancelleria della Società Reale di Napoli, nella sede di questa, entro il termine stabilito dal bando di concorso.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ART. 6

L'aggiudicazione del premio spetta alla Classe per la quale è bandito il concorso, udita la relazione di una commissione eletta nel suo seno.

ART. 7

Se non perverrà alcuno scritto, o nessuno degli scritti presentati sarà giudicato meritevole del premio, questo si dovrà cumulare, e si darà così cumulato, al miglior scritto del biennio o dei bienni seguenti, concorso che potrà versare o sul tema già dato o su nuovo tema, a libertà dell'Accademia che non potrà procedere al conferimento del premio.

ART. 8

I lavori inviati pel concorso saranno conservati nell'Archivio della Società Reale di Napoli.

Regolamento per il concorso al premio quinquennale «Gabriele e Ruggiero TORELLI»

ART. 1

Presso la R. Accademia di Scienze Fisiche e Matematiche della Società Reale di Napoli è istituito, coi fondi consegnati dal Preside della Facoltà di Scienze della R. Università di Napoli, e a nome di questa, un premio quinquennale perpetuo intitolato a «Gabriele e Ruggiero TORELLI», per premiare giovani cultori di matematica pura ed incoraggiarli alla ricerca scientifica.

ART. 2

Ogni cinque anni il Presidente della Società Reale, su proposta della Classe di Scienze Fisiche e Matematiche, bandirà

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

un pubblico concorso, stabilendo l'ammontare del premio, fra tutti i laureati in matematica pura in qualunque Università italiana nel quinquennio precedente alla scadenza del concorso stesso, e ogni concorrente dovrà presentare, insieme ai certificati della sua carriera scolastica e dell'esame di laurea sostenuto, tutte quelle note e memorie stampate che eventualmente egli avrà già pubblicato prima e dopo la laurea.

ART. 3

Al concorso possono partecipare soltanto i cittadini italiani, esclusi i soci della Società Reale di Napoli.

ART. 4

Le note e memorie dovranno essere redatte in lingua italiana.

ART. 5

L'aggiudicazione del premio spetta all'Accademia, sentita la proposta di una commissione di matematici eletta nel suo seno.

ART. 6

Le domande, debitamente documentate, dovranno pervenire alla Cancelleria della Società Reale di Napoli, nella sede di questa, entro il termine stabilito dal bando di concorso.

ART. 7

Tutte le memorie presentate al concorso saranno conservate nell'archivio della Società Reale di Napoli.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Regolamento per il concorso al premio triennale « Agostino OGLIALORO-TODARO »

ART. 1

Presso la R. Accademia di Scienze Fisiche e Matematiche della Società Reale di Napoli è istituito, coi fondi raccolti per pubblica sottoscrizione, un premio triennale perpetuo intitolato ad « Agostino OGLIALORO TODARO » per premiare giovani cultori di Chimica pura ed incoraggiarli alla ricerca scientifica.

ART. 2

Ogni tre anni il Presidente della Società Reale, su proposta della Classe di Scienze Fisiche e Matematiche, bandirà un pubblico concorso, stabilendo l'ammontare del premio, fra tutti i laureati in Chimica pura nella R. Università di Napoli nel triennio precedente alla scadenza del concorso stesso. Ciascun concorrente dovrà presentare, insieme ai certificati della sua carriera scolastica e dell'esame di laurea sostenuto, tutti gli altri suoi titoli scientifici nel campo della Chimica pura.

ART. 3

Al concorso possono partecipare soltanto i cittadini italiani, esclusi i soci della Società Reale di Napoli.

ART. 4

Le note o memorie debbono essere redatte in lingua italiana.

ART. 5

L'aggiudicazione del premio spetta all'Accademia, sentita la proposta di una commissione da essa eletta nel suo seno.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ART. 6

Le domande, debitamente documentate, dovranno pervenire alla Cancelleria della Società Reale di Napoli, nella sede di questa, entro il termine stabilito dal bando di concorso.

ART. 7

Tutte le memorie presentate al concorso saranno conservate nell'archivio della Società Reale di Napoli.

Regolamento per il concorso al premio biennale « SEMENTINI »

ART. 1

Presso la R. Accademia di Scienze Fisiche e Matematiche della Società Reale di Napoli è istituito, in base al Legato contenuto nel testamento del Prof. Luigi SEMENTINI in data del 6 aprile 1847 ed alla Convenzione addizionale cogli Eredi SEMENTINI in data del 2 dicembre 1920, un premio biennale perpetuo intitolato « SEMENTINI » per premiare uno o due autori di memorie di Chimica applicata manoscritte, o stampate non oltre il biennio precedente alla scadenza del relativo concorso.

ART. 2

Il premio potrà essere assegnato o tutto all'autore di una memoria che sia giudicata di merito distinto, e notevolmente preminente rispetto a quelle dei restanti candidati, se vi saranno, oppure potrà essere diviso in due premi uguali, da assegnarsi a due differenti autori di memorie, che siano giudicate meritevoli, e le migliori in confronto di quelle degli altri eventuali concorrenti.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ART. 3

Il Presidente della Società Reale di Napoli, su proposta della Classe di Scienze Fisiche e Matematiche, bandirà il relativo pubblico concorso stabilendo l'ammontare del premio.

ART. 4

Al concorso possono partecipare soltanto i cittadini italiani, esclusi i soci della Società Reale di Napoli.

ART. 5

Le memorie debbono essere redatte in lingua italiana.

ART. 6

L'aggiudicazione del premio spetta all'Accademia, sentita la proposta di una commissione eletta nel suo seno.

ART. 7

Le domande con le relative memorie dovranno pervenire alla Cancelleria della Società Reale di Napoli, nella sede di questa, entro il termine stabilito dal bando di concorso.

ART. 8

Tutte le memorie presentate al concorso saranno conservate nell'archivio della Società Reale di Napoli.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Regolamento per il concorso al premio biennale « ANTONIO SOGLIANO »

ART. 1

Presso la R. Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti della Società Reale di Napoli è istituito un premio biennale intitolato ad Antonio SOGLIANO.

Il premio sarà attribuito a studiosi di antichità pompeiane ed ercolanesi, cioè della disciplina professata con nobiltà d'ingegno e di studi da Antonio SOGLIANO dalla sua cattedra dell'Ateneo napoletano.

ART. 2

Possono concorrere al premio soltanto i cittadini italiani, ad esclusione dei soci della Società Reale di Napoli.

ART. 3

Il Presidente della Società Reale di Napoli, su proposta della Classe di Archeologia, Lettere e Belle Arti bandirà il relativo pubblico concorso stabilendo l'ammontare del premio.

ART. 4

I concorrenti al premio dovranno far pervenire le loro pubblicazioni o i loro manoscritti dattilografati alla Cancelleria della Società Reale di Napoli, nella sede di questa, entro il termine stabilito dal bando di concorso. Se si tratta di pubblicazioni a stampa esse devono recare una data non anteriore ai due anni precedenti a quello della scadenza del concorso.

ART. 5

I lavori presentati devono essere redatti in lingua italiana o latina.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ART. 6

L'aggiudicazione del premio spetta alla R. Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti, sentita la proposta di una commissione eletta nel suo seno. Questa compilerà una relazione analitica e proporrà una terna dei candidati più meritevoli in ordine di merito.

ART. 7

Il premio può essere divisibile e la R. Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti stabilirà, in base alle conclusioni della Commissione, l'opportunità e le modalità della divisione del premio, qualora non si possa giungere all'assegnazione integrale del premio ad un solo candidato.

ART. 8

Tutte le memorie presentate al concorso saranno conservate nell'archivio della Società Reale di Napoli.

Regolamento per il concorso al premio biennale « Francesco TORRACA »

ART. 1

Presso la R. Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti della Società Reale di Napoli è istituito un premio biennale intitolato a Francesco TORRACA.

Il premio sarà attribuito a studiosi di storia e di critica della letteratura italiana, cioè della disciplina professata con nobiltà di ingegno e di studi da Francesco TORRACA dalla sua cattedra dell'Ateneo napoletano.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ART. 2

Possono concorrere al premio soltanto i cittadini italiani, ad esclusione dei soci della Società Reale di Napoli.

ART. 3

Il Presidente della Società Reale di Napoli, su proposta della Classe di Archeologia, Lettere e Belle Arti, bandirà il relativo pubblico concorso stabilendo l'ammontare del premio.

ART. 4

I concorrenti al premio dovranno far pervenire le loro pubblicazioni o i loro manoscritti dattilografati alla Cancelleria della Società Reale di Napoli, nella sede di questa, entro il termine stabilito dal bando di concorso.

ART. 5

I lavori presentati devono essere redatti in lingua italiana e nel giudizio di merito si dovrà tener conto del modo come la lingua è dominata ed adoperata e dell'arte dell'esposizione.

ART. 6

L'aggiudicazione del premio spetta alla R. Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti, sentita la proposta di una commissione eletta nel suo seno. Questa compilerà una relazione analitica e proporrà una terna dei candidati più meritevoli in ordine di merito.

ART. 7

Il premio può essere divisibile e la R. Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti stabilirà, in base alle conclusioni della commissione, l'opportunità e le modalità della divisione

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

del premio, qualora non si possa giungere all'assegnazione integrale del premio ad un solo candidato.

ART. 3

Tutte le memorie presentate al concorso saranno conservate nell'archivio della Società Reale di Napoli.

Regolamento per il concorso al « premio quinquennale della R. Accademia Pontaniana di Scienze Morali e Politiche della Società Reale di Napoli ».

ART. 1

Il conferimento del premio quinquennale perpetuo, istituito presso la R. Accademia Pontaniana di Scienze Morali e Politiche della Società Reale di Napoli, con R. D. del 2 settembre 1865, è regolato dalle seguenti norme.

ART. 2

Il premio sarà assegnato all'autore della migliore memoria sopra un tema, intorno alla cultura letteraria e scientifica delle provincie napoletane, stabilito dalla anzidetta R. Accademia Pontaniana di Scienze Morali e Politiche, dato alternativamente dalla Sezione di Scienze Morali e da quella di Scienze Politiche.

ART. 3

Il Presidente della Società Reale di Napoli, su proposta della Classe Pontaniana di Scienze Morali e Politiche, bandirà il relativo pubblico concorso, stabilendo l'ammontare del premio.

ART. 4

Al concorso possono partecipare soltanto i cittadini italiani, esclusi i soci della Società Reale di Napoli.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ART. 5

Le memorie, che debbono essere redatte in lingua italiana o latina, potranno essere inedite o anche pubblicate entro il termine del concorso; ma non debbono essere state presentate in altri concorsi.

Esse dovranno pervenire alla Cancelleria della Società Reale di Napoli, nella sede di questa, entro il termine stabilito dal bando di concorso.

ART. 6

È in facoltà dei concorrenti di manifestare nello scritto il proprio nome o di presentare le memorie senza nome e distinte con un motto, il quale dovrà essere ripetuto sopra una scheda suggellata, che conterrà il nome dell'autore. In questo secondo caso l'apertura della scheda avrà luogo in conformità delle norme stabilite dal Regolamento della Società Reale di Napoli.

ART. 7

Le memorie presentate al concorso saranno conservate nell'archivio della Società Reale di Napoli.

Regolamento per il concorso al premio annuale « Michele TENORE »

ART. 1

Presso la R. Accademia Pontaniana di Scienze Morali e Politiche della Società Reale di Napoli è istituito, in base al legato del cav. Michele TENORE, un premio annuale.

ART. 2

Il premio è conferito all'autore della migliore memoria che sarà presentata su tema proposto, per turno, da una delle quat-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

tro classi della Società Reale di Napoli (R. Accademia Pontaniana di Scienze Morali e Politiche; R. Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti; R. Accademia di Scienze Fisiche e Matematiche; R. Accademia di Scienze Mediche e Chirurgiche).

ART. 3

Al concorso possono partecipare soltanto i cittadini italiani, esclusi i soci della Società Reale di Napoli.

ART. 4

Il Presidente della Società Reale di Napoli, su proposta della Classe cui spetta, bandirà il relativo pubblico concorso, stabilendo l'ammontare del premio.

ART. 5

Nella prima tornata dell'anno accademico nel quale deve essere bandito il concorso, la Classe a cui in quell'anno appartiene il concorso, proporrà un tema avendo presente che questo riguardi principalmente l'illustrazione del proprio Paese o applicazioni pratiche di pubblica utilità.

ART. 6

Le memorie devono essere inedite, scritte in lingua italiana o latina ed inviate alla Cancelleria della Società Reale di Napoli, nella sede di questa, entro il termine stabilito dal bando di concorso.

ART. 7

Ciascuna memoria non deve portare il nome dell'autore; ma essere distinta con un motto, il quale deve essere ripetuto sopra una busta suggellata che deve contenere la scheda recante il nome dell'autore. L'apertura della scheda avrà luogo in conformità delle norme stabilite dal Regolamento della Società Reale di Napoli.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ART. 8

L'aggiudicazione del premio spetta alla Classe per la quale è bandito il concorso, sentite le proposte di una commissione eletta nel suo seno.

ART. 9

Tutte le memorie inviate saranno conservate nell'archivio della Società Reale di Napoli.

Regolamento per il concorso al premio annuale «Filippo CAVOLINI»

ART. 1

Presso la R. Accademia Pontaniana di Scienze Morali e Politiche della Società Reale di Napoli è istituito, per effetto del legato del Barone Vincenzo DE MELLIS in favore della soppressa Accademia Pontaniana, un premio annuale in memoria dell'antenato del Barone DE MELLIS: «Filippo CAVOLINI».

ART. 2

Nella prima tornata dell'anno accademico la sezione di Scienze Naturali della R. Accademia di Scienze Fisiche e Matematiche proporrà se il concorso debba essere destinato a premiare la migliore memoria su tema da essa destinato, o memorie già pubblicate, riguardanti sempre argomenti delle scienze biologiche coltivate dal CAVOLINI (zoologia e botanica).

ART. 3

Il Presidente della Società Reale di Napoli, udita la R. Accademia Pontaniana di Scienze Morali e Politiche, bandirà il relativo pubblico concorso, stabilendo l'ammontare del premio.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ART. 4

Possono partecipare al concorso soltanto i cittadini italiani, esclusi i soci della Società Reale di Napoli.

ART. 5

Le memorie dovranno essere scritte in lingua italiana o latina e pervenire alla Cancelleria della Società Reale di Napoli, nella sede di questa, entro il termine stabilito dal bando di concorso.

ART. 6

Se il concorso sarà bandito per memorie già pubblicate, queste dovranno essere state stampate in Italia, e in periodici italiani, e pubblicate nel triennio anteriore al termine di presentazione stabilito dal bando di concorso. In tal caso, il concorrente dovrà dichiarare nella domanda che il lavoro, o i lavori presentati, non furono presentati ad altro concorso.

ART. 7

Se il concorso sarà invece bandito su tema dettato dall'Accademia, le memorie dovranno essere dattiloscritte, senza il nome dell'autore, ma distinte con un motto, il quale dovrà essere ripetuto sopra una busta suggellata che conterrà una scheda recante il nome dell'autore.

ART. 8

L'aggiudicazione del premio spetta alla R. Accademia di Scienze Fisiche e Matematiche, su proposta di una commissione precedentemente nominata nel suo seno.

ART. 9

Nel caso di un concorso su tema dettato, dopo la dichiarazione della memoria vincitrice, l'apertura delle buste con i

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

motti contenenti i nomi, sarà eseguita in conformità delle norme stabilite dal Regolamento della Società Reale di Napoli.

ART. 10

Le memorie presentate al concorso saranno conservate nell'archivio della Società Reale di Napoli.

Regolamento per il concorso al premio biennale accademico della R. Accademia di Scienze Fisiche e Matematiche.

ART. 1

Presso la R. Accademia di Scienze Fisiche e Matematiche della Società Reale di Napoli è istituito un premio biennale da conferirsi all'autore della migliore memoria su tema assegnato dall'Accademia stessa, alternativamente nel campo delle scienze matematiche ed in quello delle scienze naturali.

L'importo del premio è di lire mille.

ART. 2

Il Presidente della Società Reale di Napoli, su proposta della Classe di Scienze Fisiche e Matematiche, bandirà il relativo pubblico concorso.

ART. 3

Al concorso possono partecipare soltanto i cittadini italiani, esclusi i soci della Società Reale di Napoli.

ART. 4

Le memorie dovranno essere scritte in lingua italiana o latina ed essere inviate alla Cancelleria della Società Reale di

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Napoli, nella sede di questa, entro il termine stabilito dal bando di concorso.

ART. 5

Ciascuna memoria non porterà il nome dell'autore, ma sarà distinta con un motto, il quale dovrà essere ripetuto sopra una busta suggellata, che conterrà la scheda recante il nome dell'autore.

ART. 6

Le buste della memoria premiata e di quelle che avranno ottenuto l'*accessit* saranno aperte in conformità delle norme stabilite dal Regolamento della Società Reale di Napoli.

ART. 7

Tutte le memorie presentate al concorso saranno conservate nell'archivio della Società Reale di Napoli.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

bando

a sarà
a una
e del-

ramo
orme

n-cer-

ELENCO DEI SOCI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Consiglio di Presidenza della Società Reale
fino al 31 agosto 1945-XXIII

Presidente

Sen. Prof. Cav. gr. cr. Gr. Uff. Giulio SALVI
Vice Presidente del Senato

Vice Presidente, Pres. ad interim

Sen. Prof. Cav. gr. Cr. Giuseppe DE LORENZO

Vice Presidenti

Prof. Gr. Uff. Arnaldo BRUSCHETTINI

Cons. Naz. Prof. Gr. Uff. Biagio PACE

Segretario

Prof. Gr. Uff. Umberto PIERANTONI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

RIPARTIZIONE DEI SOCI TRA LE ACCADEMIE SEZIONI E CATEGORIE DELLA SOCIETÀ REALE

R. Accademia Pontaniana di scienze morali e politiche

BRUSCHETTINI Arnaldo - *presidente*
COVOTTA Aurelio - *segretario*

SEZIONE DI SCIENZE MORALI

Soci ordinari

1. COVOTTA Aurelio
2. NICEFORO Alfredo
3. NICOLINI Fausto
4. MARCIANO Gennaro
5. TRIFONE Romualdo
6. SCIALOIA Antonio
7. DELLA VALLE Guido
8. PONTIERI Ernesto
9. . . . . .

Soci corrispondenti nazionali

1. TARANTINO Giuseppe
2 a 9. . . . . .

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Soci corrispondenti stranieri

1. Breunschweig Leon
2. Lieberth Arthur
3. Weinberger Otto
4 a 6. . . . . .

SEZIONE DI SCIENZE POLITICHE

Soci ordinari

1. Schiappoli Domenico
2. Bruschettini Arnaldo
3. Arangio-Ruiz Vincenzo
4. Solazzi Siro
5. Frignani Giuseppe
6. Di Marsico Alfredo
7. Monti Gennaro Maria
8. Giannini Amedeo
9. Scuto Carmelo
10. Tesauro Alfonso
11 e 12. . . . . .

Soci corrispondenti nazionali

1. Ranelletti Oreste
2. Riccobono Salvatore
3. Ottolenghi Adolfo
4. Solmi Arrigo
5. Besta Enrico
6. Romano Santi
7. Albertario Emilio
8 a 12. . . . . .

Soci corrispondenti stranieri

1. Carlyle A. S.
2. Seligman R. A.
3. Pound Roscoe
4. de Wyart Carlos
5 a 8. . . . . .

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti

PACE Biagio - *presidente*
SPANO Giuseppe - *segretario*

SEZIONE DI ARCHEOLOGIA

Soci ordinari

1. A. R. UMBERTO DI SAVOIA, Principe di Piemonte
2. SPANO Giuseppe
3. MAURI Amedeo
4. PATRONI Giovanni
5. DELLA CORTE Matteo
6. JACONO Luigi
7. PACE Biagio
8. MALLARDO Domenico
9. . . . . .

Soci corrispondenti nazionali

1. BASSI Domenico
2. COLUMBA Gaetano Mario
3. GABRICI Ettore
4. PARIBENI Roberto
5. MUNTO Antonio
6. GIGLIOLI Giulio Quirino
7. MUSTILLI Domenico
8. SCORRO Italo
9. RELLINI Ugo Alberto

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Soci corrispondenti stranieri

1. Rostovtzeff Michele
2. Kahrstedt Ulrich
3. von Gerkan Armin
4. Pernice Erich
5 e 6. . . . . .

SEZIONE DI LETTERE

Soci ordinari

1. Oliveri Alessandro
2. Ciaceri Emanuele
3. Mazzoni Guido
4. Fedele Pietro
5. Beguinot Francesco
6. Cesareni Emanuele
7. Toffanin Giuseppe
8. Arnaldi Francesco

Soci corrispondenti nazionali

1. Merlo Clemente
2. Amatucci Aurelio Giuseppe
3. Rivera Cesare
4. De Bartholomaeis Angelo Vincenzo
5. Di Capua Francesco
6. Della Valle Eugenio
7. Solari Arturo
8. . . . . .

Soci corrispondenti stranieri

1. Norden Eduard
2. Zabàla Pio
3 a 5. . . . . .

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SEZIONE DI BELLE ARTI

Soci ordinari

1. Longo Alessandro
2. Martinez Carlo
3. Mascagni Pietro
4. Cilea Francesco
5. Filangieri de Candida Gonzaga Riccardo
6 e 7. . . . . .

Soci corrispondenti nazionali

1. Perosi Lorenzo
2. Franchetti Alfonso
3. Lualdi Adriano
4. Guerra Camillo
5. Ciardi Gino
6 e 7. . . . . .

Soci corrispondenti stranieri

1. Strauss Riccardo
2. Gerevich Tiberio
3. Torrio y Monzo Elias
4 e 5. . . . . .

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. Accademia di scienze fisiche e matematiche

De Lorenzo Giuseppe - *presidente*
D'Erasmo Geremia - *segretario*

SEZIONE DI SCIENZE NATURALI

Soci ordinari

1. De Lorenzo Giuseppe
2. Bakunin Maria
3. Dainelli Giotto
4. Giordani Francesco
5. Pieraxioni Umberto
6. D'Erasmo Geremia
7. Diamare Vincenzo
8. Longo Biagio
9. Millosevich Federico
10. Colamonico Carmelo
11. Colosi Giuseppe
12. Carelli Antonio
13. Malquori Giovanni
14. Silvestri Filippo
15. De Dominicis Alberto

16 a 18. . . . . .

Soci corrispondenti nazionali

1. Lombardi Luigi
2. Pantanelli Enrico
3. Biasutti Renato
4. Sera Gioacchino Ercole
5. Brunelli Pietro Enrico
6. Rizzo Giovanni Battista

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7. Checchia-Rispoli Giuseppe
8. Gliozzes Mario
9. Zirpolo Giuseppe
10. Focaccia Basilio
11. Ippolito Girolamo
12. Milone Ferdinando
13. Imbò Giuseppe
14. Salfi Mario
15. Scherillo Antonio
16 a 18. . . . . .

Soci corrispondenti stranieri

1. Thomson John Joseph
2. Tanakadate Hidezō Shōtomai
3. Lacroix Alfredo
4. Buchner Paolo
5. Pólányi Michele
6. Robinson Roberto
7 a 12. . . . . .

SEZIONE DI SCIENZE MATEMATICHE

Soci ordinari

1. Marcolongo Roberto
2. Signorini Antonio
3. Picone Mauro
4. Carnera Luigi
5. Ricci Carlo Luigi
6. Armellini Giuseppe
7. Caccioppoli Renato
8. Mattioli Gian Domenico
9. Stampinato Nicolò

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Soci corrispondenti nazionali

1. Cipolla Michele
2. Nobile Vittorio
3. Pascal Mario
4. Andreoli Giulio
5. Panetti Modesto
6. Mammana Gabriele
7. a 9. . . . . .

Soci corrispondenti stranieri

1. De La Vallée Poussin Charles Jean
2. Jolliet Jacques Charles Emile
3. Whittaker Edmond Taylor
4. Sierpinski Waclaw
5. Blaschke Wilhelm
6. Azevedo do Amaral Ignacio Manuel

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. Accademia di scienze mediche e chirurgiche

SALVI Gimmio - *presidente*
VERGA Pietro - *segretario*

SEZIONE DI MEDICINA

Soci ordinari

1. JAPPELLI Gaetano
2. JEMMA Rocco
3. BOERI Giovanni
4. ZAGARI Giuseppe
5. D'AMATO Luigi
6. QUAGLIARIELLO Gaetano
7. FRAGNITO Onofrio
8. PACE Domenico
9. VERGA Pietro
10. VERROTTI Giuseppe
11. PENTIMALLI Francesco
12. AURICCHIO Luigi
13. PUGLIONISI Guido Maria
14. DI GUGLIELMO Giovanni
15. BERGAMI Gino

Soci corrispondenti nazionali (1)

1. CANTANI Arnaldo
2. ARENA Fernando
3. LUCHERINI Giuseppe
4. MARTELLI Carlo

(1) Il numero dei soci corrispondenti nazionali della Sezione di Medicina è uguale a quello dei soci ordinari: cioè 15.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

5. Orsi Giovanni
6. Capobaldi Raffaele
7. Ferrannini Luigi
8. Galdi Francesco
9. Caronia Giuseppe
10. De Crecchio Giuseppe
11. Jappelli Antonio
12. Castronuovo Giovanni
13. Chistoni Alfredo
14. Lombardi Antonio
15. Ferrata Adolfo
16. Romano Anacleto
17. Landolfi Michele
18. Bucco Menotti
19. Ciccognardi Giuseppe
20. Oro Augusto
21. Susanna Vittorio
22. De Nunno Renato
23. Bossa Guido
24. Palmieri Vincenzo Mario
25. Fragomele Antonio

Soci corrispondenti stranieri

1. Boussoel Feliciano
2. Mount Bleyer J.
3. Filaretopoulo Giorgio
4. Castex Mariano
5. De Castro Aloysio
6 a 10. . . . . .

Soci in sopranumero

1. De Blasi Dante

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SEZIONE DI CHIRURGIA

Soci ordinari

1. Miranda Giovanni
2. Salvi Giunio
3. De Gaetano Luigi
4. Torraca Luigi
5. Cappellani Salvatore
6. Dominici Leonardo
7. Lo Cascio Girolamo

Soci corrispondenti nazionali (1)

1. De Berardinis Domenico
2. Bernabeo Gaetano
3. Scalinci Noe
4. Bruni Carmelo
5. D'Arrigo Giuseppe
6. Jungano Michele
7. Minervini Raffaele
8. Tanfurri Domenico
9. Paolucci Raffaele
10. D'Alise Raffaele
11. Falcone Roberto
12. Guglianetti Luigi
13. Piccoli Salvatore
14. Bruzzi Bruno
15. Tesauro Giuseppe
16. Pianese Francesco
17. Tinozzi Francesco Paolo
18. Chiarello Alfonso Giovanni

---

(1) Il numero dei soci corrispondenti nazionali della Sezione di Chirurgia è uguale a quello dei suoi ordinari: cioè 7.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Soci corrispondenti stranieri

1. Mabotta R. Armando
2 a 4. . . . . .

Soci onorari

1. Anile Antonino

Soci in soprannumero

1. Cavara Vittoriano

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ELENCO DEI SOCI PER ORDINE DI ANZIANITÀ

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ELENCO DEI SOCI PER ORDINE DI ANZIANITÀ

SOCI ORDINARI

			Data della nomina
1.	A. R. Umberto di Savoia, Princ. di Piemonte	Scz. Archeologia	11 Aprile 1940
2.	De Lorenzo Giuseppe	» Sc. Naturali	12 Nov. 1904
3.	Jappelli Gaetano	» Medicina	17 Marzo 1907
4.	Bakunin Maria	» Sc. Naturali	6 Maggio 1911
5.	Miranda Giovanni	» Chirurgia	12 Maggio 1912
6.	Covotta Aurelio	» Sc. Morali	29 Giugno 1913
7.	Jemma Rocco	» Medicina	27 Giugno 1915
8.	Oliviero Alessandro	» Lettere	6 Giugno 1916
9.	Schiappoli Domenico	» Sc. Politiche	6 Febb. 1917
10.	Lenco Alessandro	» Belle Arti	25 Giugno 1918
11.	Boeri Giovanni	» Medicina	29 Febb. 1920
12.	Salvi Giunio	» Chirurgia	29 Febb. 1920
13.	Marcolongo Roberto	» Sc. Matematiche	20 Nov. 1920
14.	Zacari Giuseppe	» Medicina	31 Luglio 1921
15.	Martinez Carlo	» Belle Arti	1 Dic. 1924
16.	Spano Giuseppe	» Archeologia	16 Dic. 1924
17.	Dainelli Giotto	» Sc. Naturali	3 Maggio 1926
18.	Ciaceri Emanuele	» Lettere	30 Nov. 1926
19.	Maiuri Amedeo	» Archeologia	30 Nov. 1926
20.	Bruschettini Arnaldo	» Sc. Politiche	22 Nov. 1927
21.	Niceforo Alfredo	» Sc. Morali	22 Nov. 1927
22.	Nicolini Fausto	» Sc. Morali	22 Nov. 1927
23.	Mascagni Pietro	» Belle Arti	3 Dic. 1927
24.	Mazzoni Guido	» Lettere	3 Dic. 1927
25.	Patroni Giovanni	» Archeologia	3 Dic. 1927

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

			Data della nomina	
26.	Giordani Francesco	Sez. Sc. Naturali	11 Febb.	1928
27.	Pierantoni Umberto	» Sc. Naturali	10 Marzo	1928
28.	Chéa Francesco	» Belle Arti	19 Febb.	1929
29.	D'Erasmo Geremia	» Sc. Naturali	2 Marzo	1929
30.	Arangio-Ruiz Vincenzo	» Sc. Politiche	16 Aprile	1929
31.	Dianare Vincenzo	» Sc. Naturali	8 Giugno	1929
32.	Longo Biagio	» Sc. Naturali	21 Giugno	1930
33.	Della Corte Matteo	» Archeologia	29 Nov.	1930
34.	Jacono Luigi	» Archeologia	29 Nov.	1930
35.	Pace Biagio	» Archeologia	9 Dic.	1931
36.	Solazzi Siro	» Sc. Politiche	21 Giugno	1932
37.	Signorini Antonio	» Sc. Matematiche	11 Febb.	1933
38.	D'Amato Luigi	» Medicina	22 Luglio	1933
39.	De Gaetano Luigi	» Chirurgia	22 Luglio	1933
40.	Fragnito Onofrio	» Medicina	22 Luglio	1933
41.	Quagliariello Gaetano	» Medicina	22 Luglio	1933
42.	Picone Mauro	» Sc. Matematiche	9 Dic.	1933
43.	Febele Pietro	» Lettere	6 Marzo	1934
44.	Pace Domenico	» Medicina	23 Agosto	1935
45.	Torraca Luigi	» Chirurgia	23 Agosto	1935
46.	Verga Pietro	» Medicina	23 Agosto	1935
47.	Marciano Gennaro	» Sc. Morali	19 Dic.	1935
48.	Trifone Romualdo	» Sc. Morali	19 Dic.	1935
49.	Scialoja Antonio	» Sc. Morali	19 Dic.	1935
50.	Frignani Giuseppe	» Sc. Politiche	19 Dic.	1935
51.	Verrotti Giuseppe	» Medicina	15 Nov.	1938
52.	Milosevich Federico	» Sc. Naturali	15 Nov.	1938
53.	Carnera Luigi	» Sc. Matematiche	15 Nov.	1938
54.	Beguinot Francesco	» Lettere	15 Nov.	1938
55.	Cappellani Salvatore	» Chirurgia	15 Nov.	1938
56.	Dominici Leonardo	» Chirurgia	15 Nov.	1938
57.	Filangieri de Candida Gonzaga Riccardo	» Belle Arti	15 Nov.	1938
58.	Colamonico Carmelo	» Sc. Naturali	15 Nov.	1938
59.	Ricci Carlo Luigi	» Sc. Matematiche	15 Nov.	1938
60.	Pentimalli Francesco	» Medicina	15 Nov.	1938

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

			Data della nomina	
61.	Mallardo Domenico	Sez. Archeologia	15 Nov.	1938
62.	Armellini Giuseppe	» Sc. Matematiche	15 Nov.	1938
63.	Colosi Giuseppe	» Sc. Naturali	15 Nov.	1938
64.	Carrelli Antonio	» Sc. Naturali	15 Nov.	1938
65.	Malquori Giovanni	» Sc. Naturali	15 Nov.	1938
66.	Cacciopoli Renato	» Sc. Matematiche	15 Nov.	1938
67.	Della Valle Guido	» Sc. Morali	6 Febb.	1939
68.	De Marsico Alfredo	» Sc. Politiche	26 Ottobre	1939
69.	Pontieri Ernesto	» Sc. Morali	26 Ottobre	1939
70.	Monti Gennaro Maria	» Sc. Politiche	26 Ottobre	1939
71.	Auricchio Luigi	» Medicina	25 Genn.	1940
72.	Ciaffardini Emanuele	» Lettere	16 Ottobre	1940
73.	Toffanin Giuseppe	» Lettere	16 Ottobre	1940
74.	Arnaldi Francesco	» Lettere	16 Ottobre	1940
75.	Giannini Amedeo	» Sc. Politiche	19 Luglio	1941
76.	Lo Cascio Girolamo	» Chirurgia	19 Luglio	1941
77.	Silvestri Filippo	» Sc. Naturali	8 Agosto	1942
78.	Piccinini Guido Maria	» Medicina	8 Agosto	1942
79.	De Dominicis Alberto	» Sc. Naturali	8 Agosto	1942
80.	Scuto Carmelo	» Sc. Politiche	8 Agosto	1942
81.	Di Guglielmo Giovanni	» Medicina	8 Agosto	1942
82.	Mattioli Gian Domenico	» Sc. Matematiche	8 Agosto	1942
83.	Spampinato Nicolò	» Sc. Matematiche	8 Agosto	1942
84.	Tesauro Alfonso	» Sc. Politiche	8 Agosto	1942
85.	Bergami Gino	» Medicina	8 Agosto	1942

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SOCI CORRISPONDENTI NAZIONALI

			Data della nomina	
1.	Tarantino Giuseppe	Sez. Sc. Morali	26 Febb.	1905
2.	Perosi Lorenzo	» Belle Arti	3 Genn.	1906
3.	Bernabeo Gaetano	» Chirurgia	8 Marzo	1908
4.	De Berardinis Domenico	» Chirurgia	8 Marzo	1908
5.	Bassi Domenico	» Archeologia	17 Marzo	1908
6.	Scalinci Noè	» Chirurgia	25 Giugno	1911
7.	Bruni Carmelo	» Chirurgia	25 Giugno	1911
8.	Cantani Arnaldo	» Medicina	25 Giugno	1911
9.	D'Arrigo Giuseppe	» Chirurgia	25 Giugno	1911
10.	Jungano Michele	» Chirurgia	9 Luglio	1911
11.	Lombardi Luigi	» Sc. Naturali	2 Nov.	1912
12.	Arena Fernando	» Medicina	12 Dic.	1912
13.	Lucibelli Giuseppe	» Medicina	12 Dic.	1912
14.	Columba Gaetano Mario	» Archeologia	18 Febb.	1913
15.	Caporali Raffaele	» Medicina	28 Maggio	1916
16.	Ferrannini Luigi	» Medicina	28 Maggio	1916
17.	Galdi Francesco	» Medicina	28 Maggio	1916
18.	Martelli Carlo	» Medicina	28 Maggio	1916
19.	Minervini Raffaele	» Chirurgia	28 Maggio	1916
20.	Orsi Giovanni	» Medicina	28 Maggio	1916
21.	Tanturri Domenico	» Chirurgia	28 Maggio	1916
22.	Ranalletti Oreste	» Sc. Politiche	6 Febb.	1917
23.	Gabrici Ettore	» Archeologia	3 Maggio	1917
24.	Cipolla Michele	» Sc. Matematiche	9 Marzo	1913
25.	Paolucci Raffaele	» Chirurgia	24 Nov.	1918
26.	Rucco Menotti	» Medicina	21 Marzo	1920
27.	Caronia Giuseppe	» Medicina	21 Marzo	1920
28.	Castronuovo Giovanni	» Medicina	21 Marzo	1920
29.	Chistoni Alfredo	» Medicina	21 Marzo	1920
30.	D'Alise Raffaele	» Chirurgia	21 Marzo	1920

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

			Data della nomina	
31.	De Crecchio Giuseppe	Sez. Medicina	21 Marzo	1920
32.	Falcone Roberto	» Chirurgia	21 Marzo	1920
33.	Ferrata Adolfo	» Medicina	21 Marzo	1920
34.	Jappelli Antonio	» Medicina	21 Marzo	1920
35.	Landolfi Michele	» Medicina	21 Marzo	1920
36.	Lombardi Antonio	» Medicina	21 Marzo	1920
37.	Romano Anacleto	» Medicina	21 Marzo	1920
38.	Pantanelli Enrico	» Sc. Naturali	5 Febb.	1921
39.	Chizzonardi Giuseppe	» Medicina	29 Genn.	1922
40.	Guglianetti Luigi	» Chirurgia	29 Genn.	1922
41.	Piccoli Salvatore	» Chirurgia	29 Genn.	1922
42.	Riccobono Salvatore	» Sc. Politiche	7 Marzo	1923
43.	Bruzzi Bruno	» Chirurgia	25 Genn.	1925
44.	Merlo Clemente	» Lettere	16 Giugno	1925
45.	Biasutti Renato	» Sc. Naturali	3 Maggio	1926
46.	Tesauro Giuseppe	» Chirurgia	25 Luglio	1926
47.	Minto Antonio	» Archeologia	3 Dic.	1927
48.	Paribeni Roberto	» Archeologia	3 Dic.	1927
49.	Amatucci Aurelio Gius.	» Lettere	5 Febb.	1929
50.	Sera Gioacchino Leone	» Sc. Naturali	11 Maggio	1929
51.	Rivera Cesare	» Lettere	29 Nov.	1930
52.	De Bartholomaeis Angelo Vincenzo	» Lettere	29 Nov.	1930
53.	Omodeo Adolfo	» Sc. Politiche	3 Marzo	1931
54.	Brunelli Pietro Enrico	» Sc. Naturali	14 Maggio	1932
55.	Rizzo Giovanni Battista	» Sc. Naturali	14 Maggio	1932
56.	Nobile Vittorio	» Sc. Matematiche	11 Giugno	1932
57.	Pascal Mario	» Sc. Matematiche	11 Giugno	1932
58.	Bossa Guido	» Medicina	22 Luglio	1933
59.	Chiariello Alfonso Giov.	» Chirurgia	22 Luglio	1933
60.	De Nunno Renato	» Medicina	22 Luglio	1933
61.	Fragomele Antonio	» Medicina	22 Luglio	1933
62.	Oro Augusto	» Medicina	22 Luglio	1933
63.	Palmieri Vincenzo Mario	» Medicina	22 Luglio	1933
64.	Pianese Francesco	» Chirurgia	22 Luglio	1933
65.	Susanna Vittorio	» Medicina	22 Luglio	1933

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

			Data della nomina	
66.	Tenozzi Francesco Paolo	Sez. Chirurgia	22 Luglio	1933
67.	Andreoli Giulio	» Sc. Matematiche	9 Dic.	1933
68.	Ciglioli Giulio Quirino	» Archeologia	6 Marzo	1934
69.	Checchia-Rispoli Gius.	» Sc. Naturali	16 Dic.	1938
70.	Gueliuses Mario	» Sc. Naturali	16 Dic.	1938
71.	Zirpolo Giuseppe	» Sc. Naturali	16 Dic.	1938
72.	Focaccia Basilio	» Sc. Naturali	16 Dic.	1938
73.	Ippolito Girolamo	» Sc. Naturali	16 Dic.	1938
74.	De Capua Francesco	» Lettere	28 Ottobre	1940
75.	Franciiane Alfonso	» Belle Arti	28 Ottobre	1940
76.	Lualdi Adriano	» Belle Arti	28 Ottobre	1940
77.	Guerra Camillo	» Belle Arti	28 Ottobre	1940
78.	Mustilli Domenico	» Archeologia	28 Ottobre	1940
79.	Scobbo Italo	» Archeologia	28 Ottobre	1940
80.	Della Valle Eugenio	» Lettere	28 Ottobre	1940
81.	Rellini Ugo Alberto	» Archeologia	25 Luglio	1941
82.	Panetti Modesto	» Sc. Matematiche	25 Luglio	1941
83.	Solari Arturo	» Lettere	25 Luglio	1941
84.	Chierici Gino	» Belle Arti	25 Luglio	1941
85.	Massimana Gabriele	» Sc. Matematiche	25 Luglio	1941
86.	Mildni Ferdinando	» Sc. Naturali	25 Luglio	1941
87.	Imbò Giuseppe	» Sc. Naturali	25 Luglio	1941
88.	Salfi Mario	» Sc. Naturali	25 Luglio	1941
89.	Solmi Arrigo	» Sc. Politiche	17 Agosto	1942
90.	Besta Enrico	» Sc. Politiche	17 Agosto	1942
91.	Romano Santi	» Sc. Politiche	17 Agosto	1942
92.	Albertario Emilio	» Sc. Politiche	17 Agosto	1942
93.	Scherillo Antonio	» Sc. Naturali	17 Agosto	1942

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SOCI CORRISPONDENTI STRANIERI

			Data della nomina	
1.	Bousquet Feliciano	Sez. Medicina	13 Sett.	1891
2.	Mount-Bleyer J.	» Medicina	25 Febb.	1894
3.	Fharetopoulo Giorgio	» Medicina	6 Agosto	1905
4.	Thomson John Joseph	» Sc. Naturali	17 Giugno	1911
5.	De La Vallée Poussin Charles Jean	» Sc. Matematiche	8 Aprile	1916
6.	Brunschwieg Léon	» Sc. Morali	11 Giugno	1924
7.	Carlyle A. S.	» Sc. Politiche	11 Giugno	1924
8.	Lieberth Arthur	» Sc. Morali	11 Giugno	1924
9.	Pound Roscoe	» Sc. Politiche	11 Giugno	1924
10.	Seligman R. A.	» Sc. Politiche	11 Giugno	1924
11.	Norden Eduard	» Lettere	3 Dic.	1927
12.	Strauss Riccardo	» Belle Arti	3 Dic.	1927
13.	Tanakadate Simotomai F.	» Sc. Naturali	3 Dic.	1927
14.	de Wyart Carlon	» Sc. Politiche	3 Marzo	1931
15.	Weinberger Otto	» Sc. Morali	3 Marzo	1931
16.	Lacroix Alfredo	» Sc. Naturali	14 Marzo	1931
17.	Buchner Paolo	» Sc. Naturali	14 Marzo	1931
18.	Pölányi Michele	» Sc. Naturali	11 Febb.	1933
19.	Robinson Roberto	» Sc. Naturali	11 Febb.	1933
20.	Castex Mariano	» Medicina	14 Agosto	1935
21.	De Castro Aloysio	» Medicina	14 Agosto	1935
22.	Marotta R. Armando	» Chirurgia	14 Agosto	1935
23.	Rostovtzeff Michele	» Archeologia	16 Dic.	1938
24.	Jougüet Jacques Charles Emile	» Sc. Matematiche	16 Dic.	1938
25.	Whittaker Edmond Tayl.	» Sc. Matematiche	16 Dic.	1938
26.	Sierpinski Waclaw	» Sc. Matematiche	16 Dic.	1938
27.	Blaschke Wilhelm	» Sc. Matematiche	16 Dic.	1938
28.	Kahrstedt Ulrich	» Archeologia	16 Dic.	1938
29.	Azevedo do Amaral Ignacio Manuel	» Sc. Matematiche	27 Sett.	1940
30.	von Gerkan Armin	» Archeologia	23 Nov.	1940

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

		Data della nomina
31. Zabàla Pio	Sez. Lettere	23 Nov. 1940
32. Gerevich Tiberio	» Belle Arti	30 Agosto 1941
33. Tormo y Monzo Elias	» Belle Arti	30 Agosto 1941
34. Pernice Erich	» Archeologia	25 Nov. 1941

SOCI EMERITI

		Data della nomina
1. Anile Antonino	Sez. Chirurgia	29 Aprile 1923

SOCI IN SOPRANNUMERO

		Data del trasferimento
1. De Blasi Dante	Sez. Medicina	15 Nov. 1938
2. Cavara Vittoriano	» Chirurgia	15 Nov. 1938

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ELENCO ALFABETICO
DEI SOCI

ordinari, corrispondenti nazionali, corrispondenti stranieri, emeriti ed in soprannumero della Società Reale di Napoli

S. o. = socio ordinario
S. c. n. = socio corrispondente nazionale
S. c. s. = socio corrispondente straniero
S. em. = socio emerito
S. in sopr. = socio in soprannumero

V. R. Umberto di Savoia, Principe di Piemonte (S. o. arch.) — Palazzo Reale - Napoli.

Albertario Emilio (S. c. n. sc. pol.) — Professore di diritto romano nella R. Università di Roma - Viale Mazzini, 4. Roma.

Amatucci Aurelio Giuseppe (S. c. n. lett.) — Ispettore centrale a riposo del Ministero dell'Educazione Nazionale; Incaricato di lingua e letteratura latina nell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano - Via Nicolò Tartaglia, 11. Roma.

Andreoli Giulio (S. c. n. sc. mat.) — Professore di Calcolo Infinitesimale nella R. Università di Napoli - Via Teresa Ravaschieri, 7. Napoli.

Anile Antonino (S. em. chir.) — Libero docente di Anatomia umana nella R. Università di Napoli e Professore di Anatomia artistica nella R. Accademia di Belle Arti in Roma - Salita S. Nicolò da Tolentino, 1 B. Roma.

Arangio-Ruiz Vincenzo (S. o. sc. pol.) — Professore di Diritto Romano nella R. Università di Napoli - Via Tasso, 480. Napoli.

Arena Fernando (S. c. n. med.) — Libero docente di Chimica Biologica nella R. Università di Napoli - Viale Elena, 20. Napoli.

Armellini Giuseppe (S. o. sc. nat.) — Accademico Pontificio - Professore di Astronomia nella R. Università di Roma e Direttore del R. Osservatorio e Museo Astronomico di Roma - R. Osservatorio su Monte Mario. Roma.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ARNALDI Conte FRANCESCO (S. o. lett.) — Professore di Letteratura latina nella R. Università di Napoli - Via Andrea d'Isernia, 31, Napoli.

AURICCHIO LUIGI (S. o. med.) — Professore di Clinica Pediatrica nella R. Università di Napoli - Via Agostino De Pretis, 102, Napoli.

AZEVEDO DO AMARAL IGNACIO MANUEL (S. e. s. sc. mat.) — Professore di Geometria Analitica e Calcolo Infinitesimale nella Escola Politecnica di Rio de Janeiro - Largo S. Francisco, Rio de Janeiro.

BAKUNIN MARIA (S. o. sc. nat.) — Professore di Chimica organica nella R. Università di Napoli - Via Mezzocannone, 18, Napoli.

BASSI DOMENICO (S. e. n. arch.) — Bibliotecario Capo a riposo nella R. Biblioteca Nazionale Braidense di Milano - Via Vitruvio, 9, Milano.

BEGUINOT FRANCESCO (S. o. lett.) — Professore di Berbero nel R. Istituto Universitario Orientale di Napoli - Via Tommaso Caravita, 25, Napoli.

BERGAMI GINO (S. o. med.) — Ordinario di Fisiologia Umana nella R. Università di Napoli - Via Aniello Falcone, 175, Napoli.

BERNABEO GAETANO (S. e. n. chir.) — Libero docente di Patologia Speciale Chirurgica, di Clinica Chirurgica e di Traumatologia nella R. Università di Napoli (già Direttore dell'Ospedale di Loreto di Napoli) - Via S. Brigida, 51, Napoli.

BESTA ENRICO (S. e. n. sc. pol.) — Professore di storia del diritto italiano nella R. Università di Milano - Viale Piave, 11, Milano.

BIASUTTI RENATO (S. e. n. sc. nat.) — Professore di Geografia nella R. Università di Firenze - Viale Bernardo Segni, 9 A, Firenze.

BLASCHKE WILHELM (S. e. s. sc. mat.) — Professore nell'Università di Hamburg - Brahmsallee, 76, Hamburg.

BOERI GIOVANNI (S. o. med.) — Professore Emerito (Facoltà di Medicina e Chirurgia) della R. Università di Napoli - Riviera di Chiaia, 276, Napoli.

BOSSA GUIDO (S. e. n. med.) — Professore di Clinica Medica Generale nella R. Università di Messina - Via Salvatore Tommasi, 56, Napoli.

BOUSQUET FELICIANO (S. e. s. med.).

BRUNELLI PIETRO ENRICO (S. e. n. sc. nat.) — Professore di macchine

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

e Fisica Tecnica nel R. Politecnico di Torino - Via Amedeo Avogadro, 26. Torino.

Bruni Carmelo (S. c. n. chir.) — Libero docente di Urologia nella R. Università di Napoli - Via Cesario Console, 3. Napoli.

Brunschwieg Léon (S. c. s. sc. mor.) — Sorbonne, Parigi.

Bruschettini Arnaldo (S. o. sc. pol.) — Già professore di Diritto Commerciale nella R. Università di Napoli - Rione Sirignano, 6. Napoli.

Bruzzi Bruno (S. c. n. chir.) — Professore incaricato di Otorinolaringoiatria nella R. Università di Napoli - Via Enrico Pessina, 81. Napoli.

Bucco Menotti (S. c. n. med.) — Libero docente di Clinica Medica e Semeiotica e di Patologia Medica - Via Broggia, 3. Napoli.

Buchner Paolo (S. c. s. sc. nat.) — Zoologisches Institut der Universität - Talstrasse, 33. Leipzig, C. 1.

Cacciopoli Renato (S. o. sc. mat.) Professore di Analisi superiore nella R. Università di Napoli - Via Chiaia, 149. Napoli.

Cantani Arnaldo (S. c. n. med.) — Libero docente di Patologia, Clinica medica e Batteriologia nella R. Università di Napoli - Via Tarsia, 31. Napoli.

Capobali Raffaele (S. c. n. med.) — Già professore di Patologia Speciale Medica e metodologia clinica nella R. Università di Napoli - Via Alessandro Manzoni, 61. Napoli.

Cappellani Salvatore (S. o. chir.) — Professore di Clinica Ostetrico-ginecologica nella R. Università di Napoli - Via Costantinopoli, 130. Napoli.

Carlyle A. S. (S. c. s. sc. pol.) — University College - Oxford.

Carnera Luigi (S. o. sc. mat.) — Direttore del R. Osservatorio Astronomico di Capodimonte - Via Moiariello a Capodimonte, 16. Napoli.

Caronia Giuseppe (S. c. n. med.) — Professore di Clinica delle Malattie infettive nella R. Università di Roma - Salita S. Nicolò da Tolentino, 1 B. Roma.

Carrelli Antonio (S. o. sc. nat.) — Professore di Fisica Sperimentale nella R. Università di Napoli - Via Tasso, 203. Napoli.

Castex Mariano (S. c. s. med.) — Professore di Clinica Medica nella Università di Buenos Aires.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CASTRONUOVO GIOVANNI (S. c. n. med.) — Libero docente di Clinica Medica nella R. Università di Napoli - Via Maddaloni, 6, Napoli.

CAVARA VITTORIANO (S. in sopr. chir.) — Professore di Clinica Odontistica nella R. Università di Roma - Viale Regina Margherita, 290, Roma.

CHECCHIA-RISPOLI GIUSEPPE (S. c. n. sc. nat.) — Professore di Geologia nella R. Università di Roma - Via Dandolo, 16, Roma.

CHIARIELLO ALFONSO GIOVANNI (S. c. n. chir.) — Libero docente di Patologia, Clinica Chirurgica e Medicina operatoria nella R. Università di Napoli. Chirurgo Primario nell'Ospedale dei Pellegrini di Napoli - Piazza Amedeo, 8, Napoli.

CHIERICI GINO (S. c. n. belle arti) — R. Soprintendente ai monumenti della Lombardia. Professore incaricato di Storia dell'Architettura nel R. Politecnico di Milano - Via Rastrelli, 5, Milano.

CHISTONI ALFREDO (S. c. n. med.) — Professore di Farmacologia nella R. Università di Bologna - Piazza S. Donato, 3, Bologna.

CIACERI EMANUELE (S. o. lett.) — Già professore di Storia Antica nella R. Università di Napoli - Via Foria, 93, Napoli.

CIAFARDINI EMANUELE (S. o. lett.) — Libero docente di Letteratura italiana nella R. Università di Napoli. Professore incaricato di Letteratura italiana nell'Istituto Universitario « Suor Orsola Benincasa » di Napoli - Via Eduardo Suarez, 4, Napoli.

CICCONARDI GIUSEPPE (S. c. n. med.) — Libero docente di Patologia Generale e di Fisiologia nella R. Università di Napoli - Via S. Brigida, 51, Napoli.

CILÉA FRANCESCO (S. o. belle arti) — Accademico d'Italia - Già direttore del R. Conservatorio di Musica in Napoli - Via Ajaccio, 14, Roma.

CIPOLLA MICHELE (S. c. n. sc. mat.) — Professore di Analisi Matematica nella R. Università di Palermo - Via Alessio Narbone, 61, Palermo.

COLAMONICO CARMELO (S. o. sc. nat.) — Professore di Geografia nella R. Università di Napoli - Corso Vittorio Emanuele, 165, Napoli.

COLOSI GIUSEPPE (S. o. sc. nat.) — Professore di Zoologia nella R. Università di Firenze - Via Derna, 7, Pisa.

COLUMBA GAETANO MARIO (S. c. n. arch.) — Senatore del Regno - Professore Emerito (Facoltà di Lettere e Filosofia) della R. Università di Palermo - Via Principe Belmonte, 93, Palermo.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

COVOTTA AURELIO (S. o. sc. mor.) — Professore di Storia della Filosofia nella R. Università di Napoli - Via di Posillipo, 67 (Villa Cacemullo). Napoli.

DAINELLI GIOTTO (S. o. sc. nat.) — Accademico d'Italia - Accademico Pontificio - Professore di Geologia e Geografia fisica nella R. Università di Firenze - Via Lamarmora, 4. Firenze.

D'ALISE RAFFAELE (S. c. n. chir.) — Professore incaricato di Odontoiatria nella R. Università di Napoli - Via Giuseppe Verdi, 35. Napoli.

D'AMATO LUIGI (S. o. med.) — Senatore del Regno - Professore di Clinica Medica nella R. Università di Napoli - Via Enrico Pessina, 81. Napoli.

D'ARRIGO GIUSEPPE (S. c. n. chir.) — Libero docente di Anatomia Patologica nella R. Università di Napoli - Corso Vittorio Emanuele, 440. Napoli.

DE BARTHOLOMAEIS ANGELO VINCENZO (S. c. n. lett.) — Professore Emerito (Facoltà di Lettere e Filosofia) della R. Università di Bologna - Largo Respighi, 6. Bologna.

DE BERARDINIS DOMENICO (S. c. n. chir.) — Libero docente di Oftalmologia nella R. Università di Napoli - Via Enrico Pessina, 81. Napoli.

DE BLASI DANTE (S. in sopr. med.) — Accademico d'Italia - Professore d'Igiene nella R. Università di Roma - R. Istituto d'Igiene. Roma.

DE CASTRO ALOYSIO (S. c. s. med.) — Professore di Clinica Medica nella Università di Rio de Janeiro - D. Marianna, 16. Rio de Janeiro.

DE CRECCHIO GIUSEPPE (S. c. n. med.) — Professore di Antropologia Criminale nella R. Università di Napoli - Direttore Superiore dei Manicomi di Stato - Giudice effettivo del Tribunale dei Minorenni - Via Matteo Renato Imbriani, 219. Napoli.

DE DOMINICIS ALBERTO (S. o. sc. nat.) — Professore di Chimica Agraria nella R. Università di Napoli - Istituto di Chimica Agraria. Portici (Napoli).

DE GAETANO LUIGI (S. o. chir.) — Già professore di Clinica Ortopedica nella R. Università di Napoli - Via Roma, 16. Napoli.

DE LA VALLÉE POUSSIN CHARLES JEAN (S. c. s. sc. mat.) — Accademico

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Pontificio - Professore di Matematica nell'Università Cattolica di Louvain.

Della Corte Matteo (S. o. arch.) — Direttore nei RR. Scavi di Pompei - RR. Scavi, Pompei.

Della Valle Eugenio (S. e. n. lett.) — R. Ispettore onorario dei monumenti e scavi di S. Maria C. V. - Via Matteo Renato Imbriani, 103, Napoli.

Della Valle Guido (S. o. sc. mor.) — Professore di Pedagogia nella R. Università di Napoli - Via Aniello Falcone, 186, Napoli.

De Lorenzo Giuseppe (S. o. sc. nat.) — Senatore del Regno. Professore emerito nella R. Università di Napoli - Via Luca da Penne, 3, Napoli.

De Marsico Alfredo (S. o. sc. pol.) — Consigliere Nazionale - Professore di Procedura Penale nella R. Università di Roma. Piazza Amedeo, 15, Napoli.

De Nunno Renato (S. e. n. med.) — Professore incaricato di Patologia Medica e Metodologia clinica nella R. Università di Sassari - Piazza Marconi, 6, Forte dei Marmi (Lucca).

D'Erasmo Geremia (S. o. sc. nat.) — Professore di Geologia nella R. Università di Napoli - Largo S. Marcellino, 10, Napoli.

De Wyart Carton (S. e. s. sc. pol.) — Chaussée de Charleroy, 137 - Bruxelles.

Diamare Vincenzo (S. o. sc. nat.) — Già professore d'Istologia e Fisiologia Generale nella R. Università di Napoli - Via Anna di Massimo, 16, Napoli.

Di Capua Sac. Francesco (S. e. n. lett.) — Libero docente di Storia della letteratura latina medioevale nella R. Università di Napoli - Via Alvino, 3, Castellammare di Stabia.

Di Guglielmo Giovanni (S. o. med.) — Professore di Patologia Medica e di Metodologia clinica nella R. Università di Napoli - Via S. Brigida, 51, Napoli.

Dominici Leonardo (S. o. chir.) — Professore di Patologia Chirurgica e di Propedeutica Clinica nella R. Università di Napoli - Via Aniello Falcone, 200, Napoli.

Falcone Roberto (S. e. n. med.) — Libero docente di Patologia e Clinica Chirurgica nella R. Università di Napoli - Piazza Amedeo, 8, Napoli.

Fedele Pietro (S. o. lett.) — Senatore del Regno - Professore di Sto-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ria Moderna nella R. Università di Roma - Via Carlo Linneo, 38. Roma.

Ferrannini Luigi (S. c. n. med.) — Professore di Clinica Medica Generale nella R. Università di Bari - Piazza Garibaldi, 23. Bari.

Ferrata Adolfo (S. c. n. med.) — Professore di Clinica Medica e Terapia medica nella R. Università di Pavia - R. Clinica Medica. Pavia.

Filangieri di Candida Gonzaga Conte Riccardo (S. o. belle arti) — Sopraintendente del R. Archivio di Stato di Napoli - Via Pontano, 7. Napoli.

Filaretopoulo Giorgio (S. c. s. med.).

Focaccia Basilio (S. c. n. sc. nat.) — Professore di Elettrotecnica e Direttore dell'Istituto Elettrotecnico della R. Università di Roma - Via Cesario Console, 3. Napoli.

Fragnito Onorio (S. o. med.) — Professore di Clinica delle Malattie nervose e mentali nella R. Università di Napoli - Via Costantinopoli, 130. Napoli.

Fragomele Antonio (S. c. n. med.) — Libero docente di Patologia Speciale Medica Dimostrativa nella R. Università di Napoli - Via Tarsia, 64. Napoli.

Franchpane Alfonso (S. c. n. belle arti) — Direttore dell'Istituto d'Arte « Mattia Preti » di Reggio Calabria - Viale Luigi Razza, 29. Reggio Calabria.

Frignani Giuseppe (S. o. sc. pol.) — Consigliere Nazionale - Direttore Generale del Banco di Napoli - Via S. Strato, 24 (Posillipo Capo). Napoli.

Gabrici Ettore (S. c. n. arch.) — Professore Onorario (Facoltà di Lettere e Filosofia) nella R. Università di Palermo - Piazza Bologni, 18. Palermo.

Gaiba Francesco (S. c. n. med.) — Professore di Clinica Medica nella R. Università di Pisa - R. Clinica Medica. Pisa.

Gerevich Tiberio (S. c. s. belle arti) — Direttore delle Belle Arti di Budapest - Budafoki ut., 9. Budapest XI.

Giannini Amedeo (S. o. sc. pol.) — Senatore del Regno - Ambasciatore, Presidente di Sezione del Consiglio di Stato, Vice presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Professore incaricato di Diritto aeronautico nella R. Università di Roma - Via del Seminario, 113. Roma.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

GIGLIOLI GIULIO QUIRINO (S. e. n. arch.) — Consigliere Nazionale - Professore di Archeologia e Storia dell'Arte Antica nella R. Università di Roma - Passeggiata di Ripetta, 11, Roma.

GIORDANI FRANCESCO (S. e. sc. nat.) — Accademico d'Italia - Accademico Pontificio - Professore di Chimica Generale nella R. Università di Napoli - Corso Umberto I, 34, Napoli.

GLEIJESES MARIO (S. e. n. sc. nat.) — Professore di Architettura Navale nella R. Università di Napoli - Via Latilla, 13, Napoli.

GUERRA CAMILLO (S. e. n. belle arti) — Professore straordinario di Architettura tecnica nella R. Università di Napoli - Via Chiatamone, 55, Napoli.

GUGLIANETTI LUIGI (S. e. n. chir.) — Professore di Clinica Oculistica nella R. Università di Torino - Via Davide Bertolotti, 2, Torino.

IMBÒ GIUSEPPE (S. e. n. sc. nat.) — Professore di Fisica terrestre nella R. Università di Napoli, Direttore incaricato del R. Osservatorio Vesuviano - Largo S. Marcellino, 10, Napoli.

IPPOLITO GIROLAMO (S. e. n. sc. nat.) — Professore di Costruzioni Idrauliche nella R. Università di Napoli - Via Egiziaca a Pizzofalcone, 43, Napoli.

IACONO LUIGI (S. o. arch.) — Ispettore onorario delle antichità e monumenti della zona vesuviana e delle antichità marittime d'Italia - Corso Umberto I, 199, Torre Annunziata.

IAPPELLI ANTONIO (S. e. n. med.) — Professore incaricato di Biologia e Zoologia Generale, Libero docente di Materia Medica e Farmacologia e Fisiologia nella R. Università di Napoli - Via Gaetano Filangieri, 21, Napoli.

IAPPELLI GAETANO (S. o. med.) — Libero docente di Fisiologia nella R. Università di Napoli - Via Gaetano Filangieri, 21, Napoli.

IEMMA ROCCO (S. o. med.) — Professore Emerito (Facoltà di Medicina e Chirurgia) della R. Università di Napoli - Via Cesario Console, 3, Napoli.

IOUGUET JACQUES CHARLES EMILE (S. e. s. sc. mat.) — Ispettore Generale delle Miniere, Professore nella Scuola Politecnica e nella Scuola Nazionale Superiore delle Miniere - Rue Pierre Curie, 12, Parigi 5°.

IUNGANO MICHELE (S. e. n. chir.) — Libero docente di Urologia nella R. Università di Napoli - Via S. Brigida, 51, Napoli.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

KAHRSTEDT ULRICH (S. c. s. arch.) — Professore di Storia Antica nella Università di Göttingen - Hainholzweg, 32. Göttingen.

LACROIX ALFREDO (S. c. s. sc. nat.) — Segretario Perpetuo de l'Institut de France. Parigi.

LANDOLFI MICHELE (S. c. n. med.) — Libero docente di Semeiotica Medica nella R. Università di Napoli - Via Egiziaca a Pizzofalcone, 11. Napoli.

LIEBERICH ARTHUR (S. c. s. sc. mor.) — Gesellschaft der Wissenschaften. Berlino.

Lo CASCIO GIROLAMO (S. o. chir.) — Professore di Clinica oculistica nella R. Università di Napoli - Via Marino Turchi, 44. Napoli.

LOMBARDI ANTONIO (S. c. n. med.) — Libero docente di Clinica Medica Generale e di Terapia Clinica nella R. Università di Napoli - Via Foria, 234. Napoli.

LOMBARDI LUIGI (S. c. n. sc. nat.) — Senatore del Regno - Accademico Pontificio - Professore Emerito (Facoltà di Ingegneria) nella R. Università di Roma - Via Tolmino, 5. Roma 137.

LONGO ALESSANDRO (S. o. belle arti) — Professore Emerito nel R. Conservatorio di Musica di S. Pietro a Majella di Napoli - Vicoletto Costantinopoli, 2. Napoli.

LONGO BIAGIO (S. o. sc. nat.) — Accademico d'Italia - Professore di Botanica nella R. Università di Napoli e Direttore del R. Orto Botanico di Napoli - Via Foria (R. Orto Botanico). Napoli.

LUALDI ADRIANO (S. c. n. belle arti) — Consigliere Nazionale - Presidente e Direttore del R. Conservatorio di Musica di Napoli - Via Aniello Falcone, 175. Napoli.

LUCIBELLI GIUSEPPE (S. c. n. med.) — Libero docente di Patologia Speciale Medica e Clinica Medica nella R. Università di Napoli - Via Francesco Crispi, 51. Napoli.

MAIURI AMEDEO (S. o. arch.) — Accademico d'Italia - R. Soprintendente alle Antichità della Campania e del Molise - Direttore del Museo Nazionale di Napoli e degli Scavi di Pompei e di Ercolano - Libero Docente di Archeologia nella R. Università di Napoli - Piazza Plebiscito (Palazzo Reale). Napoli.

MALLARDO Sac. DOMENICO (S. o. arch.) — Professore di Storia della Chiesa e di Archeologia Cristiana nella Facoltà Teologica del Pontificio Ateneo Napoletano - Via Pietro Ligorio, 10. Napoli.

MALQUORI GIOVANNI (S. o. sc. nat.) — Professore di Chimica Indu-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

striale nella R. Università di Napoli. Largo S. Marcellino, 10. Napoli.

MAMMANA GABRIELE (S. c. n. sc. mat.) — Professore di Analisi matematica algebrica ed infinitesimale nella R. Università di Napoli Seminario Matematico. R. Università. Napoli.

MARCIANO GENNARO (S. o. sc. mor.) — Senatore del Regno - Piazza Vittoria, 6. Napoli.

MARCOLONGO ROBERTO (S. o. sc. mat.) — Accademico d'Italia - Professore Emerito (Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali) della R. Università di Napoli - Via Martiri fascisti, 39. Roma.

MAROTTA R. ARMANDO (S. c. s. chir.) — Professore di Clinica Chirurgica nella Università di Buenos Aires - Instituto Argentino de Cultura Italica: Rivadavia, 1138. Buenos Aires.

MARTELLI CARLO (S. c. n. med.) — Libero docente di Anatomia Patologica e Clinica Medica nella R. Università di Napoli - Via Cesario Console, 3. Napoli.

MARTINEZ CARLO (S. o. belle arti) — Via S. Domenico Soriano, 22. Napoli.

MASCAGNI PIETRO (S. o. belle arti) — Accademico d'Italia - Albergo Plaza. Roma.

MATTIOLI GIAN DOMENICO (S. o. sc. mat.) — Professore di Meccanica razionale con elementi di statica grafica e disegno nella R. Università di Napoli - Via Mezzocannone, 8. Napoli.

MAZZONI GUIDO (S. o. lett.) — Senatore del Regno - Professore Emerito (Facoltà di Lettere e Filosofia) della R. Università di Firenze - Piazza d'Azeglio, 13. Firenze.

MERLO CLEMENTE (S. c. n. lett.) — Accademico d'Italia - Professore di Glottologia nella R. Università di Pisa - Via Armando Casalini, 21. Pisa.

MILLOSEVICH FEDERICO (S. o. sc. nat.) — Senatore del Regno - Professore di Petrografia nella R. Università di Roma - Istituto di Mineralogia e Petrografia, Città Universitaria. Roma.

MILONE FERDINANDO (S. c. n. sc. nat.) — Professore di Geografia economica nella R. Università di Napoli. R. Commissario del R. Istituto Universitario Navale di Napoli - Via Tasso, 69. Napoli.

MINERVINI RAFFAELE (S. c. n. chir.) — Libero docente di Patologia

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Clinica, Chirurgia e di Traumatologia nella R. Università di Napoli - Corso Vittorio Emanuele, 233, Napoli.

MINTO ANTONIO (S. e. n. arch.) — Professore di Archeologia Etrusca nella R. Università di Firenze - R. Soprintendente alle Antichità dell'Etruria - Via della Pergola, 63, Firenze.

MIRANDA GIOVANNI (S. o. chir.) — Già Professore di Clinica Ostetrico-ginecologica nella R. Università di Napoli - Via Francesco Crispi, 31, Napoli.

MONTI Barone GENNARO MARIA (S. o. sc. pol.) — Professore nel R. Istituto Universitario Navale di Napoli - Piazza S. Domenico Maggiore, 3, Napoli.

MOUNT-BEEVER J. (S. e. s. med.).

MUSTILLI DOMENICO (S. e. n. arch.) — Professore di Archeologia nella R. Università di Napoli - Capo della Missione Archeologica in Albania - Parco Grifeo, 24, Napoli.

NICEFORO ALFREDO (S. o. sc. mor.) — Professore di Statistica nella R. Università di Roma - Via di Villa Patrizi, 18, Roma.

NICOLINI FAUSTO (S. o. sc. mor.) — Ispettore Generale degli Archivi di Stato - Libero docente di Storia della Letteratura Italiana nella R. Università di Napoli - Via Salvator Rosa, 353, Napoli.

NOBILE VITTORIO (S. e. n. sc. mat.) — Professore di Astronomia teorica ed incaricato di Geodesia teoretica nella R. Università di Napoli - Piazza Leonardo, 1, Napoli.

NORDEN EDUARD (S. e. s. lett.) — Professore Emerito nell'Università di Berlino - Baselerstrasse, 61, Berlin-Lichterfelde-W.

OLIVIERI ALESSANDRO (S. o. lett.) — Professore Emerito (Facoltà di Lettere e Filosofia) della R. Università di Napoli - Viale delle Acacie, 13, Napoli.

OMODEO ADOLFO (S. e. n. sc. pol.) — Professore di Storia della Chiesa nella R. Università di Napoli - Via Annibale Caccavello, 16, Napoli.

ORO AUGUSTO (S. e. n. med.) — Libero docente di Dermosifilopatia nella R. Università di Napoli - Via dei Mille, 16, Napoli.

ORSI GIOVANNI (S. e. n. med.) — Libero docente d'Igiene nella R. Università di Napoli - Ufficiale Sanitario del Comune di Napoli - Via Foria, 147, Napoli.

PACE Barone BIAGIO (S. o. arch.) — Consigliere Nazionale - Professore

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

di Archeologia nella R. Università di Roma - Via Aterno, 9. Roma.

PACE DOMENICO (S. o. med.) — Libero docente di Patologia, Clinica Medica e Semeiotica nella R. Università di Napoli - Via Generale Orsini, 40. Napoli.

PALMIERI VINCENZO MARIO (S. c. n. med.) — Professore di Medicina legale nella R. Università di Napoli - Via Salvator Rosa, 287. Napoli.

PANETTI MODESTO (S. c. n. sc. mat.) — Accademico d'Italia - Accademico Pontificio - Professore di Meccanica applicata alle macchine, Professore di Costruzioni Aeronautiche e Direttore del Laboratorio di Aeronautica nel R. Politecnico di Torino - Corso Peschiera, 30. Torino.

PANTANELLI ENRICO (S. c. n. sc. nat.) — Professore di Agronomia e Coltivazioni erbacee nella R. Università di Bari - Direttore della Stazione Agraria Sperimentale di Bari - Via Celso Ulpiani, 1. Bari.

PAOLUCCI RAFFAELE (S. c. n. chir.) — Vice Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni - Professore di Clinica Chirurgica nella R. Università di Roma - Roma.

PARIBENI ROBERTO (S. c. n. arch.) — Accademico d'Italia - Professore di Archeologia nella R. Università di Roma - Direttore del R. Museo Nazionale delle Terme - Via dei Prefetti, 22. Roma.

PASCAL MARIO (S. c. n. sc. mat.) — Professore nella R. Accademia Aeronautica di Caserta - Libero docente di Meccanica Razionale nella R. Università di Napoli - Rione Carelli a Posillipo, Villa Pascal. Napoli.

PATRONI GIOVANNI (S. o. arch.) — Professore Emerito (Facoltà di Lettere e Filosofia) della R. Università di Milano - Via Sabrata, 13. Roma.

PENTIMALLI FRANCESCO (S. o. med.) — Consigliere Nazionale - Professore di Patologia Generale nella R. Università di Napoli - Via Filippo Palizzi, 15. Napoli.

PERNICE ERICH (S. c. s. arch.) — Professore Emerito di Archeologia classica nell'Università di Greifswald - Freest über Wolgast.

PEROSI LORENZO (S. c. n. belle arti) — Accademico d'Italia - Via Montegiordano, 85 - Roma.

PIANESE FRANCESCO (S. c. n. chir.) — Libero docente di Clinica Oste-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

trica e Ginecologica nella R. Università di Napoli - Via S. Margherita a Fonseca, 26. Napoli.

PICCININI GUIDO MARIA (S. o. med.) — Professore di Farmacologia nella R. Università di Napoli - Via Carlo Poerio, 90. Napoli.

PICCOLI SALVATORE (S. c. n. chir.) — Libero docente di Clinica Ostetrica e Ginecologica nella R. Università di Napoli - Via Enrico Pessina, 81. Napoli.

PICONE MAURO (S. o. sc. mat.) — Professore di Analisi Superiore nella R. Università di Roma - Via delle Tre Madonne, 16. Roma.

PIERANTONI UMBERTO (S. o. sc. nat.) — Accademico Pontificio - Professore di Zoologia nella R. Università di Napoli - Galleria Umberto I, 27. Napoli.

PÓLÀNYI MICHELE (S. c. s. sc. nat.) — Istituto di Chimica Fisica ed Elettrochimica - Manchester.

PONTIERI ERNESTO (S. o. sc. mor.) — Professore di Storia medioevale e moderna nella R. Università di Napoli - Parco Margherita, 14. Napoli.

POUND ROSCOE (S. c. s. sc. pol.) — Harward University - Cambridge, Mass.

QUAGLIARIELLO GAETANO (S. o. med). — Professore di Chimica Biologica nella R. Università di Napoli - Via Salvator Rosa, 299. Napoli.

RANELLETTI ORESTE (S. c. n. sc. pol.) — Già professore di Diritto Amministrativo nella R. Università di Milano - Via Raffaello Sanzio, 20. Milano.

RELLINI UGO ALBERTO (S. c. n. arch.) — Già professore di Paletnologia nella R. Università di Roma - Via Col Porretta, 3 (Monte Sacro). Roma.

RICCI CARLO LUIGI (S. o. sc. mat.) — Professore di Scienza delle Costruzioni nella R. Università di Napoli - Via Posillipo, 239. Napoli.

RICCOBONO SALVATORE (S. c. n. sc. pol.) — Accademico d'Italia - Professore di Diritto Romano nell'Istitutum Pontificium Apollinare - Via C. Tavolacci, 5. Roma.

RIVERA Duca don CESARE (S. c. n. lett.) — Lungotevere Vallati, 18. Roma.

RIZZO GIOVANNI BATTISTA (S. c. n. sc. nat.) — Professore Emerito

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali) della R. Università di Napoli - Niella Tanaro (Cuneo).

Robinson Roberto (S. c. s. sc. nat.) — Università - Oxord.

Romano Anacleto (S. c. n. med.) — Libero docente di Clinica delle Malattie Nervose e Mentali, di Radiologia ed Elettroterapia nella R. Università di Napoli - Via Duomo, 133. Napoli.

Romano Santi (S. c. n. sc. pol.) — Senatore del Regno - Professore di Diritto Costituzionale nella R. Università di Roma - Piazza Capo di Ferro, 13. Roma.

Rostovtzeff Michele (S. c. s. arch.) — Professore nell'Università di Yale - 470, Whitney Av. - New Haven, Conn.

Salfi Mario (S. c. n. sc. nat.) — Professore di Anatomia Comparata nella R. Università di Napoli - Via Mezzocannone, 34. Napoli.

Salvi Cesare (S. c. chir.) — Senatore del Regno - Vice presidente del Senato - Professore Emerito (Facoltà di Medicina e Chirurgia) della R. Università di Napoli - Via Marino Turchi, 31. Napoli.

Scalinci Noè (S. c. n. chir.) — Libero docente in Oftalmologia e Clinica Oftalmica nella R. Università di Napoli - Via S. Gennariello al Vomero, 16. Napoli.

Scherillo Antonio (S. c. n. sc. nat.) — Professore di Mineralogia nella R. Università di Napoli - Istituto di Mineralogia R. Università. Napoli.

Schiappoli Domenico (S. o. sc. pol.) — Già professore di Diritto ecclesiastico nella R. Università di Napoli - Via S. Sebastiano, 16. Napoli.

Scialoja Antonio (S. o. sc. mor.) — Senatore del Regno - Professore di Diritto marittimo nella R. Università di Napoli - Via S. Spirito, 41. Napoli.

Scuto Carmelo (S. o. sc. pol.) — Professore di Istituzioni di Diritto privato nella R. Università di Napoli - Via Luigia Sanfelice, 23. Napoli.

Seligman R. A. (S. c. s. sc. pol.) — Columbia University - New York.

Sera Gioacchino Leone (S. c. n. sc. nat.) — Professore di Antropologia Generale nella R. Università di Napoli - Corso Vittorio Emanuele, 7. Napoli.

Scobbo Italo (S. c. n. arch.) — Libero docente di Topografia dell'Italia antica nella R. Università di Napoli - Via Chiaia, 216. Napoli.

Sierpinski Waclaw (S. c. s. sc. mat.) — Professore di Matematica

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

nell'Università «J. Pilsudskis» di Varsavia - Marszalkowska, 73, 3. Warszawa.

SIGNORINI ANTONIO (S. o. sc. mat.) — Professore di Meccanica razionale ed incaricato di Meccanica superiore nella R. Università di Roma - Via delle Tre Madonne, 13, Roma.

SILVESTRI FILIPPO (S. o. sc. nat.) — Professore di Entomologia Agraria nella Facoltà Agraria (Portici) della R. Università di Napoli - Laboratorio di entomologia agraria - Portici.

SOLARI ARTURO (S. c. a. lett.) — Professore di Storia Greca e Romana nella R. Università di Bologna - Via Carducci, 60, Livorno.

SOLAZZI SIRO (S. o. sc. pol.) — Professore di Diritto romano nella R. Università di Napoli - Via Luigia Sanfelice, 23, Napoli.

SOLMI ARRIGO (S. c. a. sc. pol.) — Senatore del Regno - Professore di Diritto nella R. Università di Roma - Via Emilio del Cavaliere, 11, Roma.

SPAMPINATO NICOLÒ (S. o. sc. mat.) — Professore di Geometria analitica e proiettiva e di geometria descrittiva nella R. Università di Napoli - Viale Michelangelo, 43, Napoli.

SPANO GIUSEPPE (S. o. arch.) — Professore di Antichità pompeiane ed ercolanesi nella R. Università di Napoli - Via Giandomenico D'Auria, 3, Napoli.

STRAUSS RICCARDO (S. c. s. belle arti) — Jacquingasse, 10, Vienna.

SUSANNA VITTORIO (S. c. a. med.) — Libero docente di Farmacologia e Tossicologia nella R. Università di Napoli - Riviera di Chiaia, 215, Napoli.

TANAKADATE SIMOTOMAI HIDEZÒ (S. c. s. sc. nat.) — Professore di Geografia nella Imperial University - Sendai (Giappone).

TANTURRI DOMENICO (S. c. a. chir.) — Libero docente di Clinica otorinolaringoiatrica nella R. Università di Napoli - Via Medina, 63, Napoli.

TARANTINO GIUSEPPE (S. c. a. sc. mor.) — Professore emerito (Facoltà di Lettere e Filosofia) della R. Università di Pisa - Gravina in Puglia (Bari).

TESAURO ALFONSO (S. o. sc. pol.) — Professore di Diritto costituzionale nella R. Università di Napoli - Piazza Nicola Amore, 2, Napoli.

TESAURO GIUSEPPE (S. c. a. a. chir.) — Professore di Clinica Ostetrica

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

e Ginecologica nella R. Università di Messina - Via 24 Maggio, 5. Messina.

THOMSON JOHN JOSEPH (S. e. s. sc. nat.) — Professore di fisica nella Università di Cambridge. Master of Trinity College - Cambridge.

TINOZZI FRANCESCO PAOLO (S. e. n. chir.) — Professore straordinario di Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica nella R. Università di Pavia - Corso Vittorio Emanuele, 473. Napoli.

TOFFANIN GIUSEPPE (S. o. lett.) — Professore di Letteratura Italiana nella R. Università di Napoli - Via Calascione, 16. Napoli.

TORMO Y MONZO DON ELIAS (S. e. s. belle arti) — Professore nella Università di Madrid - Plaza de España, 7 - 2° Centro. Madrid.

TORRACA LUIGI (S. o. chir.) — Professore di Clinica Chirurgica nella R. Università di Napoli - Via Generale Orsini, 40. Napoli.

TRIFONE ROMUALDO (S. o. sc. mor.) — Professore di Storia del diritto italiano nella R. Università di Napoli - Via Luca da Penne, 3. Napoli.

VERGA PIETRO (S. o. med.) — Professore di Anatomia ed Istologia patologica nella R. Università di Napoli - Via Palizzi, 15 bis. Napoli.

VERROTTI GIUSEPPE (S. o. med.) — Già professore di Clinica Dermosifilopatica nella R. Università di Napoli - Via Generale Orsini, 42. Napoli.

VON GERKAN ARMIN (S. e. s. arch.) — Direttore dell'Istituto Archeologico Germanico di Roma - Via Sardegna, 79. Roma 25.

WEINBERGER OTTO (S. e. s. sc. mor.) — Consigliere di Corte d'Appello a Vienna - Neulingasse, 14/II. Vienna III.

WHITTAKER EDMOND TAYLOR (S. e. s. sc. mat.) — Accademico Pontificio - Professore di Matematica nell'Università di Edinburgh - 48, George Square, Edinburgh.

ZABÀLA PIO (S. e. s. lett.) — Rettore dell'Università di Madrid.

ZAGARI GIUSEPPE (S. o. med.) — Professore Emerito (Facoltà di Medicina e Chirurgia) della R. Università di Napoli - Piazza Vittoria, 6. Napoli.

ZIRPOLO Sac. GIUSEPPE (S. e. n. sc. nat.) — Professore incaricato di Zoologia generale nella R. Università di Napoli - Via Duomo, 50. Napoli.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ELENCO DEI SOCI DECEDUTI
dal 29 ottobre 1941 al 28 ottobre 1942-XX

Rutelli Mario (S. c. n. belle arti) — Morto il 4 novembre 1941-XX.

Ferrara Francesco (S. o. sc. pol.) — Morto il 12 dicembre 1941-XX.

Santoro Rubens (S. o. belle arti) — Morto il 30 dicembre 1941-XX.

Colucci Cesare (S. o. med.) — Morto l'11 febbraio 1942-XX.

Volpe Mazzini (S. c. n. chir.) — Morto il 15 febbraio 1942-XX.

Marfori Pio (S. in sopr. med.) — Morto il 13 aprile 1942-XX.

Scaduto Francesco (S. c. n. pol.) — Morto il 30 giugno 1942-XX.

Siciliano Antonio (S. o. arch.) — Morto il 27 luglio 1942-XX.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

UFFICI DELLA SOCIETA' REALE

Via Mezzocannone, 8 - Telef. 24.333

Cancelliere

Dott. Gr. Uff. Arturo Imparato

Archivista-Contabile

Emily Garguilo

Commessi

Carafa Francesco

Capone Luigi

1747